

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA PREVENTIVA PARZIALE

ai sensi degli artt. 102 e 107 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

sulle azioni ordinarie di

BANCA POPOLARE DI INTRA S.C.P.A.

Offerente

VENETO BANCA S.C.P.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'offerta

un massimo di n. 42.218.481 azioni ordinarie, pari al 75% del capitale sociale dell'Emittente

Corrispettivo unitario offerto

Euro 15,00 per ciascuna azione ordinaria BANCA POPOLARE DI INTRA S.C.P.A.

Durata del periodo di adesione all'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

Dall'8 febbraio 2007 al 21 marzo 2007 inclusi, salvo proroga

Consulente finanziario dell'offerente

Banca IMI S.p.A.

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni

Banca IMI S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

INDICE

DEFINIZIONI	pag.	4
PREMESSA	pag.	5
A. AVVERTENZE	pag.	7
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta	pag.	7
A.2 Riparto e Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB	pag.	7
A.3 Adesione e approvazione dell'Offerta	pag.	8
A.4 Comunicato dell'Emittente	pag.	8
A.5 Trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e diritto di recesso	pag.	9
A.6 Partecipazione e votazione all'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra convocata per il 23 marzo 2007 e 24 marzo 2007 (rispettivamente in prima e seconda convocazione)	pag.	9
A.7 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale o di ripristinare il flottante	pag.	10
A.8 Diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza	pag.	10
A.9 Eventi principali e tempistica dell'operazione	pag.	10
A.10 Approvazione del progetto di Bilancio di esercizio civilistico al 31.12.2006 di Banca Popolare di Intra	pag.	11
A.11 Possibili alternative per i possessori di azioni ordinarie Intra	pag.	11
A.12 Rischio relativo alla possibile riduzione di liquidità delle azioni di Banca Popolare di Intra dopo l'Offerta	pag.	12
A.13 Rischio relativo alla liquidabilità delle azioni Veneto Banca eventualmente acquisite per effetto dell'esercizio del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB conferendo le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate in sede di Offerta per effetto del riparto	pag.	12
A.14 Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente ed al suo Gruppo	pag.	13
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag.	14
B.1 Offerente	pag.	14
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	pag.	14
B.1.2 Costituzione e durata	pag.	14
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	pag.	14
B.1.4 Capitale sociale	pag.	14
B.1.5 Principali soci	pag.	16
B.1.6 Organi sociali	pag.	16
B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo a Veneto Banca	pag.	17
B.1.8 Attività	pag.	19
B.1.8.1 Descrizione delle attività svolte da Veneto Banca e dal Gruppo e relativi fattori chiave con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati	pag.	19
B.1.8.2 Ripartizione del volume di affari secondo i principali settori di attività	pag.	24
B.1.8.3 Principali mercati e posizione concorrenziale del Gruppo Veneto Banca	pag.	25
B.1.8.4 Dipendenti	pag.	26
B.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico	pag.	27
B.1.9.1 Dati patrimoniali	pag.	28
B.1.9.2 Dati di Conto Economico	pag.	39
B.1.10 Andamento recente	pag.	45
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	46
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	pag.	46
B.2.2 Capitale sociale	pag.	46
B.2.3 Andamento recente e prospettive di Banca Popolare di Intra	pag.	46
B.3 Intermediari	pag.	49
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag.	50
C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	pag.	50
C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto al capitale sociale dell'Emittente	pag.	50
C.3 Autorizzazioni	pag.	50
C.4 Condizioni di efficacia dell'Offerta	pag.	51
C.5 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni	pag.	52
C.6 Recesso	pag.	53
C.7 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	pag.	54
C.8 Mercato sul quale è promossa l'Offerta	pag.	54
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag.	56
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi da Banca Popolare di Intra e posseduti da Veneto Banca	pag.	56

D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti	pag. 56
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	pag. 57
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione	pag. 57
E.2	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente	pag. 59
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nei dodici mesi precedenti l'Offerta	pag. 60
E.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	pag. 61
E.5	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte di Veneto Banca, operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni oggetto dell'Offerta	pag. 61
F.	DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag. 62
F.1	Data di pagamento del corrispettivo	pag. 62
F.2	Modalità di pagamento e di restituzione delle azioni eccedenti	pag. 62
F.3	Garanzie di esatto adempimento	pag. 63
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	pag. 64
G.1	Presupposti giuridici dell'operazione	pag. 64
G.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento dell'operazione	pag. 64
	G.2.1 Motivazioni dell'operazione	pag. 64
	G.2.2 Modalità di finanziamento dell'operazione	pag. 65
G.3	Programmi elaborati da Veneto Banca relativamente all'Emittente ed al suo gruppo	pag. 65
	G.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività	pag. 65
	G.3.2 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali	pag. 76
	G.3.3 Modifiche dello statuto sociale	pag. 76
G.4	Offerta residuale e diritto di acquisto	pag. 77
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA	pag. 79
H.1	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta	pag. 79
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente	pag. 80
H.3	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto e il trasferimento di azioni dell'Emittente	pag. 80
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag. 81
L.	IPOTESI DI RIPARTO	pag. 82
L.1	Modalità di riparto	pag. 82
L.2	Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB	pag. 82
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	pag. 84
N.	APPENDICI	pag. 85
N.1	Comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del Testo Unico della Finanza e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra in data 19 gennaio 2007	pag. 85
N.2	Estratto del Protocollo di Intesa pubblicato sul quotidiano "Bloomberg Finanza e Mercati" in data 18 novembre 2006	pag. 98
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	pag. 101

DEFINIZIONI

Azioni	N. 42.218.481 azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra oggetto dell'Offerta.
Banca Popolare di Intra	Banca Popolare di Intra s.c.p.a., con sede legale in Verbania-Intra, piazza Aldo Moro n. 8.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via Martini n. 3.
Data di Pagamento	Il quinto giorno di Borsa aperta successivo all'avveramento dell'ultima delle condizioni di efficacia dell'Offerta.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta, datato febbraio 2007.
Emittente	Banca Popolare di Intra s.c.p.a., con sede legale in Verbania-Intra, piazza Aldo Moro n. 8.
Intermediario	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Matteotti n. 6.
Incaricato del Coordinamento	
“IAS/IFRS”	I principi contabili internazionali <i>International Accounting Standard</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standard</i> (IAS/IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, e in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005. Le relative informazioni Finanziarie nel Documento d'Offerta vengono contrassegnati con l'indicazione “IAS/IFRS”.
Istruzioni	Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana in vigore dal 15 gennaio 2007.
Mercato Telematico Azionario	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerente	Veneto Banca s.c.p.a., con sede legale in Montebelluna (TV).
Offerta	L'operazione descritta nel Documento di Offerta.
Periodo di Adesione	Il periodo di tempo compreso tra le ore 8,30 dell'8 febbraio 2007 e le ore 17,30 del 21 marzo 2007, estremi inclusi salvo proroga.
“Principi Contabili Nazionali”	I principi contabili e i criteri di redazione del bilancio individuale e consolidato conformi al D.Lgs. 87/92 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimenti del 15 luglio 1992, 16 gennaio 1995, 7 agosto 1998 e del 30 luglio 2002. Le relative informazioni Finanziarie nel Prospetto vengono contrassegnati convenzionalmente con l'indicazione “D.Lgs. 87/92”.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea della Borsa Italiana in data 20 aprile 2006 ed approvato dalla Consob con delibera n. 15451 del 7 giugno 2006.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico Bancario	D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico della Finanza	D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Veneto Banca	Veneto Banca s.c.p.a., con sede legale in Montebelluna (TV).

PREMESSA

L'operazione descritta nel presente documento (il "**Documento di Offerta**") consiste in un'offerta pubblica di acquisto preventiva parziale (l'"**Offerta**") promossa ai sensi degli artt. 102 e 107 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), nonché del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") che Veneto Banca promuove sul 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra, quotate sul Mercato Telematico Azionario.

L'Offerta, che è soggetta alle condizioni, alle modalità ed ai termini che seguono, si inserisce nell'ambito del progetto di integrazione di Banca Popolare di Intra nel Gruppo Veneto Banca approvato dai consigli di amministrazione di Veneto Banca e Banca Popolare di Intra e previsto e disciplinato dal protocollo di intesa sottoscritto in data 10 novembre 2006 (il "**Protocollo di Intesa**").

Caratteristiche dell'operazione

La prospettata operazione di aggregazione con Banca Popolare di Intra prevede un *iter* articolato, i cui passaggi chiave, derivanti dal Protocollo di Intesa, possono essere così sintetizzati:

- a) assemblea straordinaria di Veneto Banca (tenutasi in data 23 gennaio 2007), finalizzata ad attribuire al consiglio di amministrazione apposita delega per un aumento del capitale sociale di Veneto Banca al servizio dell'eventuale apporto di azioni Banca Popolare di Intra di cui al successivo punto d);
- b) stipula di un patto tra Banca Popolare di Intra e Veneto Banca (avvenuta in data 11 dicembre 2006), che preveda l'obbligo di Veneto Banca di proporre ai propri soci la nomina di due amministratori che siano membri del consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra e tratti dalle Liste di Minoranza (cfr. Paragrafo G.3.2 del Documento di Offerta);
- c) promozione, da parte di Veneto Banca, dell'Offerta (ex artt. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza) avente ad oggetto il 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, ad un prezzo per contanti pari a Euro 15,00 per ogni azione Banca Popolare di Intra apportata.

L'efficacia dell'Offerta sarà sottoposta alle seguenti condizioni (cfr. Paragrafo A.2 del Documento di Offerta):

- (i) raggiungimento, per effetto delle adesioni all'Offerta, di una quota di partecipazione al capitale di Banca Popolare di Intra pari ad almeno il 50,1%;
- (ii) trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni.

L'Offerta prevede espressamente che coloro che Vi aderiscono rinuncino irrevocabilmente all'esercizio del diritto di recesso per tutte le azioni di loro proprietà (alla data in cui si terrà l'assemblea di Intra convocata per deliberare la trasformazione in società per azioni) anche non apportate in adesione all'Offerta;

- d) Qualora l'adesione all'Offerta dovesse superare il 75% del capitale di Banca Popolare di Intra, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta. Inoltre, Veneto Banca assegnerà a ciascun aderente un buono rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca, conferendo le azioni di Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale, sulla base del rapporto di n. 1 azione Veneto Banca ogni n. 2,6 azioni Banca Popolare di Intra.

Tale diritto è soggettivo, non trasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti *mortis causa*, ed assegnato in via esclusiva all'azionista Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta per le azioni non ritirate in sede di riparto. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo Paragrafo L del Documento di Offerta;

- e) trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e adozione di un nuovo statuto sociale.

Ai possessori di azioni ordinarie Banca Popolare di Intra che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni spetterà il diritto di recedere e richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2437 e seguenti cod. civ. Il valore di liquidazione per le azioni Banca Popolare di Intra, determinato dal Consiglio di Amministrazione della stessa ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. in data 15 gennaio 2007, è di Euro 13,823 per azione.

Nel Protocollo di Intesa Veneto Banca si è impegnata ad acquistare tutte le azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso e che non sono state oggetto del diritto di opzione da parte degli aventi diritto;

- f) convocazione, entro la data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006, dell'assemblea dei soci di Banca Popolare di Intra con all'ordine del giorno le nuove nomine dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale secondo le disposizioni previste dal nuovo statuto di Banca Popolare di Intra, in accordo a quanto convenuto nel Protocollo di Intesa. A tale assemblea saranno presentate le dimissioni dei componenti dell'attuale consiglio di amministrazione e collegio sindacale di Banca Popolare di Intra.

Piano industriale

L'operazione di aggregazione prevede la realizzazione di un progetto industriale ad elevata valenza strategica, caratterizzato da una forte complementarità dei gruppi bancari in termini di zone di operatività, canali distributivi, prodotti e clientela (si veda il Paragrafo G.3 del Documento di Offerta).

Il Gruppo Veneto Banca si prefigge di:

- mantenere l'originaria matrice cooperativistica;
- adottare un modello federale, che prevede Veneto Banca società capogruppo operante come banca commerciale nei territori di competenza, con funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'attività di tutte le società controllate, le quali operano in autonomia, nell'ambito delle rispettive competenze nel settore bancario, finanziario e assicurativo, nel rispetto delle linee guida strategiche del Gruppo e caratterizzato da:
 - un forte radicamento territoriale nelle aree di presenza delle rispettive banche;
 - una struttura organizzativa, che permetta future aggregazioni;
- migliorare le prospettive di generazione di valore per gli azionisti.

L'integrazione consentirà la costituzione di un polo bancario di ampio respiro territoriale con una rete distributiva compresa tra il Friuli Venezia Giulia ed il Piemonte, con un terminale operativo in Puglia e Basilicata ed un inserimento nei mercati dell'Est europeo attraverso le controllate in Romania, Croazia e Moldavia.

Sulla base dei dati pro-forma al 30 giugno 2006, il Gruppo Veneto Banca (comprensivo del gruppo che fa capo a Banca Popolare di Intra) disporrà di:

- n. 284 sportelli, il 78,5% dei quali concentrati nel Nord Italia;
- circa 293 mila clienti, prevalentemente famiglie e piccole e medie-imprese;
- 11,1 miliardi di Euro di raccolta diretta;
- 9,1 miliardi di Euro di raccolta indiretta, di cui 4,1 miliardi di risparmio gestito;
- 10,8 miliardi di Euro di impieghi a clientela ordinaria.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni:

Condizioni previste dall'art. 107 del Testo Unico della Finanza

- (i) l'Offerta venga approvata da tanti azionisti di Banca Popolare di Intra che possiedano la maggioranza delle azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina, la revoca o la responsabilità degli amministratori, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 primo comma, lett. b) del Testo Unico della Finanza, escluse dal computo le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente (alla data del Documento di Offerta, n. 239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra), dal socio di maggioranza, anche relativa, se la sua partecipazione sia superiore al 10% e dai soggetti ad essi legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del Testo Unico della Finanza;
- (ii) l'Offerente ed i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del Testo Unico della Finanza, non abbiano acquistato partecipazioni in Banca Popolare di Intra in misura superiore all'1% del capitale sociale, anche mediante contratti a termine con scadenza successiva, nei 12 mesi precedenti il 19 gennaio 2007, né durante l'Offerta;
- (iii) la Consob accordi l'esenzione dall'effettuare l'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previa verifica della sussistenza delle condizioni indicate ai precedenti punti (i) e (ii), che precedono;

Condizioni volontarie

- (iv) alla chiusura del Periodo di Adesione, le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 28.201.946 azioni e le stesse rappresentino almeno il 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra alla data di chiusura dell'Offerta;
- (v) l'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra, convocata per il 23 marzo 2007 e per il 24 marzo 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione, deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e la delibera assembleare venga autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza ed iscritta al Registro delle Imprese.

Tutte le condizioni sono irrinunciabili. Nel caso in cui le condizioni sopra indicate non si verificassero, le Azioni apportate in Offerta saranno messe a disposizione degli aderenti entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento della condizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo C del Documento di Offerta.

A.2 Riparto e Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di azioni superiori al 75% del capitale sociale dell'Emittente, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta.

L'effettuazione dell'eventuale riparto non consentirà di revocare l'adesione.

In caso di riparto, l'Offerente assegnerà a ciascun aderente, per le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto, un buono rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca, conferendo un numero di azioni Banca Popolare di Intra pari a quello delle azioni non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale, sulla base del rapporto di n. 1 azione Veneto Banca ogni n. 2,6 azioni Banca Popolare di Intra (**“Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB”**).

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è emesso a valere sul numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quello non ritirate dall'Offerente e restituite a seguito del riparto sulla base del Coefficiente di Riparto calcolato al termine dell'Offerta. Non sussistono vincoli alla libera trasferibilità e disponibilità delle azioni Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto.

Il Coefficiente di Riparto sarà comunicato contestualmente ai risultati dell'Offerta entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e sarà pubblicato su almeno uno dei seguenti quotidiani “La Stampa” e “Il Sole 24Ore” insieme ai risultati dell'Offerta entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione.

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è soggettivo, non trasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti *mortis causa*, ed assegnato in via esclusiva all'azionista Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta per le azioni non ritirate in sede di riparto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo L del Documento di Offerta.

A.3 Adesione e approvazione dell'Offerta

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Emittenti, l'adesione all'Offerta – mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione (Scheda A) - equivale a dichiarazione di approvazione della stessa ai sensi dell'art. 107, primo comma, lettera b) del Testo Unico della Finanza, se non accompagnata da contraria manifestazione di volontà espressa mediante compilazione e consegna di apposita scheda (Scheda B).

Ai sensi dell'art. 107 secondo comma del Testo Unico della Finanza, possono esprimere il proprio giudizio sull'Offerta anche coloro che non vi hanno aderito. Poiché è irrilevante la mancata approvazione dell'Offerta senza la contestuale adesione alla stessa, verranno accettate Schede B con l'indicazione di approvazione dell'Offerta da parte dei soggetti non aderenti ma non verranno accettate Schede B di non approvazione, separatamente da Schede di Adesione (Schede A) all'Offerta.

L'approvazione dell'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di approvare una o più offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 3, del Regolamento Emittenti. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44, comma 8 del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo C.5 del Documento di Offerta.

A.4 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del Testo Unico della Finanza e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2007, è riportato in Appendice al Documento di Offerta, al Paragrafo N del Documento di Offerta.

Per informazioni aggiornate sui dati contabili dell'Emittente, nonché sulla posizione creditoria di Banca Popolare di Intra nei confronti Gruppo SMI/Innotech si rinvia al Paragrafo H (“Fatti di rilievo intervenuti”) del suddetto comunicato dell'Emittente (cfr. Paragrafo N, Appendice del Documento di Offerta).

A.5 Trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e diritto di recesso

L'Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra è stata convocata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente per i giorni 23 marzo 2007 e 24 marzo 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in merito alla trasformazione in società per azioni e all'approvazione del nuovo statuto.

Ai possessori di azioni ordinarie Banca Popolare di Intra che non abbiano aderito all'Offerta e non abbiano concorso alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni spetterà il diritto di recedere e richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2437 e seguenti cod. civ. L'avviso di convocazione per la suddetta assemblea è stato pubblicato in data 28 dicembre, e il valore di liquidazione per le azioni Banca Popolare di Intra, determinato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 15 gennaio 2007, è di Euro 13,823 per azione, ai sensi dell'art. 2437 *ter* cod. civ.

Gli aderenti all'Offerta dovranno rinunciare, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera b), cod. civ. e dell'art. 31 del Testo Unico Bancario a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Popolare di Intra. Gli aderenti dovranno pertanto sottoscrivere, quale condizione per la validità dell'adesione all'Offerta, una dichiarazione irrevocabile di rinuncia a valersi del diritto di recesso per tutte le azioni di loro proprietà (alla data in cui si terrà l'assemblea di Intra convocata per deliberare la trasformazione in società per azioni) anche non apportate in adesione all'Offerta; così come indicato nella Scheda di Adesione (Scheda A). Al riguardo si veda il Paragrafo C.6 del Documento di Offerta.

Ai sensi del Protocollo di Intesa, in caso di esito positivo dell'operazione, Veneto Banca si è impegnata ad acquistare le azioni Banca Popolare di Intra per le quali sia stato esercitato il recesso.

Qualora in esecuzione degli obblighi assunti nel Protocollo di Intesa relativi all'acquisto delle azioni per le quali è stato esercitato il recesso, Veneto Banca venisse a detenere una partecipazione superiore al 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, Veneto Banca si è impegnata a ricostituire il flottante nei tempi tecnici e secondo modalità che le consentano di vendere tali Azioni ad un prezzo almeno pari a quello di recesso. Inoltre, qualora in esecuzione di tali obblighi Veneto Banca venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, Veneto Banca si è impegnata a ricostituire il flottante nei termini di legge.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo C.6 del Documento di Offerta.

A.6 Partecipazione e votazione all'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra convocata per il 23 marzo 2007 e 24 marzo 2007 (rispettivamente in prima e seconda convocazione)

In caso di adesioni all'Offerta superiori al 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra alla data di chiusura dell'Offerta, di approvazione dell'Offerta da parte degli azionisti di Banca Popolare di Intra, nonché al verificarsi delle altre condizioni di cui all'art. 107, comma 1, del Testo Unico della Finanza, l'Offerta non potrà essere considerata perfezionata e quindi efficace, in quanto sarà necessaria anche l'approvazione della delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni da parte dell'assemblea straordinaria dei soci. In tal caso è necessario che gli aderenti all'Offerta partecipino e votino favorevolmente in merito alla trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni nel corso nell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 23 marzo 2007 e il 24 marzo 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Sino alla data di trasferimento delle Azioni, l'aderente all'Offerta - così come colui che ha approvato l'Offerta senza aderire alla stessa rimarrà titolare delle azioni (e dei relativi diritti di voto).

Al riguardo si segnala che, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra in prima convocazione delibera con il voto favorevole di un quinto dei soci e quella in seconda convocazione con il voto favorevole di un quarantesimo dei soci.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo C.6 del Documento di Offerta..

A.7 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale o di ripristinare il flottante

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto preventiva parziale promossa ai sensi degli artt. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra. Al termine dell'Offerta, in caso di integrale adesione alla stessa, tenuto altresì conto della partecipazione detenuta da Veneto Banca in Banca Popolare di Intra alla data del Documento di Offerta (n. 239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale), l'Offerente deterrà una partecipazione pari al 75,427% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra. Pertanto, a seguito dell'Offerta non sussisteranno i presupposti per promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico della Finanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo G.4 del Documento di Offerta.

A.8 Diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza

Trattandosi di un'offerta preventiva parziale ai sensi dell'art. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra, non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 111 del Testo Unico della Finanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo G.4 del Documento di Offerta.

A.9 Eventi principali e tempistica dell'operazione

Si indicano nella seguente tabella in forma riassuntiva gli adempimenti principali in relazione all'Offerta.

Evento	Calendario	Comunicazione
Periodo di Adesione	Dall'8 febbraio 2007 al 21 marzo 2007 inclusi, fatte salve le eventuali proroghe dell'Offerta	
Approvazione del progetto di Bilancio di esercizio civilistico di Banca Popolare di Intra	18 marzo 2007	Immediata comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa.
Comunicato relativo ai risultati dell'Offerta e del Coefficiente di Riparto	Entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione	Immediata comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa.
Pubblicazione dei risultati dell'Offerta e del Coefficiente di Riparto	Entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione	Avviso sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta.
Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra per deliberare la trasformazione in società per azioni	23 marzo 2007 (in prima convocazione) e 24 marzo 2007 (in seconda convocazione)	Immediata comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa.
Iscrizione al Registro delle Imprese della delibera dell'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra di trasformazione in società per azioni	Successivamente al rilascio del provvedimento di verifica da parte di Banca d'Italia	Immediata comunicazione a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa

Esenzione da parte della Consob ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico della Finanza	Successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione e al verificarsi delle condizioni dell'Offerta	Immediata comunicazione a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa
Pagamento del corrispettivo dell'Offerta	Il quinto giorno di Borsa aperta successivo all'avveramento dell'ultima delle condizioni di efficacia dell'Offerta	Immediata comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa. La Data di Pagamento sarà altresì indicata in apposito avviso pubblicato sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta, che riepilogherà altresì le condizioni dell'Offerta.

A.10 Approvazione del progetto di Bilancio di esercizio civilistico al 31.12.2006 di Banca Popolare di Intra

Il consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra si adopererà per approvare, entro il 18 marzo 2007, il progetto di Bilancio di esercizio civilistico al 31 dicembre 2006.

Qualora il progetto di Bilancio di esercizio civilistico al 31 dicembre 2006 di Banca Popolare di Intra, non venisse approvato entro il 18 marzo 2007, l'Offerente richiederà a Borsa Italiana di prorogare il Periodo di Adesione (attualmente previsto tra l'8 febbraio 2007 e il 21 marzo 2007, estremi inclusi) in modo che la chiusura dello stesso avvenga successivamente alla data di approvazione del progetto di Bilancio di esercizio civilistico di Banca Popolare di Intra.

A.11 Possibili alternative per i possessori di azioni ordinarie Intra

A fini di maggiore chiarezza espositiva, si sottolinea che nel contesto del progetto di integrazione, i possessori di azioni Intra avranno la possibilità di scegliere tra le opzioni di seguito descritte.

a) Aderire e approvare o non approvare l'Offerta

In questo caso i possessori di azioni Intra riceveranno il corrispettivo di Euro 15,00 per azione, che riflette un premio pari a circa il 9,18% rispetto media delle quotazioni del titolo Banca Popolare di Intra nel corso dei 12 mesi del 2006.

Inoltre, in caso di riparto, Veneto Banca assegnerà a ciascun aderente, per le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto, un buono rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca, conferendo un numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quello delle azioni non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale, sulla base del rapporto di n. 1 azione Veneto Banca ogni n. 2,6 azioni Banca Popolare di Intra ("Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB"). Nel periodo intercorrente tra l'assegnazione del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB e l'esercizio di tale diritto, non sussistono vincoli alla libera trasferibilità e disponibilità delle azioni Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto.

Gli aderenti all'Offerta (e coloro che abbiano approvato l'Offerta mediante sottoscrizione della Scheda B) manterranno i diritti patrimoniali e amministrativi inerenti le Azioni e, pertanto, affinché l'Offerta abbia buon esito, gli aderenti all'Offerta dovranno esprimere voto favorevole in merito alla trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni nel corso nell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 23 marzo 2007 e il 24 marzo 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Gli aderenti all'Offerta dovranno rinunciare, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera b), cod. civ. e dell'art. 31 del Testo Unico Bancario a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Popolare di Intra.

E' possibile aderire all'Offerta e non approvare la stessa mediante sottoscrizione della Scheda B.

b) *Non aderire all'Offerta*

I possessori di azioni Intra potranno, inoltre, decidere di non aderire all'Offerta.

In questa ipotesi, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta potranno esprimere voto favorevole in merito alla trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 23 marzo 2007 e 24 marzo 2007 (rispettivamente in prima e seconda convocazione), quale condizione di efficacia dell'Offerta e, conseguentemente, a partecipare in tale qualità, in caso di successo dell'Offerta, all'attuazione dei programmi futuri dell'Offerente (si veda al riguardo il Paragrafo G.3 del Documento di Offerta).

Nel solo ed esclusivo caso di adesioni superiori al 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra nonché dell'adozione da parte dell'assemblea dei soci di Banca Popolare di Intra della delibera di trasformazione in società per azioni, ai possessori di azioni ordinarie Intra che non abbiano aderito all'Offerta e concorso alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni spetterà il diritto di recedere, e richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2437 e seguenti cod. civ. al valore di liquidazione per le azioni Intra, determinato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra in data 15 gennaio 2007, pari ad Euro 13,823 per azione.

E' possibile non aderire all'Offerta e approvare la stessa mediante sottoscrizione della Scheda B.

A.12 Rischio relativo alla possibile riduzione di liquidità delle azioni di Banca Popolare di Intra dopo l'Offerta

Le azioni Banca Popolare di Intra hanno formato oggetto, nel tempo, di interesse di natura speculativa, connesso a ricorrenti aspettative di acquisizione o fusione. Nonostante le azioni rimarranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, con un flottante significativo, non si può escludere che a seguito dell'ingresso di Banca Popolare di Intra nel Gruppo Veneto Banca si riduca l'interesse per il titolo Banca Popolare di Intra, con conseguente riduzione dei volumi scambiati e la minor significatività dei relativi prezzi.

A.13 Rischio relativo alla liquidabilità delle azioni Veneto Banca eventualmente acquisite per effetto dell'esercizio del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB conferendo le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate in sede di Offerta per effetto del riparto

In caso di riparto, in conseguenza di adesioni all'Offerta superiori al quantitativo richiesto (75%), l'Offerente assegnerà agli aderenti all'Offerta, per le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto, un buono rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, azioni Veneto Banca, conferendo azioni Banca Popolare di Intra, in ragione di n. 1 azione Veneto Banca per ogni n. 2,6 azioni Banca Popolare di Intra ("**Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB**").

In caso di esercizio del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB, che ha natura meramente facoltativa, gli aderenti all'Offerta si troverebbero a detenere azioni Veneto Banca. Alla data del Documento di Offerta le azioni Veneto Banca non sono quotate su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana, né è prevista l'ammissione a quotazione delle azioni Veneto Banca su un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana e, quindi, non vi è garanzia di pronta liquidabilità delle azioni Veneto Banca oggetto del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB, né sulla formazione di prezzi significativi.

La detenzione di azioni Veneto Banca consentirebbe agli aderenti all'Offerta di beneficiare degli eventuali risultati dell'espansione perseguita dal Gruppo.

L'effettivo periodo di sottoscrizione, le modalità pratiche per effettuare l'apporto, nonché ogni altra informazione utile per consentire al portatore del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB di esercitare i propri diritti sarà contenuta nei documenti che saranno pubblicati da Veneto Banca e Banca Popolare di Intra ai

sensi della normativa vigente e sarà comunicata attraverso pubblicazioni effettuate in tempo utile su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, nonché sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it). Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo L.2 del Documento di Offerta.

A.14 Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente ed al suo Gruppo

Veneto Banca prevede di mantenere l'identità di Banca Popolare di Intra, nonché lo storico radicamento nel bacino d'insediamento, e di svilupparne l'attività, facendone il polo di espansione del Gruppo nel Nord Ovest.

Si segnala che, in caso di buon esito dell'Offerta, il progetto di integrazione contenuto nel Protocollo di Intesa non prevede la fusione di Banca Popolare di Intra in Veneto Banca.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo G del Documento di Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Veneto Banca s.c.p.a. è una società cooperativa per azioni con sede legale in Montebelluna (TV).

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente risulta costituita in data 16 luglio 1966 a seguito della fusione della "Banca del Mandamento di Asolo" e della "Banca Popolare di Montebelluna".

Già denominata "Banca Popolare di Asolo Montebelluna", ha assunto in data 6 novembre 1999, con atto Notaio dottor Paolo Talice n. 47718 di rep. e 7840 di racc., la denominazione di "Veneto Banca società cooperativa per azioni".

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto sociale, la durata di Veneto Banca è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

Veneto Banca è una società cooperativa per azioni, che esercita l'attività bancaria nella forma giuridica di banca popolare, e come tale è regolata dagli articoli 2511 e seguenti del Codice Civile e 28-32 e 151 *bis* del Testo Unico Bancario. E' costituita in Italia ed è disciplinata in base alla legge italiana.

Veneto Banca, in qualità di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, è inoltre soggetta agli obblighi di cui all'art. 116 del Testo Unico della Finanza e relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti.

Il Foro competente è quello della sede legale dell'Emittente, in Montebelluna (TV).

B.1.4 Capitale sociale

In base alle vigenti disposizioni di legge ed all'art. 5 dello statuto sociale, il capitale sociale di Veneto Banca è variabile ed è rappresentato da azioni ordinarie che possono essere emesse illimitatamente.

Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di Veneto Banca ammonta a complessivi nominali Euro 150.997.227,00 ed è costituito da n. 50.332.409 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 cadauna, interamente liberate.

Tutte le azioni sono nominative ed indivisibili. Esse conferiscono ai loro possessori uguali diritti; in particolare, la partecipazione agli utili avviene in proporzione al numero di azioni possedute nella misura stabilita dall'assemblea (art. 48 dello statuto sociale).

Alla data del Documento di Offerta, non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Il capitale sociale sarà via via variato in conseguenza dell'emissione di nuove azioni o della conversione in azioni delle obbligazioni convertibili.

Ferma restando la variabilità del capitale sociale, si indicano di seguito le operazioni di aumento del capitale sociale deliberate in via straordinaria e le deleghe attribuite dall'assemblea straordinaria al consiglio di amministrazione aventi ad oggetto aumenti di capitale sociale e/o emissioni di obbligazioni convertibili in azioni Veneto Banca.

Organo deliberante di Veneto Banca data e contenuto della delibera	n. massimo di azioni deliberate	n. massimo di azioni deliberato a servizio della conversione	n. azioni già emesse a servizio della conversione	n. massimo di azioni da emettere
Assemblea straordinaria del 14 gennaio 2000 Delibera: emissione di obbligazioni convertibili "Veneto Banca convertibile subordinato 2000-2007 1,5%".	-	6.000.000	5.987.340	12.660
Assemblea straordinaria dei soci del 2 febbraio 2001 Delibera: emissione di obbligazioni convertibili "Veneto Banca convertibile subordinato 2001-2007 2%".	-	2.500.000	2.491.860	8.130
Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2005 , giusta delega conferita dall'assemblea straordinaria del 26 aprile 2003, nonché assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2006 Delibera: emissione di obbligazioni convertibili "Veneto Banca convertibile subordinato 2005-2012 1,25%".	-	6.665.494	6.654.288	11.206
Assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2006 Delibera: delega al consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2420 <i>ter</i> e 2443 cod. civ., per deliberare ed emettere, a pagamento, in una o più volte, entro e non oltre il 31 dicembre 2010: a) prestiti obbligazionari interamente o parzialmente convertibili in azioni Veneto Banca e/o obbligazioni con <i>warrant</i> , fino a massimi complessivi nominali Euro 100 milioni, da riservare in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili; b) aumento scindibile del capitale sociale, per un controvalore di massimi complessivi nominali Euro 45 milioni, mediante emissione di massime n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 3,00, da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili Veneto Banca, con facoltà di determinare il prezzo di emissione.	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2006 , giusta delega conferita dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2006 Delibera: aumento del capitale sociale di massimo n. 7.500.000 azioni ordinarie, per massimi Euro 247.500.000,00, da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili in azioni Veneto Banca.	7.500.000	-	-	7.500.000
Assemblea straordinaria dei soci del 23 gennaio 2007 Delibera: attribuzione della delega al consiglio di amministrazione per deliberare entro e non oltre il 31 dicembre 2010, un aumento scindibile del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 5.500.000 azioni ordinarie a servizio del conferimento di azioni ordinarie Banca Popolare di Intra da parte dei soci aderenti all'Offerta e restituite per effetto del riparto.	5.500.000	-	-	5.500.000
TOTALE	13.000.000	15.165.494	15.133.488	13.031.996

B.1.5 Principali soci

Alla data del Documento di Offerta, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni disponibili, non esistono soci che siano, direttamente o indirettamente, in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale di Veneto Banca.

Peraltro, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Testo Unico Bancario e dell'art. 12 dello statuto sociale, nessun socio o non socio può detenere, salvo gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina loro propria, una partecipazione alla compagine societaria delle banche popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ai sensi della normativa testé citata, Veneto Banca, appena rileva il superamento del limite di partecipazione suddetto, contesta al detentore la violazione del divieto. Le azioni eccedenti, per le quali non si procede all'iscrizione sul libro dei soci, devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquistati dall'Offerente.

Alla data del Documento di Offerta, nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo di Veneto Banca ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.

B.1.6 Organi sociali

Consiglio di amministrazione

Alla data del Documento di Offerta, Veneto Banca è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 11 consiglieri eletti dall'assemblea tra i soci aventi diritto di voto, in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

I consiglieri durano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili; il consiglio si rinnova per cicli triennali, nel numero di cinque il primo esercizio, e di tre rispettivamente il secondo ed il terzo esercizio.

I membri del consiglio di amministrazione di Veneto Banca sono elencati nella seguente tabella.

Carica	Nome e cognome	Domicilio	Luogo e data di nascita
Presidente	Flavio Trinca ^(*) ^(****)	Montebelluna (TV), via Paleoveneti n. 13	Montebelluna (TV), il 18.7.1939
Vicepresidente	Franco Antiga ^(*) ^(**)	Maser (TV), via Collalto n. 18	Crocetta del M.llo (TV), il 16.2.1944
Consigliere	Francesco Biasia ^(*) ^(**)	Dueville (VI), via Giotto n. 29	San Pietro in Gù (PD), il 4.7.1952
Consigliere	Gaetano Caberlotto ^(****)	Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 164	Montebelluna (TV), il 23.12.1948
Consigliere	Walter Filippin ^(**)	Onè di Fonte (TV), via Fratta n. 14	Montreal (Canada), l'11.11.1956
Consigliere	Alessandro Gallina ^(*) ^(**)	Maser (TV), via Cornuda n. 27	Maser (TV), il 7.2.1952
Consigliere	Ireneo Miotto ^(****)	Mansuè (TV), via Roma n. 42	Mansuè (TV), il 22.6.1942
Consigliere	Leone Munari ^(**)	Pieve di Soligo (TV), via Mazzini n. 23/B	Pieve di Soligo (TV), il 20.10.1949
Consigliere	Innocente Nardi ^(****)	Farra di Soligo (TV), via S. Francesco n. 44	Farra di Soligo (TV), il 13.9.1966
Consigliere	Gian Quinto Perissinotto ^(*) ^(****)	Silea (TV), vicolo Osoppo n. 5/A	Treviso, il 7.2.1955
Consigliere	Gianfranco Zoppas ^(****)	Fontanafredda (PN), via S. Pellico n. 54	Conegliano (TV), il 20.2.1943

^(*) Membri del Comitato Esecutivo di Veneto Banca.

^(**) In scadenza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2006.

^(***) In scadenza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2007.

^(****) In scadenza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008.

L'assemblea straordinaria dei soci del 23 gennaio 2007, con verbale a rogito del notaio dott. Paolo Talice di Treviso, ha tuttavia deliberato di modificare l'art. 28 dello statuto sociale, aumentando da 11 a 13 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e stabilendo all'articolo 50, quale norma transitoria, che:

- fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, il consiglio di amministrazione sia composto di undici membri;

b) dopo tale data il consiglio di amministrazione sarà composto da tredici membri.

Direttore Generale

Vicenzo Consoli è Direttore Generale di Veneto Banca dal 1997.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 38 dello statuto sociale, il collegio sindacale di Veneto Banca è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci, che restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I sindaci sono nominati dall'assemblea ai sensi di legge tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili ed aventi gli altri requisiti prescritti dalla legge.

Il collegio sindacale in carica alla data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea di Veneto Banca in data 30 aprile 2005 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2007.

I membri del collegio sindacale di Veneto Banca sono elencati nella seguente tabella.

Carica	Nome e cognome	Domicilio	Luogo e data di nascita
Presidente	Fanio Fanti	Treviso, via T. Menghi n. 3	Volpago del M.llo (TV), il 2.10.1933
Sindaco effettivo	Michele Stiz	Treviso, vicolo Bianchetti n. 14	Treviso, il 5.1.1961
Sindaco effettivo	Diego Xausa	Vicenza via G. A. Fasolo n. 7/C	Vicenza, il 4.1.1951
Sindaco supplente	Remo Facchinello	Crespano del Grappa (TV), via Molinetto n. 26	Crespano del Grappa (TV), il 20.1.1944
Sindaco supplente	Martino Mazzocato	Montebelluna (TV), via Belvedere n. 1	Montebelluna (TV), il 10.5.1962

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo a Veneto Banca

Veneto Banca riveste la qualifica di capogruppo del gruppo Veneto Banca, iscritto in data 8 giugno 1992 all'Albo dei gruppi bancari tenuto da Banca d'Italia al n. 5418.9 (il "Gruppo Veneto Banca" o il "Gruppo").

Al 31 dicembre 2006, il Gruppo Veneto Banca è composto dalle società indicate nella seguente tabella.

Denominazione	Sede	Attività	Capitale sociale (Euro)	Rapporto di partecipazione diretta
Società appartenenti al Gruppo Bancario (*)				
Banca del Garda S.p.A.	Verona	Bancaria	31.063.200,00	86,362%
Banca di Bergamo S.p.A.	Bergamo	Bancaria	56.160.000,00	60,083%
Banca Italo-Romena S.p.A.	Treviso	Bancaria	32.500.000,00	92,308%
Banca Meridiana S.p.A.	Bari	Bancaria	49.194.284,16	99,621%
B.C. Eximbank S.A.	Chisinau (Moldavia)	Bancaria	23.399.134,54	100,000%
Clariss Factor S.p.A.	Montebelluna (TV)	Finanziaria (<i>factoring</i>)	10.000.000,00	100,000%
Clariss Finance S.r.l.	Roma	Finanziaria (cartolarizzazione dei crediti)	10.000,00	70,000%
Clariss Leasing S.p.A.	Treviso	Finanziaria (<i>leasing</i>)	20.000.000,00	100,000%
Gospodarsko Kreditna Banka D.D.	Zagabria (Croazia)	bancaria	11.455.675,68	77,173%

Immobiliare Italo Romena S.r.l.	Bucarest (Romania)	Immobiliare strumentale	67.988,36	100,000%
Italo Romena Leasing IFN S.A.	Bucarest (Romania)	Finanziaria (<i>leasing</i>)	497.363,31	84,195%
Veneto Ireland Financial Services Ltd.	Dublino (Irlanda)	Finanziaria	1.001.000,00	100,000%
Società non appartenenti al Gruppo Bancario				
Clariss Assicurazioni S.r.l.	Montebelluna (TV)	Agenzia di assicurazioni	52.000,00	100,000%
Clariss Broker S.p.A.	Montebelluna (TV)	Mediazione assicurativa	150.000,00	100,000%
Claren Immobiliare S.r.l. (**)	Montebelluna (TV)	Immobiliare (recupero crediti)	10.000,00	100%

(*) Si precisa che il concetto di gruppo bancario è definito ai sensi dell'art. 60 del Testo Unico Bancario e della normativa regolamentare emanata dalla Banca d'Italia.

(**) Società finalizzata al recupero di un unico credito mediante l'acquisto di un cespite immobiliare.

Il Gruppo Veneto Banca è organizzato secondo un modello “federale *multi business*”, che prevede Veneto Banca società capogruppo operante come banca commerciale nei territori di competenza, con funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'attività di tutte le società controllate, le quali operano in autonomia, nell'ambito delle rispettive competenze nel settore bancario, finanziario e assicurativo, nel rispetto delle linee guida strategiche del Gruppo..

Per quanto riguarda l'attività tipicamente bancaria, Veneto Banca è altresì presente sul mercato nazionale attraverso le controllate Banca del Garda S.p.A., Banca di Bergamo S.p.A. e Banca Meridiana S.p.A., operative rispettivamente in provincia di Verona, in Lombardia e nelle province del Sud Est italiano.

Il Gruppo, inoltre, ha intrapreso un importante percorso di sviluppo commerciale nei Paesi dell'est Europa. Oltre all'ormai consolidata presenza sul mercato rumeno, infatti, nel corso dell'esercizio 2006 Veneto Banca ha assunto il controllo di B.C. Eximbank S.A. (primario Istituto moldavo) e della croata Gospodarsko Kreditna Banka D.D.

Il Gruppo si è altresì attivato, mediante la partecipazione in società strumentali, per supportare ed integrare l'attività bancaria tradizionale, cogliendo così le opportunità di *business* derivanti dalla produzione in proprio di specifici prodotti e/o servizi distribuiti direttamente o tramite la rete sportelli.

Tale operatività è stata realizzata in particolare tramite:

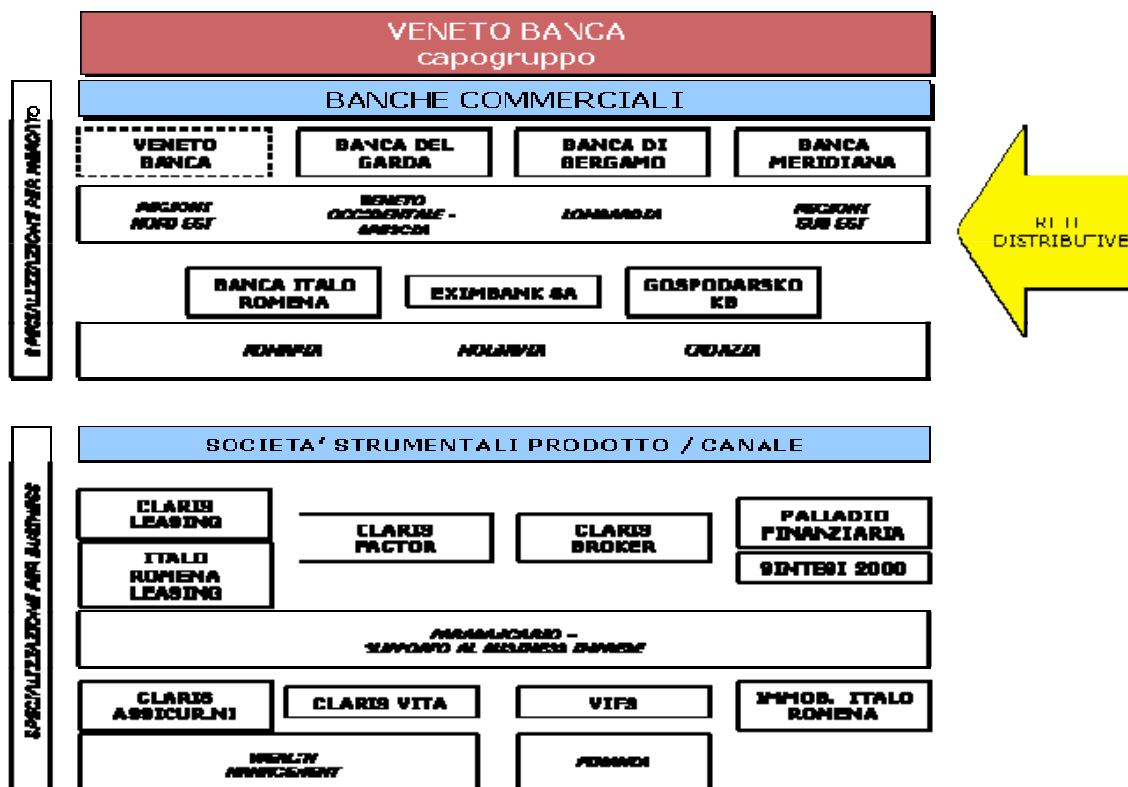
- la presenza attiva nel comparto del *leasing*, attraverso le controllate Clariss Leasing S.p.A. e Italo Romena Leasing IFN S.A., e del *factoring* con Clariss Factor S.p.A.;
- la produzione di servizi assicurativi mediante le agenzie di Clariss Assicurazioni S.r.l. e Clariss Broker S.p.A., nonché con la partecipazione in Clariss Vita S.p.A. (20%);
- la gestione del portafoglio titoli di proprietà, oltre che degli uffici competenti di Veneto Banca, attraverso Veneto Ireland Financial Services Ltd. (VIFS).

Inoltre, la collaborazione operativa con Palladio Finanziaria S.p.A. (9,9%) e Sintesi 2000 S.r.l. (33,3%) consente di rendere disponibili per la clientela *corporate* servizi di consulenza specialistica.

Tutte le società del Gruppo, nel perseguire obiettivi condivisi con la capogruppo, presidiano i mercati ed i segmenti assegnati, massimizzando la redditività e la qualità dei servizi offerti alla clientela. L'assetto organizzativo *multi business* per società specializzate permette, infatti, di ottenere importanti vantaggi in termini sia di efficienza produttiva, favorendo la produzione e la proposta commerciale di soluzioni

personalizzate e di alta qualità, sia di efficacia distributiva grazie alle maggiori opportunità di integrazione dell'offerta e di incremento della capacità di inserimento sul singolo cliente e delle opportunità di *cross-selling*.

Lo schema seguente rappresenta sinteticamente le specializzazioni delle singole società.



B.1.8 Attività

B.1.8.1 Descrizione delle attività svolte da Veneto Banca e dal Gruppo e relativi fattori chiave con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati

Veneto Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Le principali aree di *business*, proprie di Veneto Banca e del Gruppo, sono:

- intermediazione creditizia;
- intermediazione finanziaria;
- bancassicurazione;
- servizi.

Intermediazione creditizia

Veneto Banca e le altre società bancarie del Gruppo svolgono tutte le attività tipiche di una banca a piena operatività ed è indirizzata ai settori sia *corporate* che *retail*.

E' stato recentemente completato un programma di segmentazione gestionale e di costruzione di portafogli di tutta la clientela. Nella fase di segmentazione sono stati individuati gruppi di clienti omogenei rispetto alle caratteristiche socio-demografiche e ai bisogni potenziali, mentre con riferimento alla costruzione dei portafogli, ogni cliente è stato assegnato ad un gestore di relazione specializzato avente un coerente profilo professionale in grado di erogargli servizi personalizzati.

E' stato aggiornato anche il modello organizzativo e commerciale della rete di vendita attraverso un articolato processo di rilevazione delle competenze possedute da tutto il personale di rete del Gruppo consentendo un significativo salto qualitativo nell'offerta di servizi al cliente, assicurando una valida base di appoggio per il conseguimento dei traguardi ipotizzati.

L'attività commerciale del Gruppo Veneto Banca ha nel costante orientamento alle esigenze ed al grado di soddisfazione della clientela una delle sue principali linee ispiratrici. L'ampia e diversificata gamma di prodotti disponibili, in continuo aggiornamento, consente di dare una risposta mirata ad ogni tipo di problematica finanziaria della clientela. Nell'ambito dei prodotti di finanziamento, la gamma offerta si indirizza principalmente a due tipologie di operatori: le famiglie e le piccole e medie imprese.

Con riferimento alle banche operanti all'estero di recente acquisizione (la moldava B.C. Eximbank S.A. e la croata Gorpodarsko Kreditna Banka D.D.), l'orientamento strategico è finalizzato ad incoraggiare lo sviluppo dell'attività bancaria e finanziaria, con lo stesso spirito utilizzato in tutte le altre realtà del Gruppo. Dette banche si focalizzeranno, da una lato, nel mantenimento degli attuali clienti e, dall'altro, nell'acquisizione progressiva di nuovi clienti al fine di aumentare l'attuale quota di mercato, compatibilmente con la realtà del mercato ove sono chiamate ad operare.

Impieghi

Al 31 dicembre 2005, il totale dei crediti verso la clientela a livello consolidato, al netto delle rettifiche di valore per complessivi Euro 88 milioni, era pari ad Euro 6.733,4 milioni.

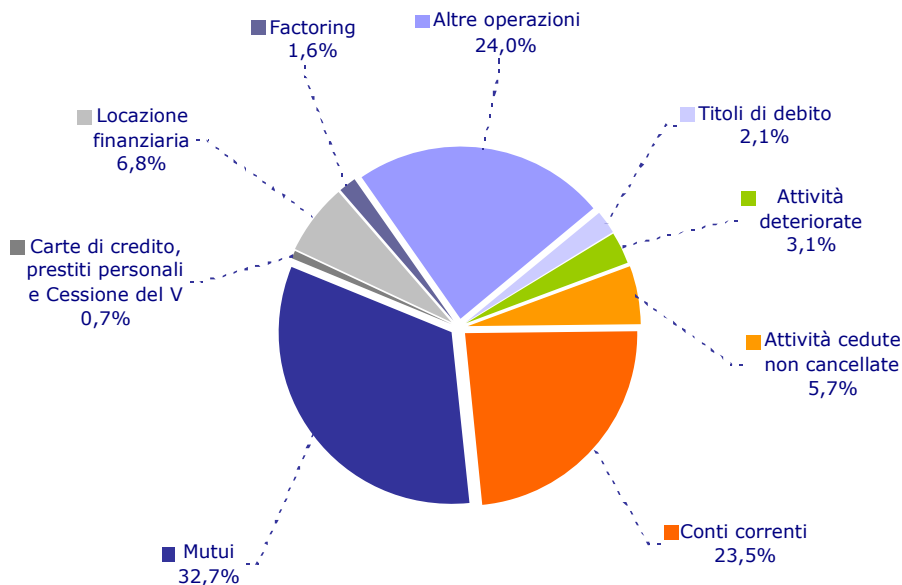
Al 30 giugno 2006, il totale dei crediti verso la clientela a livello consolidato, sempre al netto delle rettifiche di valore per complessivi Euro 96,6 milioni, era pari ad Euro 7.504,2 milioni.

La voce impieghi è notevolmente incrementata nel triennio scorso, e la dinamica particolarmente intensa impressa dall'aggregato ha visto incrementare di quasi 4 volte la propria consistenza rispetto allo *stock* di fine 2000.

Si riporta, nella seguente tabella la ripartizione degli impieghi erogati dalle singole società del Gruppo, dove si evidenzia la consistente componente attribuibile a Veneto Banca rispetto alle altre società del Gruppo.

Impieghi a clientela (in milioni di Euro)	30.6.2006 IAS/IFRS	comp. %
Veneto Banca	5.817	77,5%
Banca di Bergamo S.p.A.	808	10,8%
Banca Italo-Romena S.p.A.	308	4,1%
Banca Meridiana S.p.A.	726	9,7%
Banca del Garda S.p.A.	224	3,0%
Claris Factor S.p.A.	119	1,6%
Claris Leasing S.p.A.	474	6,3%
Veneto Ireland Financial Services Ltd.	60	0,8%
Italo Romena Leasing IFN S.A.	35	0,5%
Altre	7	0,1%
Elisioni e rettifiche	-1.075	-14,3%
Totale crediti a clientela	7.504	100,0%

Di seguito si rappresenta graficamente la suddivisione degli impieghi verso clientela ripartita per forma tecnica.

COMPOSIZIONE CREDITI VERSO CLIENTELA AL 30.06.2006**(Dati in %)**

Le seguenti tabelle descrivono le principali caratteristiche degli impieghi erogati dal Gruppo nel biennio di riferimento.

Crediti verso la clientela per forma tecnica

(in migliaia di Euro)	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 (*) IAS/IFRS
Conti correnti	1.813.575	n.d.
Mutui	2.600.614	n.d.
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	46.876	n.d.
Locazione finanziaria	410.061	n.d.
Factoring	128.745	n.d.
Altre operazioni	1.412.484	n.d.
Titoli di debito	67.571	n.d.
Attività deteriorate	253.445	n.d.
Totale	6.733.371	5.213.819

(*) I dati patrimoniali relativi all'esercizio chiuso il 31.12.2004, sono stati determinati in base ai Principi Contabili Nazionali. Per permettere un corretto raffronto con i risultati al 31.12.2005, sono stati ricostruiti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS solo per totali.

Crediti verso clientela per principali categorie di debitori

(in migliaia di Euro)	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 (*) IAS/IFRS
Governi	163	n.d.
Altri enti pubblici	29.226	n.d.
Imprese non finanziarie	4.318.387	n.d.
Enti finanziari e assicurativi	224.235	n.d.
Altri operatori	2.161.360	n.d.
Totale	6.733.371	5.213.819

(*) I dati patrimoniali relativi all'esercizio chiuso il 31.12.2004, sono stati determinati in base ai Principi Contabili Nazionali. Per permettere un corretto raffronto con i risultati al 31.12.2005, sono stati ricostruiti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS solo per totali.

Queste ultime tabelle confermano la vocazione operativa di Veneto Banca e del Gruppo, evidenziando la preponderanza della clientela rappresentata da piccole e medie imprese non finanziarie e da famiglie produttrici.

A livello consolidato, la distribuzione percentuale dei crediti per cassa verso imprese non finanziarie residenti, ammontava al 31 dicembre 2005 al 64,1% del totale complessivo e risultava così ripartita:

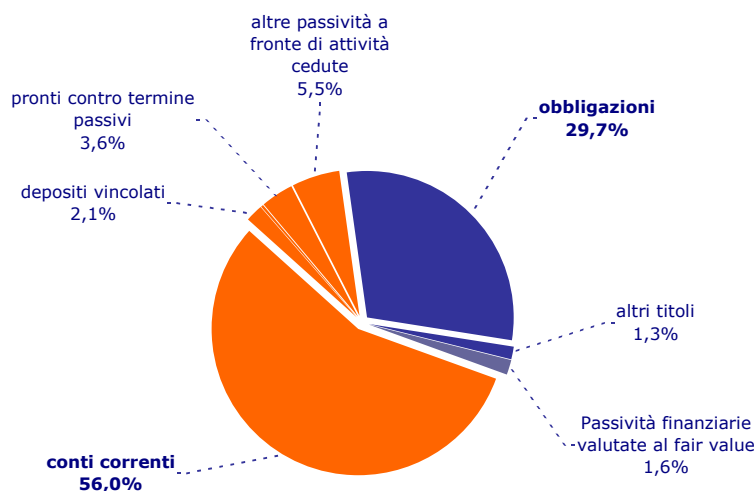
Dati consolidati (in migliaia di Euro)	31.12.2005
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	14,3%
Altri servizi destinati alla vendita	26,3%
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	7,9%
Edilizia e opere pubbliche	13,9%
Altri prodotti industriali	8,0%
Altre branche	29,6%

Raccolta diretta

L'evoluzione dell'aggregato ha subito una forte accelerazione a partire dall'anno 2000, mantenuto nell'ultimo triennio, anche in relazione all'aumento altrettanto vigoroso impresso dagli impieghi, segnando tassi di crescita significativi.

A fine del 1° semestre 2006, la componente prevalente dell'aggregato risultava costituita dai conti correnti e depositi liberi, pari al 56% della provvista complessiva e a seguire, dai titoli obbligazionari.

COMPOSIZIONE RACCOLTA DA CLIENTELA AL 30.06.2006 (Dati in %)



Tale importante risultato di crescita della raccolta diretta è stato conseguito grazie al fattivo contributo di tutte le società del Gruppo, commisurato alla specificità dell'attività svolta e alla dimensione operativa, come di seguito rappresentato in dettaglio.

Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	30.6.2006 IAS/IFRS	comp. %
Veneto Banca	5.787	76,5%
Banca Meridiana S.p.A.	980	13,0%
Banca di Bergamo S.p.A.	842	11,1%
Banca Italo-Romena S.p.A.	199	2,6%
Banca del Garda S.p.A.	201	2,7%
Altre	18	0,2%

Elisioni e rettifiche	-460	-6,1%
Totale raccolta diretta	7.567	100,0%

Intermediazione finanziaria

Per quanto riguarda l'attività di intermediazione finanziaria, ed in particolare con riferimento ai prodotti di investimento, il Gruppo Veneto Banca offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti (obbligazioni, certificati di deposito, fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali mobiliari, piani di accumulo personalizzati, etc.).

Particolare attenzione viene posta anche nel determinare soglie minime di sottoscrizione, di importo molto contenuto, al fine di facilitare l'accesso ai diversi prodotti al maggior numero possibile di clienti.

Si segnala, in proposito, l'introduzione di un nuovo applicativo per la valutazione della posizione finanziaria del cliente che, unitamente allo studio delle dinamiche di mercato e alle opportunità di investimento, consente di fare una "consulenza mirata" alle esigenze manifestate, individuando il profilo di investimento più adeguato ed il portafoglio più idoneo.

Si specifica, di seguito, nelle singole voci, la ripartizione della raccolta indiretta del Gruppo nel biennio 2004-2005.

Raccolta indiretta (in milioni di Euro)			
	30.6.2006	31.12.2005	31.12.2004
Raccolta amministrata	3.242	2.965	2.356
Titoli di stato	1.023	926	798
Titoli obbligazionari	1.370	1.290	1.090
Azioni e altro	848	749	468
Risparmio gestito	2.362	2.325	1.747
Fondi	1.527	1.575	1.207
GPF	257	224	107
Assicurativi Vita	578	525	434
Totale raccolta indiretta	5.604	5.289	4.103

Nella tabella sottostante, si riporta la raccolta indiretta suddivisa per l'apporto derivato dalle singole banche del Gruppo.

Raccolta indiretta (in milioni di Euro)	30.6.2006	comp. %
Veneto Banca	4.460	79,6%
Banca di Bergamo	524	9,4%
Banca Meridiana	469	8,4%
Banca del Garda	166	3,0%
Elisioni e rettifiche	-14	-0,2%
Totale raccolta diretta	5.604	100,0%

Bancassicurazione

Il Gruppo Veneto Banca è attivo anche nel settore della "bancassicurazione", mediante la commercializzazione attraverso la propria rete di vendita di prodotti assicurativi "standardizzati", sia nel ramo vita sia nei rami elementari, sviluppati e gestiti da diverse compagnie di assicurazione. Il Gruppo

Veneto Banca opera inoltre nel settore assicurativo “non standardizzato”, attraverso la propria controllata Claris Assicurazioni S.r.l.

La distribuzione dei prodotti assicurativi standardizzati avviene attraverso gli sportelli delle aziende del Gruppo e l’attività svolta da Veneto Banca e dalle società controllate è regolata da appositi accordi con compagnie assicurative sulla base dei quali sono previste delle commissioni attive.

Nell’aprile 2001, Veneto Banca aveva dato un seguito al progetto originario (di semplice distributore) entrando in modo più deciso nel mercato assicurativo anche in qualità di produttore, ed aveva acquisito la totalità del capitale sociale della società Claris Vita S.p.A. con sede a Milano.

In tale contesto, la produzione vita è stata caratterizzata dal forte sviluppo di due nuove forme di risparmio assicurativo: le polizze di assicurazione vita indicizzate (*index linked*), legate all’andamento di uno o più indici di Borsa, e le polizze vita legate all’andamento dei fondi (*unit linked*), la cui rivalutazione varia in funzione degli indici dei fondi prescelti. Il ramo vita è stato quindi interpretato come un’interessante alternativa agli investimenti in titoli.

Nel corso del 2004 tuttavia, i cambiamenti introdotti dalla normativa emessa dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cosiddetta “Basilea 2”), che produrranno un irrigidimento dei requisiti patrimoniali a fronte di investimenti nel comparto assicurativo, hanno indotto Veneto Banca ad un ridimensionamento della partecipazione detenuta in Claris Vita S.p.A. mediante la cessione dell’80% della stessa alla società Uniqa Versicherungen A.G. di Vienna. Contestualmente a tale cessione è stato avviato un importante rapporto di collaborazione con il gruppo austriaco che consente al Gruppo Veneto Banca di arricchire la varietà di prodotti assicurativi a disposizione della clientela.

Servizi

Nell’ambito dei servizi di pagamento, il Gruppo Veneto Banca offre ai propri clienti il servizio di pagamento utenze, di pagamenti periodici, Bancomat – Pago Bancomat, la carta elettronica multifunzione Electron – Visa, le carte prepagate e le carte di credito più importanti di terze parti (American Express, CartaSi, etc.).

Veneto Banca è altresì attiva nel campo della mediazione assicurativa attraverso la propria controllata Claris Broker S.p.A., iscritta all’albo nazionale *broker* di assicurazione al n. 1017/S.

L’attività di detta controllata trova fondamento negli orientamenti strategici del Gruppo Veneto Banca, prospettandosi come valida opportunità da cogliere per massimizzare i risultati ottenibili dal comparto bancassicurazione nello specifico segmento di clientela *corporate*, laddove cioè i semplici prodotti standardizzati non riescono a soddisfare le più complesse esigenze del cliente impresa. In particolare, in considerazione dell’applicazione dei criteri di valutazione “Basilea 2”, la società ha stretto un importante accordo di collaborazione con una primaria società francese finalizzato alla commercializzazione di polizze assicurative del credito.

Attraverso la collaborazione operativa di Palladio Finanziaria S.p.A., di cui detiene il 9,9% del capitale sociale, il Gruppo Veneto Banca è in grado di offrire alla propria clientela servizi di consulenza nel campo della finanza d’impresa e della finanza agevolata. Palladio Finanziaria S.p.A. e le società alla stessa collegate, rappresentano infatti un interlocutore altamente qualificato nel proporre capacità progettuale in relazione ad una grande varietà di tematiche connesse alla finanza aziendale. Le sue strategie di sviluppo prevedono altresì investimenti finanziari e l’assunzione di partecipazioni in aziende ad alto potenziale di crescita.

B.1.8.2 Ripartizione del volume di affari secondo i principali settori di attività

La seguente tabella riporta in dettaglio il volume dei margini di intermediazione relativi alle aree di attività del Gruppo Veneto Banca.

(in migliaia di Euro)	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 ^(*) IAS/IFRS
Interessi attivi e proventi assimilati	331.524	265.309
Interessi passivi e oneri assimilati	136.276	-101.475
Margine di interesse	195.248	163.834
Commissioni attive da attività creditizia	3.195	2.805
- per garanzie rilasciate	3.195	2.805
Commissioni passive da attività creditizia	16	43
- per garanzie ricevute	16	43
Commissioni attive da intermediazione finanziaria	32.567	29.522
- per negoziazione strumenti finanziari	676	613
- per negoziazione di valute	2.261	2.423
- per gestioni patrimoniali	2.300	1.435
- per custodia ed amministrazione titoli	764	770
- per collocamento titoli	14.960	13.121
- per raccolta di ordini	3.973	2.173
- per distribuzione servizi di terzi	7.633	8.987
Commissioni passive da intermediazione finanziaria	4.745	3.361
- per negoziazione di titoli	1.870	1.267
- per gestioni patrimoniali	624	321
- per collocamento di titoli	429	315
- per offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	1.822	1.458
Commissioni attive per servizi	47.621	40.870
- per servizi di incasso e pagamento	15.163	13.048
- per servizi di servicing per operaz. di cartolarizz.	113	254
- per operazioni di factoring	2.041	0
- per altri servizi	30.304	27.568
Commissioni passive per servizi	8.339	7.961
- per servizi di incasso e pagamento	4.133	3.488
- per altri servizi	4.206	4.473
Commissioni nette	70.283	61.832
Dividendi e proventi simili	11.845	6.067
Risultato netto dell'attività di negoziazione e di copertura	21.763	27.820
Utile/perdita da cessione di:	8.791	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	8.805	0
- attività finanziarie detenute sino a scadenza	143	0
- passività finanziarie	157	0
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al FV	-5.298	0
Margine di intermediazione	302.632	259.553

(*) Esclusa l'applicazione degli IAS/IFRS 32 e 39.

B.1.8.3 Principali mercati e posizione concorrenziale del Gruppo Veneto Banca

Il Gruppo Veneto Banca opera sul mercato nazionale tramite una rete sportelli che, alla data del Documento di Offerta, conta complessivamente 186 succursali, localizzate per oltre il 79% tra il Veneto e la Lombardia orientale. Il Gruppo è altresì presente in Italia meridionale con la controllata Banca Meridiana S.p.A. (attiva principalmente in Puglia e Basilicata), nonché all'estero tramite le controllate Banca Italo-Romena S.p.A., Gospodarsko Kreditna Banka D.D. (Croazia) e B.C. Eximbank S.A. (Moldavia). Il Gruppo pertanto, ad ottobre 2006, risulta essere attivo con complessivi 221 sportelli. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie all'apertura, nel corso dei primi nove mesi del 2006, di 15 nuovi sportelli, dei quali 8 fanno capo a Veneto Banca, 2 a Banca Italo-Romena S.p.A., 2 a Banca Meridiana S.p.A., 2 a Banca di Bergamo S.p.A. e 1 a Banca del Garda S.p.A.

In particolare, per quanto concerne la presenza nell'area "storica", si possono evidenziare tre zone distinte così caratterizzate:

- la capogruppo, che presenta una rete concentrata in provincia di Treviso e più allargata nelle province di Vicenza, Padova, Venezia, Verona e Pordenone;

- Banca del Garda S.p.A., che gravita sostanzialmente attorno al capoluogo veronese ed ai comuni limitrofi;
- Banca di Bergamo S.p.A., tradizionalmente operativa nella provincia di Bergamo, con particolare intensità nel capoluogo e nelle località contigue, che ha allargato la propria presenza in Lombardia, entrando a Milano e a Brescia.

Per quanto concerne le regioni del Sud Italia, il presidio è affidato alla rete di Banca Meridiana S.p.A., con una presenza di un certo rilievo nelle province di Bari, Potenza e Matera. La banca è peraltro presente, seppure con minore incisività, anche nelle altre province pugliesi, verso il cui presidio prevede di concentrare le prossime iniziative di sviluppo territoriale.

L'Est europeo

Il Gruppo è attualmente presente in Romania, Moldavia e Croazia.

Sotto il profilo commerciale, Banca Italo-Romena S.p.A. opera esclusivamente attraverso i 9 sportelli romeni localizzati nei principali distretti economico/industriali del Paese, delegando alla sede di Treviso le attività di direzione e coordinamento.

In Moldavia, Veneto Banca è entrata mediante l'acquisizione del 100% del capitale di B.C. Eximbank S.A. (interessante realtà bancaria che si colloca al 7° posto all'interno del sistema creditizio moldavo, con 15 succursali).

Il secondo semestre dell'esercizio 2006 ha visto, infine, l'approdo del Gruppo nel mercato creditizio croato con l'acquisizione della quota di maggioranza in Gospodarsko Kreditna Banka D.D. Questa banca, attualmente operativa con 10 succursali, è presente, oltre che nella capitale, nei più importanti centri costieri ed industriali.

B.1.8.4 Dipendenti

Al 30 giugno 2006, il personale di Veneto Banca era composto da n. 1.229 unità, mentre quello del Gruppo era composto da n. 2.020 unità. L'evoluzione della composizione del personale di Veneto Banca e del Gruppo nell'ultimo triennio è rappresentato nella seguente tabella.

	2004		2005		1° semestre 2006	
	31.12	Media	31.12	Media	30.6	media
Veneto Banca						
Dirigenti	31	32	31	31	34	33
Quadri Direttivi	367	358	400	384	435	418
Impiegati e altri	771	748	801	786	830	816
Totale	1.169	1.138	1.232	1.201	1,299	1,266
^(*) solo 3° e 4° livello.						
Gruppo Veneto Banca						
Dirigenti	38	37	41	40	45	43
Quadri Direttivi	490	479	600	545	656	628
Impiegati e altri	1.143	1.119	1.285	1.215	1.319	1.293
Totale	1.671	1.635	1.926	1.800	2,020	1,973

B.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico

Premessa

Nel presente Paragrafo B.1.9, si forniscono informazioni circa la situazione patrimoniale ed il conto economico consolidati del Gruppo Veneto Banca, relativo agli ultimi due esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005, nonché sull'andamento del primo semestre 2006.

Tutte le informazioni riportate sono tratte dai bilanci consolidati dei suddetti esercizi e dalla situazione economica e patrimoniale semestrale al 30 giugno 2006, disponibili al pubblico sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

Al riguardo, si segnala che Veneto Banca, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 2, lett. c), 3, comma 1, 4, comma 1, del D.Lgs. n. 38/2005 ha applicato, quanto alla redazione del proprio bilancio consolidato:

- per gli anni fino al 2004, i Principi Contabili Nazionali, conformemente al D.Lgs. 87/1992 ed alle istruzioni emanate da Banca d'Italia con provvedimenti del 15 luglio 1992, 16 gennaio 1995, 7 agosto 1998 e 30 luglio 2002 (D.Lgs. 87/1992);
- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 38/2005, i principi e i criteri derivanti dai Principi contabili internazionali "International Accounting Standard" (IAS) e "International Financial Reporting Standard" (IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005, in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, e in conformità alle disposizioni di Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 ("IAS/IFRS"). Ai sensi delle disposizioni dell'IAS/IFRS 1, "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", è possibile ricavare dall'informativa del bilancio consolidato 2005 i prospetti di riconciliazione relativi al patrimonio netto, al conto economico ed allo stato patrimoniale per gli anni 2004 e 2005, unici esercizi che presentano dati effettivamente raffrontabili, in quanto esposti sulla base dei suddetti principi, che pertanto vengono qui richiamati al fine di permettere una ricostruzione delle risultanze poste a confronto nei prospetti di bilancio. Tali prospetti possono essere rinvenuti alle pagine da 392 a 409 del fascicolo di bilancio di Veneto Banca al 31 dicembre 2005, disponibile al pubblico nel sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

Il Gruppo Veneto Banca si è avvalso della facoltà, prevista dall'IAS/IFRS 1, di posticipare al 1° gennaio 2005 la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4.

Sono inoltre di seguito riportate informazioni finanziarie consolidate, ove disponibili, rinvenienti dalla situazione economico-patrimoniale relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2006, predisposta in accordo con gli IAS/IFRS, approvata dal consiglio di amministrazione di Veneto Banca del 17 ottobre 2006 ed assoggettata alla revisione contabile limitata, svolta da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., al fine esclusivo di verificare, ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati. Si precisa, peraltro, che sia i dati patrimoniali sia i dati economici relativi al primo semestre 2005 di Veneto Banca sono stati determinati in base ai Principi Contabili Italiani (D.Lgs. 87/1992), rendendo di fatto poco significativo il raffronto con i risultati del 1° semestre 2006.

Il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005, sono stati certificati dalla società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", la quale ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

B.1.9.1 Dati patrimoniali

Dati patrimoniali al 30 giugno 2006 confrontati con i dati al 31 dicembre 2005

Voci dell'attivo (in migliaia di Euro)	30.6.2006 IAS/IFRS	31.12.2005 IAS/IFRS	Variazione assoluta	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	44.119	46.994	(2.875)	-6,12%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	557.881	400.296	157.585	39,37%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	113.125	212.331	(99.206)	-46,72%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	156.853	150.354	6.499	4,32%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	211.653	188.431	23.222	12,32%
60. Crediti verso banche	693.319	593.536	99.783	16,81%
70. Crediti verso clientela	7.504.242	6.733.371	770.871	11,45%
80. Derivati di copertura	10.524	15.318	(4.794)	-31,30%
100. Partecipazioni	24.499	50.068	(25.569)	-51,7%
120. Attività materiali	146.498	176.343	(29.845)	-16,92%
130. Attività immateriali	120.805	121.888	(1.083)	-0,89%
<i>di cui:</i>				
<i>avviamento</i>	118.930	119.972	(1.042)	-0,87%
140. Attività fiscali	45.373	61.480	(16.107)	-26,20%
<i>a) correnti</i>	19.676	36.641	(16.965)	-46,30%
<i>b) anticipate</i>	25.697	24.839	858	3,45%
160. Altre attività	321.378	160.216	161.162	100,59%
Totale dell'attivo	9.950.269	8.910.626	1.039.643	11,67%

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di Euro)	30.6.2006 IAS/IFRS	31.12.2005 IAS/IFRS	Variazione assoluta	Var. %
10. Debiti verso banche	675.575	466.067	209.508	44,95%
20. Debiti verso clientela	5.097.388	3.992.826	1.104.562	27,66%
30. Titoli in circolazione	2.346.989	3.060.661	(713.672)	-23,32%
40. Passività finanziarie di negoziazione	150.406	156.907	(6.501)	4,14%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	122.898	100.245	22.653	22,60%
60. Derivati di copertura	4.325	2.818	1.507	53,48%
80. Passività fiscali	33.601	45.921	(12.320)	-26,83%
<i>a) correnti</i>	18.425	31.032	(12.607)	-40,63%
<i>b) differite</i>	15.176	14.889	287	1,92%
100. Altre passività	437.434	207.958	229.476	110,35%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	31.272	30.079	1.193	3,97%
120. Fondi per rischi e oneri:	27.323	24.028	3.295	13,71%
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	46	0	46	
<i>b) altri fondi</i>	27.277	24.028	3.249	13,52%
Totale voci del passivo	8.927.211	8.087.510	839.701	10,38%
140. Riserve da valutazione	18.293	16.905	1.388	8,21%
160. Strumenti di capitale	41	21.942	(21.901)	-99,81%
170. Riserve	253.668	204.887	48.781	23,81%
180. Sovrapprezzi di emissione	544.888	362.323	182.565	50,38%
190. Capitale	129.609	109.285	20.324	18,60%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	38.294	39.610	(1.316)	-3,32%
220. Utile (Perdita) d'esercizio	38.264	68.164	(29.900)	-43,86%
Totale voci di patrimonio netto	1.023.057	823.116	199.941	24,29%
Totale del passivo	9.950.269	8.910.626	1.039.643	11,67%

Di seguito sono riclassificate e commentate le poste e gli aggregati contabili più significativi al 30 giugno 2006.

VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di Euro)	30.6.2006	31.12.2005	var. ass (giugno 06– dicembre 05)	var. % (giugno 06– dicembre 05)
Raccolta diretta	7.567	7.154	414	5,8%
<i>di cui :</i>				
- <i>Debiti verso clientela</i>	5.097	3.993	1.105	27,7%
- <i>Titoli in circolazione</i>	2.347	3.061	-714	-23,3%
- <i>Passività finanziarie al fair value</i>	123	100	23	22,6%
Raccolta indiretta (dato extracontabile)	5.604	5.289	315	6,0%
<i>di cui:</i>				
- risparmio gestito	2.362	2.325	38	1,6%
<i>Fondi</i>	1.527	1.575	-47	-3,0%
<i>GPF</i>	257	224	33	14,7%
<i>Assicurativi Vita</i>	578	525	52	10,0%
- risparmio amministrato	3.242	2.965	277	9,3%
<i>titoli di stato</i>	1.023	926	97	10,5%
<i>titoli obbligazionari</i>	1.370	1.290	80	6,2%
<i>azioni e altro</i>	848	749	100	13,3%
a) Raccolta totale	13.171	12.443	728	5,9%
b) Crediti verso clientela	7.504	6.733	771	11,4%
Prodotto bancario lordo (a + b)	20.676	19.177	1.499	7,8%

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2006, la raccolta diretta, per effetto della normale attività commerciale della rete sportelli, ha registrato un incremento pari a circa Euro 414 milioni - corrispondente a quasi 6 punti percentuali – sostenuto dalla dinamica di crescita dei depositi da clientela e delle operazioni di pronti contro termine, che hanno più che compensato la flessione evidenziata dalla componente obbligazionaria.

A fine semestre 2006, lo *stock* di raccolta indiretta, calcolato sulla base dei valori correnti di fine periodo, si è portato a quota Euro 5,6 miliardi, segnando un incremento assoluto pari ad Euro 315 milioni rispetto ai valori di fine esercizio scorso, equivalente ad un tasso di crescita del 6% nel periodo considerato, frutto della normale attività di sviluppo commerciale del Gruppo.

All'interno dell'aggregato, la componente del risparmio amministrato ha superato Euro 3,2 miliardi, facendo registrare un progresso su base annua pari a Euro 428 milioni, corrispondente ad una variazione tendenziale nell'ordine dei 15 punti percentuali, con una decisa ricomposizione verso l'investimento in titoli azionari.

Il comparto del risparmio gestito si è attestato a Euro 2,4 miliardi, realizzando un incremento pari a Euro 291 milioni rispetto al dato di raffronto del primo semestre 2005, equivalente ad una crescita tendenziale del 14%. Entrando nel merito dei prodotti collocati, le gestioni patrimoniali sono risultate in crescita di oltre il 46% su base annua, seguite dai prodotti assicurativi, che hanno segnato un progresso nell'ordine dei 19 punti percentuali. Si conferma su livelli più che soddisfacenti anche la dinamica di crescita dei fondi comuni di investimento, con un tasso tendenziale superiore all'8%.

Limitando l'analisi all'andamento della raccolta indiretta nel primo semestre 2006, si evidenzia la *performance* della componente amministrata, in progresso di oltre 9 punti percentuali rispetto allo *stock* di fine esercizio scorso, a fronte della frazionale crescita registrata dalla raccolta gestita. Nell'ambito di questo ultimo comparto, i fondi comuni hanno registrato un andamento tendenzialmente riflessivo, diminuendo l'incidenza al 27,3% delle masse complessive, mentre sia le gestioni patrimoniali sia il comparto assicurativo hanno manifestato una discreta crescita rispetto allo *stock* di inizio anno, rispettivamente pari a 15 e 10 punti percentuali.

L'aggregato complessivo degli impieghi a clientela riferibili alle società del gruppo al 30 giugno 2006 si colloca a Euro 7,5 miliardi, in crescita di oltre 11 punti percentuali nei primi sei mesi dell'esercizio e del 27,5% su base annua.

A fine semestre, l'esposizione netta dei crediti *non performing* si è attestata a Euro 239,5 milioni, registrando un'incidenza sul complesso degli impieghi a clientela pari al 3,19%.

Le sofferenze, al netto delle svalutazioni, hanno raggiunto l'ammontare di Euro 48,8 milioni, evidenziando un'incidenza sull'aggregato dei crediti a clientela decisamente contenuta, pari allo 0,65%; tale risultato conferma l'elevata qualità del portafoglio crediti del Gruppo, come si evince anche dal raffronto con il dato medio di Sistema, che si colloca all'1,27%^(*).

Tra le altre componenti dell'aggregato, le partite ad incaglio, al netto delle rettifiche, si sono attestate a Euro 56,8 milioni, mentre le esposizioni ristrutturate e i crediti scaduti, sono risultati rispettivamente pari a Euro 20,7 milioni ed Euro 113,2 milioni.

Con riferimento al presidio a copertura dei crediti deteriorati, le rettifiche di valore rappresentavano il 21,18% dell'esposizione lorda, percentuale che sale al 48,17% considerando i soli crediti in sofferenza.

Per quanto concerne infine il portafoglio *in bonis*, l'ammontare cumulato delle rettifiche su base collettiva è risultato pari a Euro 32,2 milioni, esprimendo una percentuale di copertura delle posizioni medesime pari allo 0,44%, livello che sale allo 0,49% se si include nel computo anche l'ammontare delle esposizioni ristrutturate e scadute.

Rapporti interbancari (in milioni di Euro)	30.6.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	var. %
Crediti verso Banche	693,3	593,5	99,8	16,8%
Debiti verso Banche	-675,6	-466,1	-209,5	45,0%
Posizione Interbancaria Netta	17,7	127,5	-109,7	-86,1%

Nel corso dei primi sei mesi del 2006, la posizione di liquidità netta consolidata a valere sul mercato interbancario, si è mantenuta su livelli di equilibrio, come sopra riportato.

Attività Finanziarie (in migliaia di Euro)	30.6.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Var.%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	557.881	400.296	157.585	39,37%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	113.125	212.331	(99.206)	-46,72%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	156.853	150.354	6.499	4,32%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	211.653	188.431	23.222	12,32%
Totale attività finanziarie	1.039.512	951.412	88.100	9,26%

Con riferimento alle attività finanziarie al 30 giugno 2006, si evidenzia un aumento pari a circa 39 punti percentuali relativamente alle attività finanziarie detenute per la negoziazione, dovuto in gran parte agli investimenti effettuati dalla partecipata irlandese sul mercato azionario e obbligazionario. La variazione negativa delle consistenze relative alle attività finanziarie al *fair value* è invece prevalentemente riconducibile al rimborso di alcuni titoli obbligazionari presenti nel Portafoglio di Veneto Ireland Financial Services Ltd. e di Banca Meridiana S.p.A.

^(*) Valore rilevato ad aprile 2006 (Fonte: ABI Monthly Outlook – Luglio 2006. Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi).

Partecipazioni (in milioni di Euro)	30.6.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	var. %
Partecipazioni	24.499	50.068	(25.569)	-51.7%

La voce “Partecipazioni” include le interessenze detenute in società collegate, per le quali si è optato per l’iscrizione in base al metodo del patrimonio netto in alternativa al metodo proporzionale. La variazione negativa delle partecipazioni, pari al 51,7% rispetto al 31 dicembre 2005 è riconducibile alla vendita di partecipazioni appartenenti a tale categoria.

Il patrimonio netto del Gruppo si compone del capitale sociale e delle riserve, a qualunque titolo costituite, nonché dell’utile d’esercizio.

Patrimonio netto del gruppo al 30/6/2006 (dati in migliaia di Euro)	30.6.2006	31.12.2005
1. Capitale	129.609	109.285
2. Sovrapprezzi di emissione	544.888	362.323
3. Riserve	253.668	204.887
4. Riserve da valutazione	18.293	16.905
5. Strumenti di capitale	41	21.942
6. Utile (perdita) d’esercizio di pertinenza del gruppo	38.264	68.164
Totale	984.763	783.506

Patrimonio di pertinenza di terzi al 30/6/2006 (dati in migliaia di Euro)	30.6.2006	31.12.2005
1. Capitale	32.674	34.161
2. Sovrapprezzi di emissione	3.128	3.366
3. Riserve	696	133
4. Utile (perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi	1.796	1.950
Totale	38.294	39.610

Al 30 giugno 2006, il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell’utile in formazione e del patrimonio di pertinenza di terzi, si è collocato oltre la soglia del miliardo di Euro, registrando un incremento pari a circa Euro 200 milioni rispetto al valore di fine esercizio scorso, equivalente ad un progresso nell’ordine dei 24 punti percentuali. Tale evoluzione è stata essenzialmente determinata dalla conversione del prestito subordinato da parte della capogruppo, che ha comportato un incremento del capitale per oltre Euro 18,1 milioni e del connesso sovrapprezzo per ulteriori Euro 181,5 milioni. Alla suddetta operazione ha inoltre fatto riscontro il sostanziale azzeramento della componente “equity” incorporata nel prestito medesimo, contabilmente iscritta alla voce “Strumenti di capitale”.

Tra le altre componenti rilevanti ai fini della variazione del patrimonio netto si evidenziano, oltre al risultato d’esercizio in formazione, le riserve, in progresso di Euro 48,8 milioni, e le riserve da valutazione, che hanno registrato un incremento pari a Euro 1,4 milioni. Il patrimonio di pertinenza di terzi, infine, ha subito una flessione di Euro 1,3 milioni rispetto ai valori di fine dicembre 2005.

Al 30 giugno 2006, il patrimonio di vigilanza, calcolato sulla base dei valori patrimoniali ed economici determinati in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e con l’applicazione dei cosiddetti “filtri prudenziali” indicati dal comitato di Basilea, si è collocato a Euro 1,014 miliardi, segnando una crescita di quasi 10 punti percentuali rispetto al dato di fine esercizio scorso.

PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Patrimonio di base	871	642
Patrimonio supplementare	188	332
Elementi da dedurre	-45	-50
Patrimonio di vigilanza	1.014	924

In particolare, il patrimonio di base, costituito dal capitale, dai sovrapprezzi di emissione, dalle riserve e dalla quota del risultato di periodo destinata a riserve, al netto dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali, si è portato a Euro 871 milioni, evidenziando un incremento pari a Euro 228 milioni in termini assoluti, essenzialmente riconducibile alla quasi totale anticipata conversione del prestito "Veneto Banca convertibile subordinato 2005-2012 1,25%", del valore nominale di Euro 200 milioni.

Le attività di rischio ponderate si sono attestate a Euro 8.489 milioni, manifestando un incremento rispetto ai valori di fine esercizio scorso nell'ordine del 12,3%.

La posizione patrimoniale del Gruppo, data dalla differenza tra patrimonio di vigilanza e requisiti prudenziali complessivi, ha registrato a fine semestre un'eccedenza pari a Euro 334 milioni rispetto ai limiti stabiliti dall'Organo di Vigilanza.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Vigilanza, il Gruppo è tenuto al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità (*Total capital ratio*) pari all'8%.

Il rispetto di tale limite è costantemente monitorato dai competenti organismi aziendali, anche per mantenere il "free capital" consolidato di Vigilanza adeguato alle strategie di sviluppo della Gruppo. Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi al 30 giugno 2006, riferibili al grado di solvibilità del Gruppo Veneto Banca, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004.

	IAS/IFRS		
	30.6.2006	31.12.2005	31.12.2004
Patrimonio di Vigilanza (in milioni di Euro)	1.014	924	674
Tier 1 capital ratio	10,26%	8,50%	8,41%
<i>Patrimonio di vigilanza di base (tier 1) / attività di rischio ponderate</i>			
Total capital ratio^(*)	11,94%	12,22%	10,76%
<i>Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate</i>			

^(*) La soglia minima imposta dalla normativa di Vigilanza è pari all'8%.

Dati patrimoniali al 31 dicembre 2005 raffrontati con i dati al 31 dicembre 2004

I dati al 31 dicembre 2005 sono elaborati secondo i principi contabili IAS/IFRS, e sono confrontati con i dati al 31 dicembre 2004 riclassificati ai sensi dei principi contabili IAS/IFRS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)

Voci dell'attivo (in migliaia di Euro)	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 (*) IAS/IFRS
10. Cassa e disponibilità liquide	46.994	39.853
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	400.296	416.848
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	212.331	0
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	150.354	0
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	188.431	94.853
60. Crediti verso banche	593.536	289.722
70. Crediti verso clientela	6.733.371	5.213.819
80. Derivati di copertura	15.318	0
100. Partecipazioni	50.068	88.947
120. Attività materiali	176.343	154.110
130. Attività immateriali	121.888	106.081
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	<i>119.972</i>	<i>96.437</i>
140. Attività fiscali	61.480	54.575
<i>a) correnti</i>	<i>36.641</i>	<i>46.259</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>24.839</i>	<i>8.316</i>
160. Altre attività	160.216	196.477
Totale dell'attivo	8.910.626	6.655.285

^(*) Esclusa applicazione IAS 32-39.

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di Euro)		31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 (*) IAS/IFRS
10.	Debiti verso banche	466.067	326.993
20.	Debiti verso clientela	3.992.826	3.097.929
30.	Titoli in circolazione	3.060.661	2.318.322
40.	Passività finanziarie di negoziazione	156.907	0
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	100.245	0
60.	Derivati di copertura	2.818	0
80.	Passività fiscali	45.921	44.069
	<i>a) correnti</i>	31.032	40.472
	<i>b) differite</i>	14.889	3.597
100.	Altre passività	207.958	154.551
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	30.079	26.378
120.	Fondi per rischi e oneri:	24.028	22.114
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	24.028	22.114
Totale voci del passivo		8.087.510	5.990.354
140.	Riserve da valutazione	16.905	14.634
160.	Strumenti di capitale	21.942	0
170.	Riserve	204.887	137.004
180.	Sovrapprezzi di emissione	362.323	304.798
190.	Capitale	109.285	98.647
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	39.610	19.979
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	68.164	89.868
Totale voci di patrimonio netto		823.116	664.931
Totale del passivo		8.910.626	6.655.285

(*) Esclusa applicazione IAS 32-39

Di seguito sono riclassificate e commentate le poste e gli aggregati contabili più significativi al 31 dicembre 2005, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2004.

VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione assoluta	Var. %
Raccolta diretta da clientela	7.154	5.416	1.738	32,1%
<i>di cui:</i>				
- Debiti verso clientela	3.993	3.098	895	28,9%
- Debiti rappresentati da titoli	3.061	2.318	743	32,0%
- Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	100	0	100	n.c.
Raccolta indiretta (dato extra contabile)	5.289	4.103	1.186	28,9%
<i>di cui :</i>				
- Risparmio gestito	2.325	1.747	578	33,1%
- Fondi	1.575	1.207	368	30,5%
- GPF	224	107	117	110,5%
- Assicurativi Vita	525	434	91	21,2%
- Risparmio amministrato	2.965	2.356	609	25,8%
- Titoli di stato	926	798	128	16,0%
- Titoli obbligazionari	1.290	1.090	200	18,4%
- Azioni e altro	749	468	281	60,1%
a) Raccolta Totale	12.443	9.519	2.924	30,7%
b) Crediti verso clientela	6.733	5.214	1.519	29,1%
Prodotto Bancario Lordo	19.177	14.733	4.444	30,2%

Grazie allo sviluppo commerciale avutosi, la raccolta diretta del Gruppo ha superato in chiusura d'esercizio la soglia di Euro 7 miliardi, registrando un progresso nell'ordine del 32% su base annua.

Con riferimento alla composizione dell'aggregato a fine esercizio 2005, la componente prevalente risultava costituita dai conti correnti e depositi liberi, che hanno raggiunto Euro 3,6 miliardi, con un'incidenza pari al 50,3% della raccolta diretta complessiva. A seguire, i titoli obbligazionari, comprensivi dell'ammontare dei prestiti subordinati al netto della componente "equity" implicita nell'opzione di conversione, si sono portati a Euro 2,9 miliardi, rappresentando il 40% della provvista da clientela. Tra le passività finanziarie valutate al "fair value" sono stati classificati i titoli di debito strutturati, per un ammontare pari a Euro 100,2 milioni. Infine, nell'ambito delle restanti componenti, appartenenti alla voce "debiti verso clientela", si evidenziano i depositi vincolati, per un importo pari a circa Euro 144,2 milioni, e i pronti contro termine passivi, per complessivi Euro 234,8 milioni.

Al 31 dicembre 2005, la raccolta indiretta, calcolata sulla base dei valori correnti di fine esercizio, si è portata a Euro 5,3 miliardi, segnando una crescita, pari al 28,9% su base annua, dopo due anni caratterizzati da una dinamica più moderata, condizionata dall'orientamento prudenziale della clientela verso forme di allocazione del risparmio a maggior contenuto di rischio.

Dall'analisi dei dati disaggregati per forma tecnica si rileva la maggior vivacità della componente gestita, che si è portata a Euro 2,3 miliardi, in crescita di oltre 33 punti percentuali rispetto al dato di raffronto di fine 2004. All'interno dell'aggregato, si apprezza la dinamica di crescita particolarmente sostenuta registrata dalle gestioni patrimoniali (+110,5%) e dai fondi comuni di investimento (+30,5%), mentre si conferma su livelli sempre soddisfacenti la *performance* del comparto assicurativo, in progresso di oltre il 21% su base annua. A titolo di raffronto, si consideri che nel medesimo periodo il patrimonio dei fondi comuni di diritto italiano o estero gestiti da intermediari italiani è cresciuto di circa il 9%, mentre le gestioni patrimoniali bancarie hanno registrato un incremento leggermente inferiore al 6%.

Il complesso della raccolta totale del Gruppo ha quindi superato a fine esercizio Euro 12,4 miliardi, realizzando un progresso pari a circa il 30%, corrispondente ad una variazione in termini assoluti superiore ai Euro 2,9 miliardi.

Nel corso del 2005, si è realizzata una crescita degli impieghi a clientela del Gruppo nell'ordine del 29%, portando i volumi complessivi a Euro 6,7 miliardi.

I crediti classificati, dati dalla somma di sofferenze e incagli, hanno registrato a fine 2005 un ammontare complessivo di Euro 106,1 milioni, a fronte di Euro 109 milioni del precedente esercizio. All'interno dell'aggregato, le sofferenze, al netto delle rettifiche, si sono portate a Euro 50,6 milioni, manifestando un incremento rispetto al dato di raffronto del 2004 in termini assoluti ma una diminuzione in rapporto ai crediti complessivi a clientela, collocandosi allo 0,75% dal precedente 0,84%.

Tra le altre componenti dell'aggregato le partite ad incaglio, al netto delle rettifiche, si sono attestate a Euro 55,5 milioni, evidenziando una diminuzione del 7,5% rispetto al precedente esercizio, mentre le esposizioni ristrutturata e i crediti scaduti sono risultati rispettivamente pari a Euro 22,0 e Euro 133,3 milioni.

Per quanto concerne infine il portafoglio *in bonis*, l'ammontare cumulato delle rettifiche su base collettiva è risultato pari a Euro 41,8 milioni, esprimendo una percentuale di copertura delle posizioni medesime pari allo 0,64%.

Rapporti interbancari (in milioni di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione assoluta	var. %
Crediti verso Banche	594	290	105%	105%
Debiti verso Banche	-466	-327	43%	43%
Posizione liquidità netta consolidata	128	-37	n.c.	n.c.

Nel corso del 2005, la posizione netta di liquidità sul mercato interbancario, a livello di Gruppo, si è mantenuta su livelli di equilibrio, registrando un valore positivo, in controtendenza rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato conseguito principalmente grazie all'emissione sull'Euromercato di due prestiti obbligazionari *senior*, per un controvalore nozionale complessivo pari Euro 400 milioni e ad un'operazione di *securitization*, che ha originato un flusso positivo netto pari a Euro 453,5 milioni.

La gestione integrata della liquidità ha consentito di compensare, come avvenuto anche nei precedenti esercizi, le posizioni debitorie e creditorie delle banche del Gruppo.

Attività Finanziarie (in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione assoluta	Var. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	400.296	416.848		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	212.331	0		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	150.354	0		
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	188.431	94.853		
Totale attività finanziarie	951.412	511.701	439.711	85,93%

Per quanto concerne il complesso delle attività finanziarie, come già descritto nella premessa del presente Paragrafo B.1.9.1, il Gruppo Veneto Banca si è avvalso della facoltà, prevista dall'IFRS 1, di posticipare al 1° gennaio 2005 la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4. Conseguentemente, per le informazioni comparative dell'esercizio 2004 relative agli strumenti finanziari trovano applicazione i prevalenti principi contabili nazionali, il che rende di fatto poco significativo un raffronto svolto a partire dalle singole voci contabili che compongono l'aggregato.

Si indicano di seguito, più in dettaglio, le ulteriori singole voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Cassa e disponibilità liquide	31.12.2005	31.12.2004
Cassa	46.704	39.257
Depositi liberi presso Banche Centrali	290	596
Totale	46.994	39.853

Nella presente voce cassa e disponibilità liquide sono rilevate le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete estere e i depositi liberi verso la Banca Centrale.

Derivati di copertura	31.12.2005	31.12.2004
Attivo:	15.318	n.d.
Derivati finanziari senza scambio di capitale		
(attività sottostante : tassi di interesse):		
- <i>opzioni acquistate</i>	1.037	n.d.
- <i>altri derivati</i>	14.281	n.d.
Passivo:	2.818	n.d.
Derivati finanziari senza scambio di capitale		
(attività sottostante : tassi di interesse):		
- <i>opzioni acquistate</i>	-	n.d.
- <i>altri derivati</i>	2.818	n.d.

Nella tavola suddetta sono indicati i valori positivi e negativi di bilancio dei derivati di copertura, strumenti finanziari finalizzati a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio. Il Gruppo Veneto Banca ha utilizzato solo la tipologia di copertura di *fair value* (*fair value hedge*), che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio. Solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna al Gruppo possono essere designati come strumenti di copertura. Pertanto ogni risultato

riconducibile a transazioni interne effettuate tra diverse entità del Gruppo è eliminato dal bilancio consolidato.

Partecipazioni	31.12.2005	31.12.2004
Totale	50.068	88.947

La voce “Partecipazioni” include le interessenze detenute in società collegate, per le quali si è optato per l’iscrizione in base al metodo del patrimonio netto in alternativa al metodo proporzionale. Al 31.12.2005, tale voce comprendeva le partecipazioni detenute da Veneto Banca, sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell’art. 2359, comma 3, cod. civ., e precisamente in: Claris Vita S.p.A. (20%, per un valore di bilancio di Euro 10.741 mila), Sintesi 2000 S.r.l. (33,333%, per un valore di bilancio di Euro 35 mila) e Palladio Finanziaria S.p.A. (21,212%, per un valore di bilancio di Euro 39.292 mila).

Attività materiali	31.12.2005	31.12.2004
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	130.661	108.108
1.2 acquisite in locazione finanziaria	6.144	6.236
Totale A	136.805	114.343
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	2.515	2.752
2.2 acquisite in locazione finanziaria	37.023	37.015
Totale B	39.538	39.767
Totale (A+B)	176.343	154.110

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte e valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le attività acquisite in locazione finanziaria di cui al punto 1.2 “fabbricati” per Euro 6.043 mila, si riferiscono ai contratti di *leasing* di Veneto Banca con Claris Leasing S.p.A., riguardanti le filiali di Chiarano, Udine, Roma e Pordenone. Le attività acquisite in locazione finanziaria di cui al punto 2.2 “fabbricati” per Euro 37.023 mila si riferiscono ai contratti di Claris Leasing S.p.A. in attesa di prima locazione.

Attività immateriali	31.12.2005	31.12.2004
Avviamento di pertinenza del gruppo	119.972	96.437
Altre attività immateriali	1.916-	9.644-
Totale	121.888	106.081

Le attività immateriali riguardano quelle non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica (IAS 38). L’avviamento incluso nelle immobilizzazioni immateriali rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e passività acquisite. Le altre attività trovano origine in diritti legali o contrattuali. L’avviamento del Gruppo Veneto Banca, ai fini del *test* per la verifica dell’eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore (*impairment test*), è stato allocato alle rispettive partecipate e alle filiali acquisite. I *test* di *impairment* effettuati non hanno evidenziato riduzioni durevoli di valore dell’avviamento.

Le attività e le passività fiscali presentano la seguente composizione:	31.12.2005	31.12.2004
Attività fiscali	61.480	54.575
Correnti	36.641	46.259
Anticipate	24.839	8.316
Passività fiscali	45.921	44.069
Correnti	31.032	40.472
Anticipate	14.889	3.597

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, mentre la fiscalità latente riferita alle poste patrimoniali in sospensione d'imposta della Capogruppo "tassabili soltanto in ipotesi di distribuzione" non viene iscritta, sia in considerazione della indisponibilità delle componenti del patrimonio netto in cui dette poste sono ricomprese, sia in quanto non si ritiene che nel prevedibile futuro si verifichino i presupposti per la relativa tassazione.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Passività finanziarie di negoziazione	31.12.2005		
	Valore nominale o nozionale	Fair value	
		Quotati	Non quotati
Strumenti derivati			
- Derivati finanziari	X	-	151.790
- Derivati creditizi	X	-	5.117
Totale	X	-	156.907

La voce passività finanziarie di negoziazione include esclusivamente il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value*.

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	31.12.2005		
	Valore nominale o nozionale	Fair value	
		Quotati	Non quotati
Titoli in circolazione	105.214	-	100.245
Totale	105.214	-	100.245

Nella voce passività finanziarie valutate al *fair value* sono stati classificati i titoli di debito strutturati (strumenti di debito composti il cui rendimento è collegato a strumenti azionari, o a valute estere, o strumenti di credito o a indici), valutandoli senza scorporare il componente derivato così come previsto nello IAS 39 (*fair value option*).

Le voci altre attività e altre passività sono così composte:

Altre attività	31.12.2005	31.12.2004
Anticipi su fatture di fornitori	116	2.411
Operazioni di portafoglio da regolare	12.137	20.541
Operazioni in titoli	3.227	1.530
Operazioni estero da regolare	44	4.707
Partite da regolare procedura deleghe	32.809	38.120
Assegni in c/c in corso di negoziazione	26.099	22.310
Effetti e assegni insoluti e protestati	51	41
Rettifiche di partite illiquide di portafoglio	10.044	0
Altre	75.689	106.817
Totale	160.216	196.477

Altre passività	31.12.2005	31.12.2004
Operazioni in titoli	39.556	3.248
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	43.397	33.913
Somme a disposizione della clientela	36.463	24.656
Debiti verso fornitori	16.428	18.357
Operazioni estero da regolare	2.200	1.603

Creditori per servizio pagamenti incassi	5.337	626
Operazioni di portafoglio da regolare	6.382	9.062
Altre	58.195	63.086
Totale	207.958	154.551

La voce fondi per rischi e oneri è così composta:

Fondi per rischi e oneri:	31.12.2005	31.12.2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	n.d.
2. Altri fondi per rischi e oneri	24.028	n.d.
2.1 controversie legali	15.199	n.d.
2.2 oneri per il personale	6.281	n.d.
2.3 Altri	2.548	n.d.
Totale	24.028	22.114

La voce riguardante il trattamento di fine rapporto del personale, altri benefici a favore dei dipendenti comprende, sulla base dei principi IAS/IFRS, la valutazione dei piani previdenziali a prestazione definita, effettuata sulla base della stima attuariale dell'importo che l'impresa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. La componente attribuibile agli utili e perdite attuariali è stata iscritta direttamente in contropartita al patrimonio netto come consentito dalla nuova versione dello IAS 19 omologato il 15 novembre 2005.

Al 31 dicembre 2005, il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di esercizio, ammontava a Euro 823,1 milioni, registrando un incremento di Euro 158 milioni rispetto al pari dato rilevato a fine 2004.

La variazione complessiva è riconducibile principalmente all'incremento delle riserve per circa Euro 67,9 milioni, all'aumento di capitale per Euro 10,6 milioni e al sovrapprezzo di emissione per ulteriori Euro 57,5 milioni; quest'ultimi dovuti essenzialmente alla conversione anticipata dei prestiti subordinati residui.

A contribuire alla dotazione patrimoniale si evidenziano anche riserve di valutazione per circa Euro 15,8 milioni, strumenti di capitale – connessi alla valutazione dell'opzione di conversione implicita nei prestiti obbligazionari convertibili - per Euro 21,9 milioni e, da ultimo, il patrimonio di pertinenza di terzi per Euro 39,6 milioni.

Al 31 dicembre 2005, il patrimonio di vigilanza consolidato, calcolato sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS e tenendo conto dei cosiddetti "filtri prudenziali" indicati dal comitato di Basilea, ammontava a Euro 924 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)	2005 IAS/IFRS
Patrimonio di base	642
Patrimonio supplementare	332
Elementi da dedurre	-50
Patrimonio di vigilanza	924

PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)	2004 (*) D.Lgs. 87/1992
Patrimonio di base	527
Patrimonio supplementare	185
Elementi da dedurre	-38
Patrimonio di vigilanza	674

Le attività di rischio ponderate hanno manifestato una dinamica crescente, attestandosi a Euro 7.557 milioni, a fronte di Euro 6.261 milioni del precedente esercizio, con un incremento prossimo al 21%.

L'evoluzione della posizione patrimoniale e delle attività di rischio complessivamente intese ha determinato un aumento del Tier 1 *ratio*, che si è portato all'8,5%, e soprattutto del coefficiente di solvibilità (*Total risk ratio*), passato al 12,22% dal 10,76% registrato a fine 2004.

B.1.9.2 Dati di Conto Economico

A. Conto economico consolidato relativo al 30 giugno 2006

I risultati reddituali del primo semestre 2006 devono essere analizzati considerando le rilevanti innovazioni apportate dall'introduzione dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), che il Gruppo Veneto Banca ha applicato a decorrere dal 31 dicembre 2005 per la redazione del bilancio consolidato e dall'esercizio 2006 per i bilanci individuali delle singole società partecipate. L'attuale indisponibilità di una rappresentazione dei risultati economici relativi al primo semestre del precedente esercizio, conforme ai criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai nuovi standard internazionali, rende di fatto impraticabile e poco significativo ogni raffronto tra i due periodi in esame. E' tuttavia previsto che la situazione economica consolidata del Gruppo Veneto Banca al 30 giugno 2006, raffrontata con quella al 30 giugno 2005, riesposta secondo i principi contabili IAS/IFRS, sia inclusa nel Prospetto Informativo relativo all'aumento di capitale di Veneto Banca per Euro 247,5 milioni descritto al Paragrafo G.2.2 (i) del Documento di Offerta, che sarà presumibilmente pubblicato alla fine del mese di febbraio 2007 e reperibile da quella data anche nel sito internet dell'Offerente www.venetobanca.it.

I dati economici consolidati al 31 dicembre 2005 raffrontati con il 31 dicembre 2004 sono riportati al punto B del presente Paragrafo del Documento di Offerta.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	30.6.2006 IAS-IFRS
10. Interessi attivi e proventi assimilati	207.390
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(91.573)
30. Margine di interesse	115.817
40. Commissioni attive	47.727
50. Commissioni passive	(7.927)
60. Commissioni nette	39.800
70. Dividendi e proventi simili	4.165
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.739
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(238)
100. Utile/perdita da cessione di:	5.904
a) crediti	0
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.550
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
d) passività finanziarie	354
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(596)
120. Margine di intermediazione	166.591
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(15.907)
a) crediti	(15.907)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
d) altre operazioni finanziarie	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	150.684
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	150.684
180. Spese amministrative:	(103.354)
a) spese per il personale	(63.689)
b) altre spese amministrative	(39.665)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.042)

200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.378)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(601)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	14.900
230.	Costi operativi	(100.475)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	4.669
270.	Utile (Perdite) da cessione di investimenti	612
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	55.490
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15.430)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	40.060
310.	Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	40.060
330.	Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.796)
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	38.264

Si riporta di seguito, in estrema sintesi, un commento del risultato economico del primo semestre del 2006.

- Il margin di interesse si è attestato a Euro 115,8 milioni, prefigurando una dinamica in sensibile accelerazione rispetto al risultato del precedente esercizio. Le rettifiche nette di valore per deterioramento dei crediti si sono attestate a Euro 15,9 milioni, registrando una percentuale di incidenza rispetto al complesso dei proventi operativi sostanzialmente invariata, nell'ordine dei 9,6 punti percentuali. Al netto della voce suddetta, il margine finanziario si è collocato a Euro 99,9 milioni.
- Il complesso dei proventi operativi, aggregato che include oltre alle poste contabili che compongono il margine di intermediazione, anche le rettifiche di valore nette su crediti, gli altri proventi (oneri) di gestione, e l'utile derivante dalle partecipazioni valutate al patrimonio netto, si è attestato a Euro 165,8 milioni. Tale risultato riflette il notevole impulso allo sviluppo dei ricavi generato dalla gestione ordinaria, ed in particolare della componente a carattere maggiormente "strutturale", ossia il margine finanziario e le commissioni da clientela.
- I costi di gestione sono risultati pari a Euro 111,3 milioni, evidenziando una percentuale di assorbimento dei proventi operativi in flessione al 67,2% dal 68,4% rilevato a fine dicembre 2005. All'interno dell'aggregato, il costo del personale si è portato a 63,7 milioni, manifestando una dinamica in tendenziale accelerazione rispetto al precedente esercizio, con un'incidenza sul complesso dei ricavi correnti in crescita al 38,4%. Le altre spese amministrative si sono attestate a Euro 39,7 milioni, registrando una sensibile diminuzione della percentuale di assorbimento dei proventi operativi, passata al 23,9% dal 26,5% di fine esercizio scorso. Le rettifiche nette su immobilizzazioni materiali e immateriali, infine, si sono attestate a circa Euro 8 milioni, evidenziando un'incidenza sui proventi operativi leggermente inferiore ai 5 punti percentuali. Per effetto della dinamica dei ricavi e dei costi sopra descritta, il *cost-income ratio*^(*), indicatore rappresentativo della performance in termini di efficienza aziendale, ha registrato una sensibile diminuzione rispetto al valore di fine esercizio 2005, collocandosi al 61,27%.
- Per quanto riguarda l'utile dell'operatività corrente, questo ha superato l'ammontare di Euro 55,4 milioni, a fronte dei complessivi Euro 94,6 milioni realizzati nel 2005, lasciando intravedere una dinamica tendenziale in proiezione annua in sensibile progresso rispetto al precedente esercizio. Alla formazione dell'aggregato hanno contribuito positivamente l'utile delle partecipazioni, escluse quelle consolidate con il metodo del patrimonio netto, per circa Euro 4,5 milioni, e l'utile derivante da cessione investimenti, per Euro 612 mila; al contrario, hanno inciso negativamente accantonamenti prudenziali a fondi rischi ed oneri per circa Euro 4 milioni.

(*) L'indicatore è determinato come rapporto tra i costi di gestione (spese per il personale, altre spese amministrative e rettifiche di valore su immobilizzazioni) e i proventi operativi, al lordo delle rettifiche nette di valore su crediti.

- Considerato anche l'impatto fiscale, per complessivi Euro 15,4 milioni, e la quota di utile di pertinenza di terzi, pari a Euro 1,796 milioni, si perviene ad un utile di periodo superiore a Euro 38 milioni.

B. Dati di Conto economico consolidato relativi al bilancio chiuso al 31.12.2005 confrontati con i dati al 31 dicembre 2004.

I dati al 31 dicembre 2005 sono elaborati secondo i principi contabili IAS/IFRS, e sono confrontati con i dati al 31 dicembre 2004 riclassificato ai sensi dei principi contabili IAS/IFRS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 (*) IAS/IFRS
10. Interessi attivi e proventi assimilati	331.524	265.309
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(136.276)	(101.475)
30. Margine di interesse	195.248	163.834
40. Commissioni attive	83.383	73.197
50. Commissioni passive	(13.100)	(11.365)
60. Commissioni nette	70.283	61.832
70. Dividendi e proventi simili	11.845	6.067
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	19.857	27.820
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.906	0
100. Utile/perdita da cessione di:	8.791	0
a) crediti	0	0
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	8.805	0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	143	0
d) passività finanziarie	(157)	0
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(5.298)	0
120. Margine di intermediazione	302.632	259.553
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) crediti	(28.890)	(27.917)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		848
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0
d) altre operazioni finanziarie		0
140. Risultato netto della gestione finanziaria	273.742	232.484
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	273.742	232.484
180. Spese amministrative:	(192.019)	(164.899)
a) spese per il personale	(111.259)	(96.683)
b) altre spese amministrative	(80.760)	(68.218)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.323)	(2.768)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(14.112)	(8.482)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.921)	(11.451)
220. Altri oneri/proventi di gestione	28.117	29.380
230. Costi operativi	(184.258)	(158.222)
Risultato Operativo Netto	89.484	74.262
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.313	4.958
270. Utile (Perdite) da cessione di investimenti	(188)	0
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	94.609	79.220
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(24.495)	(25.512)
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	70.114	53.708
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0	37.174

320. Utile (Perdita) d'esercizio	70.114	90.882
330. Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.950)	(1.014)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	68.164	89.868

(*) Esclusa applicazione IAS 32-39

In dettaglio i risultati di conto economico al 31 dicembre 2005 possono essere così commentati.

Il Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione consolidato al 31 dicembre 2005 ha superato la soglia di Euro 302,6 milioni, segnando un progresso pari al 16,6% sul dato di raffronto del precedente esercizio.

Tale dinamica di crescita è stata guidata principalmente dall'incremento del margine di interesse, che si è attestato ad oltre Euro 195 milioni, realizzando una variazione positiva di ben Euro 31,4 milioni, pari a circa il 19% su base annua. Il risultato è stato peraltro favorito dal notevole sviluppo impresso nel periodo in esame dalle masse intermedie, che ha più che compensato la tendenziale flessione della forbice commerciale.

Le commissioni nette -che risultano dal saldo tra Euro 83,4 milioni di commissioni attive e Euro 13,1 milioni di commissioni passive -hanno evidenziato una crescita nell'ordine del 14% rispetto al precedente esercizio. La componente più consistente, pari al 40% circa dell'aggregato netto è rappresentata dai servizi di gestione e intermediazione di strumenti finanziari, con un ammontare netto pari a Euro 27,8 milioni. Il contributo rinveniente dall'area servizi di incasso e pagamento è risultato pari a Euro 11 milioni, in crescita di oltre il 15% sul precedente esercizio.

I dividendi e proventi simili, hanno registrato un tasso di crescita pari al 95,3% rispetto al 31 dicembre 2004, passando da Euro 6,1 milioni a Euro 11,8 milioni.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione e copertura, dato dalla somma algebrica delle voci 80 (Risultato netto dell'attività di negoziazione), 90 (Risultato netto dell'attività di copertura), 100 e 110 del conto economico - di seguito dettagliate - ha manifestato una leggera flessione rispetto al dato del 2004, collocandosi a Euro 25,3 milioni dai precedenti Euro 27,8 milioni.

Risultato netto della gestione finanziaria

Il margine di intermediazione, al netto delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, come rappresentate nella seguente tabella, ha portato ad un risultato netto della gestione finanziaria pari a Euro 273,7 milioni, in progresso rispetto a Euro 232,5 milioni rilevati a fine dicembre 2004 di quasi 18 punti percentuali.

Risultato operativo netto

Il risultato operativo, che rappresenta il saldo tra il risultato netto della gestione finanziaria, i costi operativi, gli accantonamenti a fondi rischi e oneri e gli altri proventi (oneri) di gestione, si è attestato a fine dicembre 2005 a Euro 89,5 milioni, a fronte di Euro 74,3 milioni conseguiti nell'esercizio scorso, segnando un progresso superiore al 20%.

I costi operativi - comprensivi delle rettifiche di valore sulle attività materiali e immateriali – si sono attestati a Euro 208 milioni, registrando una crescita pari al 12,6% rispetto al medesimo dato rilevato a dicembre 2004.

All'interno dell'aggregato, il costo del personale è pari a Euro 111,3 milioni, in crescita di circa il 15% rispetto al precedente esercizio, con un'incidenza sul margine di intermediazione pressoché invariata (36,8%). Tale maggior onere è riconducibile all'effetto combinato di due fattori, quali l'aumento degli organici medi, nell'ordine del 9,5%, e l'incremento del costo medio per addetto, stimabile in circa il 5,1%, indotto dal rinnovo del C.C.N.L.

Le altre spese amministrative hanno registrato una dinamica di crescita più accentuata – nell'ordine del 18,4% - attestandosi ad oltre Euro 80,7 milioni e portando la propria incidenza sul margine di intermediazione al 26,7%.

L'evoluzione registrata, in particolare, dalle altre spese amministrative appare tuttavia strettamente connessa all'espansione che ha contraddistinto il Gruppo nel corso dell'esercizio 2005, sia in termini di presenza territoriale che di sviluppo commerciale, come dimostra l'andamento degli aggregati patrimoniali. In tal senso, il livello di efficienza aziendale, ben rappresentato dall'indicatore di cost-income, non ha subito sensibili variazioni nel periodo in esame, attestandosi al 68,2%.

Il Risultato operativo suddetto al 31 dicembre 2005 è stato conseguito dopo aver effettuato rettifiche nette di valore su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 16 milioni e accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri per Euro 4,3 milioni, importo significativamente rafforzato rispetto al dato di raffronto del 2004.

Tra le altre componenti che hanno contribuito positivamente all'evoluzione del Risultato operativo netto si evidenzia il saldo degli "altri proventi/oneri di gestione", voce residuale entro la quale confluiscono proventi ed oneri di varia natura - per lo più recuperi di costi - con un ammontare superiore a Euro 28 milioni.

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

Considerato il risultato delle partecipazioni, pari a Euro 5,3 milioni, e la perdita da cessione di investimenti per Euro 188 mila, si perviene ad un risultato corrente al lordo delle imposte pari a Euro 94,6 milioni, in progresso di ben il 19,4% sul medesimo valore rilevato a fine 2004.

Utile netto

A completare il quadro reddituale hanno concorso, infine, l'appostazione al fondo imposte correnti e differite per circa Euro 24,5 milioni e l'attribuzione dell'utile di pertinenza di terzi per Euro 1,95 milioni.

L'esercizio si è chiuso, pertanto, con un utile netto consolidato pari a Euro 68,2 milioni. Tale risultato si conferma di particolare rilievo anche in relazione a quanto realizzato nel precedente esercizio, laddove si consideri che quest'ultimo, pur presentando un utile pari a circa Euro 90 milioni, aveva beneficiato di importanti componenti straordinarie, connesse all'alienazione dell'80% della partecipazione detenuta nella compagnia assicurativa Claris Vita S.p.A. Al netto di dette poste straordinarie, il risultato netto avrebbe registrato un incremento nell'ordine del 29%.

L'espansione dell'utile ha consentito, infine, di mantenere un ROE attestatosi al 10,73.

Flussi di cassa del Gruppo Veneto Banca

Le dinamiche dei flussi di cassa e l'indicazione delle fonti sono desumibili dal seguente rendiconto finanziario.

Rendiconto finanziario consolidato	30.6.2006	31.12.2005	31.12.2004
---	------------------	-------------------	-------------------

- Metodo indiretto (dati in migliaia di Euro)	IAS/IFRS	IAS/IFRS	IAS/IFRS
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione	77.399	106.303	143.794
- risultato d'esercizio (+/-)	38.264	68.164	89.868
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+)	10.969	(5.046)	(698)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	238	(1.905)	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	15.907	28.890	27.776
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	8.679	16.033	23.888
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	3.342	1.914	2.960
- premi netti non incassati (-)			-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)			-
- imposte e tasse non liquidate (+)			-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)			-
- altri aggiustamenti (+/-)		-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.026.525)	(2.148.618)	(935.604)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(167.740)	25.400	(97.188)
- attività finanziarie valutate al fair value	98.392	(189.099)	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(7.748)	(150.354)	-
- crediti verso banche: a vista	(98.325)	(303.814)	(66.863)
- crediti verso banche: altri crediti		-	-
- crediti verso clientela	(786.652)	(1.548.442)	(836.807)
- altre attività	(64.452)	15.944	65.254
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	759.978	2.095.240	778.018
- debiti verso banche: a vista	209.469	139.074	(118.585)
- debiti verso banche: altri debiti		-	-
- debiti verso clientela	1.104.516	894.897	602.177
- titoli in circolazione	(713.672)	742.339	328.394
- passività finanziarie di negoziazione	(6.501)	156.907	-
- passività finanziarie valutate al fair value	22.653	100.245	-
- altre passività	143.513	61.778	(33.968)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(189.148)	52.925	(13.792)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	37.729	12.412	16.423
- vendite di partecipazioni	25.569	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni		11.845	6.067
- vendita di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	10.065
- vendite di attività materiali	11.678	567	291
- vendite di attività immateriali	482	-	-
- vendite di rami d'azienda		-	-
2. Liquidità assorbita da	(13.133)	(148.218)	(26.662)
- acquisti di partecipazioni		-	(15.794)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(23.222)	(93.578)	-
- acquisti di attività materiali	10.089	(36.912)	(8.031)
- acquisti di attività immateriali		(17.728)	(2.657)
- acquisti di rami d'azienda		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	24.596	(135.806)	(10.239)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	161.677	109.134	29.094
- distribuzione dividendi e altre finalità		(19.112)	(15.845)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	161.677	90.022	13.249
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(2.875)	7.141	(10.782)

Legenda: (+) generata; (-) assorbita.

Riconciliazione

Voci di bilancio (dati in migliaia di Euro)	30.6.2006 IAS/IFRS	31.12.2005 IAS/IFRS	31.12.2004 IAS/IFRS
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	46.994	39.853	50.635
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.875)	7.141	(10.782)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	44.119	46.994	39.853

B.1.10 Andamento recente

Nel periodo successivo alla chiusura del semestre al 30 giugno 2006, non sono stati rilevati eventi di natura o entità significativa salvo quanto descritto nel Documento di Offerta e, in particolare, nei Paragrafi B.1.4 (Capitale sociale), F.3 (Garanzie di esatto adempimento), G.2.2 (Modalità di finanziamento dell'operazione) e H.1 (Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta) del Documento di Offerta e di quanto *infra* indicato:

- (i) in data 20 luglio 2006, il Gruppo Veneto Banca ha acquisito una quota pari al 72,9% (ora aumentata al 77,173%) del capitale sociale di Gospodarsko Kreditna Banka D.D., istituto di credito con sede a Zagabria (Croazia). L'investimento iniziale è stato pari al controvalore di Euro 18,2 milioni. La banca, dotata attualmente di un capitale nominale per un controvalore in Euro di circa 11,5 milioni, dispone di una rete composta da dieci succursali, delle quali tre sono situate a Zagabria, due a Pula e le altre cinque nei comuni di Varazdin, Krapina, Dubrovnik, Rijeka e Crikvenica.

Tale operazione segue a breve distanza l'acquisizione, per un controvalore di circa Euro 12,3 milioni, dell'intero capitale sociale della banca commerciale B.C. Eximbank S.A., con sede a Chisinau (Moldavia). L'integrazione dell'Istituto bancario moldavo, che può contare su una struttura distributiva composta da 15 succursali e 41 uffici di rappresentanza - alcuni dei quali assimilabili a veri e propri sportelli con operatività ridotta - e su di un capitale di nominali circa Euro 23,4 milioni, si inserisce nella strategia di crescita del Gruppo nell'Est europeo;

- (ii) nel luglio 2006, Veneto Banca ha concluso una operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari e fondiari *in bonis* per un importo complessivo pari ad Euro 299,809 milioni. A fronte del portafoglio ceduto, sono stati emessi da Claris Finance 2006 S.r.l., società veicolo acquirente del portafoglio ceduto, titoli *Asset Backed* per complessivi Euro 299,85 milioni, ripartiti nelle seguenti *tranche*: Euro 220 milioni Classe A1 (*rating*: AAA - S&P); Euro 17 milioni Classe A2 (*rating* AAA - S&P); Euro 60 milioni Classe B (*rating* BBB+ S&P), quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo e collocati presso investitori istituzionali; Euro 2,85 classe C, senza *rating* ufficiale, sottoscritta da Veneto Banca, il cui rendimento, determinato in via residuale, è corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedano l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore;
- (iii) successivamente al 30 giugno 2006, il Gruppo Veneto Banca ha aperto 7 nuove succursali, di cui 6 nel Veneto e 1 a Roma.

Nei primi mesi dell'esercizio 2007 è inoltre prevista una nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti riferita ad un portafoglio complessivo di circa Euro 517 milioni (solo mutui residenziali) così distribuiti tra le tre banche del gruppo coinvolte: Veneto Banca Euro 329,9 milioni, Banca Meridiana Euro 108,1 milioni e Banca di Bergamo Euro 79 milioni..

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Premessa

I dati contenuti nel presente Paragrafo B.2 sono tratti esclusivamente da dati e informazioni disponibili al pubblico, ivi incluse la relazione semestrale al 30 giugno 2006 e la relazione trimestrale al 30 settembre 2006. Pertanto, l'Offerente non si assume alcuna responsabilità in merito alla veridicità e/o completezza delle informazioni riguardanti Banca Popolare di Intra e il gruppo Banca Popolare di Intra contenute nel presente Documento di Offerta.

L'Offerente non garantisce l'assenza di elementi relativi a Banca Popolare di Intra o al gruppo Banca Popolare di Intra, rispetto a quelli contenuti nel Documento di Offerta che, qualora conosciuti, potrebbero influire sulla decisione dei destinatari dell'Offerta in merito all'adesione alla stessa.

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Popolare di Intra s.c.p.a. è una società cooperativa per azioni con sede legale a Verbania-Intra, piazza Aldo Moro n. 8. Le azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra sono quotate nel Mercato Telematico Azionario.

B.2.2 Capitale sociale

Il capitale sociale è variabile ed è determinato dal numero delle azioni nominative - ciascuna del valore nominale unitario di Euro 3,40 - complessivamente sottoscritte dagli azionisti. L'emissione di azioni può avvenire, in linea di principio, illimitatamente.

Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale di Banca Popolare di Intra è pari a nominali Euro 191.390.447,20, integralmente sottoscritto e versato, diviso in 56.291.308 azioni ordinarie.

Alla data del Documento di Offerta, non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 aprile 2004 ha deliberato l'attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare, nel termine massimo di tre anni, in una o più volte, ai sensi degli artt. 2443 e 2349 cod. civ., il capitale sociale sino ad un importo massimo di nominali Euro 1.350.000,00, mediante emissione di massime n. 450.000 azioni ordinarie.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare emissioni straordinarie di azioni anche ai sensi dell'articolo 2349, primo comma, cod. civ.

B.2.3 Andamento recente e prospettive di Banca Popolare di Intra

L'Offerente non è un socio di controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, pertanto le informazioni sono tratte da informazioni disponibili al pubblico alla data del Documento di Offerta (per i dati pro-forma, cfr. il Paragrafo G.3 del Documento di Offerta).

Per un'analisi dettagliata della situazione patrimoniale e del conto economico relativamente al primo semestre 2006 e al terzo trimestre 2006, nonché per gli eventi successivi al 30 settembre 2006, si rinvia alla relazione semestrale 2006 e alla terza relazione trimestrale approvate dal consiglio di amministrazione rispettivamente in data 28 settembre 2006 e in data 14 novembre 2006, che sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nel Paragrafo O del Documento di Offerta.

Si segnala che il consiglio di amministrazione dell'Emittente si adopererà per approvare, entro il 18 marzo 2007, il progetto di Bilancio di esercizio civilistico al 31 dicembre 2006.

Di seguito di riportano i principali dati economici e patrimoniali di sintesi del Gruppo Banca Popolare di Intra (IAS/IFRS), ricavati dalla terza relazione trimestrale consolidata pubblicata da Banca Popolare di Intra e reperibile nel sito internet di questa www.bpintra.it.

DATI PATRIMONIALI (Importi in € .000)	30/09/2006	31/12/2005	Var.%
Totale attività	4.315.200	4.528.000	(4,7%)
Crediti netti verso clientela	3.232.606	3.492.360	(7,4%)
Crediti deteriorati netti	345.380	374.830	(7,9%)
Sofferenze nette	156.946	156.716	0,1%
Incagli netti	132.567	131.722	0,6%
Raccolta diretta	3.678.183	3.792.761	(3,0%)
Raccolta indiretta	3.553.213	3.738.459	(5,0%)
<i>di cui gestita</i>	<i>1.706.196</i>	<i>1.768.788</i>	<i>(3,5%)</i>
<i>di cui amministrata</i>	<i>1.847.017</i>	<i>1.969.671</i>	<i>(6,2%)</i>
Raccolta complessiva	7.231.396	7.531.220	(4,0%)
Posizione interbancaria netta	(13.212)	(190.413)	(93,1%)
Patrimonio netto del Gruppo	179.925	244.614	(26,4%)

DATI ECONOMICI (Importi in € .000)	30/09/2006	30/09/2005	Var.%
Margine di interesse	79.844	94.352	(15,4%)
Commissioni nette	44.155	45.253	(2,4%)
Risultato netto attività di negoziazione, copertura, cessione, riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	(11.369)	12.274	(192,6%)
Margine di intermediazione	112.975	152.523	(25,9%)
Rettifiche nette per deterioramento crediti	(100.410)	(191.034)	(47,4%)
Risultato della gestione finanziaria	10.337	(39.002)	
Costi operativi ⁽¹⁾	(145.798)	(78.889)	84,8%
Risultato ante imposte	(135.385)	(118.031)	14,7%
Risultato netto di pertinenza Capogruppo	(100.082)	(83.191)	20,3%
Commissioni nette/Margine di Intermediazione	39,1%	29,7%	
Cost income ⁽²⁾	85,5%	61,9%	

⁽¹⁾ la voce comprende accantonamenti a fondi rischi e oneri e costi ordinari e straordinari della gestione

Le tabelle seguenti riportano la composizione della raccolta del Gruppo Banca Popolare di Intra e i relativi raffronti tra il 30 settembre 2006 e i dati del 31 dicembre 2005.

Raccolta diretta consolidata (€ .000)	30/09/2006	Composizione %	31/12/2005	Var.%
Depositi a risparmio	66.282	1,8%	69.452	(4,6%)
Conti correnti euro	1.331.511	36,2%	1.447.109	(8,0%)
Conti correnti valuta	12.656	0,4%	18.728	(32,4%)
Operazioni di pronti contro termine	176.709	4,8%	138.212	27,9%
Altri fondi e finanziamenti in leasing	30.178	0,8%	0	
Totale debiti verso clientela	1.617.336	44,0%	1.673.501	(3,4%)
Titoli in circolazione	1.591.996	43,3%	1.661.852	(4,2%)
Passività finanziarie valutate al fair value	468.851	12,7%	457.408	2,5%
Totale Raccolta diretta	3.678.183	100,0%	3.792.761	(3,0%)

Raccolta indiretta consolidata (€ .000)	30/09/2006	Composizione %	31/12/2005	Var. %
Patrimoni gestiti (*)	943.970		940.802	0,3%
Patrimoni dei fondi comuni	1.602.517		1.631.671	(1,8%)
dedotto: gestioni patrimoniali in fondi	(840.291)		(803.685)	4,6%
Risparmio gestito	1.706.196	48,0%	1.768.788	(3,5%)
Risparmio amministrato	1.847.017	52,0%	1.969.671	(6,2%)
Totale Raccolta indiretta	3.553.213	100,0%	3.738.459	(5,0%)
(*) oltre a liquidità temporanea pari a	38.603		28.154	
Totale Risparmio gestito	1.744.799		1.796.942	(2,9%)

Raccolta complessiva consolidata (€ .000)	30/09/2006	Composizione %	31/12/2005	Var. %
Raccolta diretta	3.678.183	50,9%	3.792.761	(3,0%)
Raccolta indiretta	3.553.213	49,1%	3.738.459	(5,0%)
Totale Raccolta complessiva	7.231.396	100,0%	7.531.220	(4,0%)

Per completezza si riepiloga di seguito l'evoluzione dei crediti deteriorati del Gruppo e dei relativi profili di asset quality del portafoglio crediti.

(Importi in € .000)		30/09/2006	30/06/2006	% su 30/06/2006	31/12/2005	% su 31/12/2005
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	881.329	828.175	6,4%	786.990	12,0%
	Rettifiche di valore	535.949	511.278	4,8%	412.160	30,0%
	Esposizione netta	345.380	316.897	9,0%	374.830	(7,9%)
<i>Sofferenze</i>	Esposizione lorda	654.448	624.963	4,7%	484.599	35,0%
	Rettifiche di valore	497.502	471.861	5,4%	327.883	51,7%
	Esposizione netta	156.946	153.102	2,5%	156.716	0,1%
<i>Incagli</i>	Esposizione lorda	169.063	143.791	17,6%	214.384	(21,1%)
	Rettifiche di valore	36.496	37.814	(3,5%)	82.662	(55,8%)
	Esposizione netta	132.567	105.977	25,1%	131.722	0,6%
<i>Crediti ristrutturati</i>	Esposizione lorda	13.631	11.956	14,0%	3.820	256,8%
	Rettifiche di valore	1.461	1.093	33,7%	394	270,8%
	Esposizione netta	12.170	10.863	12,0%	3.426	255,2%
<i>Esposizioni scadute</i>	Esposizione lorda	44.186	47.464	(6,9%)	84.183	(47,5%)
	Rettifiche di valore	490	510	(3,9%)	1.220	(59,8%)
	Esposizione netta	43.696	46.954	(6,9%)	82.963	(47,3%)
<i>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</i>	Esposizione lorda	1	1	0,0%	4	(75,0%)
	Rettifiche di valore	-	-		1	(100,0%)
	Esposizione netta	1	1	0,0%	3	(66,7%)
Crediti in bonis	Esposizione lorda	2.913.756	3.054.595	(4,6%)	3.152.875	(7,6%)
	Rettifiche di valore	26.530	26.726	(0,7%)	35.345	(24,9%)
	Esposizione netta	2.887.226	3.027.869	(4,6%)	3.117.530	(7,4%)
TOTALE	Esposizione lorda	3.795.085	3.882.770	(2,3%)	3.939.865	(3,7%)
	Rettifiche di valore	562.479	538.004	4,5%	447.505	25,7%
	Esposizione netta	3.232.606	3.344.766	(3,4%)	3.492.360	(7,4%)

Profili di Asset Quality	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005
Crediti deteriorati lordi / Impieghi lordi	23,2%	21,3%	20,0%
Crediti deteriorati netti / Impieghi netti	10,7%	9,5%	10,7%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	17,2%	16,1%	12,3%
Sofferenze nette / Impieghi netti	4,9%	4,6%	4,5%
Incagli lordi / Impieghi lordi	4,5%	3,7%	5,4%
Incagli netti / Impieghi netti	4,1%	3,2%	3,8%

Grado di Copertura	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005
Grado di copertura delle sofferenze	76,0%	75,5%	67,7%
Grado di copertura degli incagli	21,6%	26,3%	38,6%
Grado di copertura dei crediti deteriorati	60,8%	61,7%	52,4%
Grado di copertura dei crediti in bonis	0,9%	0,9%	1,1%

I coefficienti prudenziali di Vigilanza stimati al 30 settembre 2006 sono i seguenti:

- Tier 1 Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate) stimato al 4,65% dal 3,74% di giugno;
- Tier Total Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate) stimato al 7,01% dal 5,63% di giugno.

B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, ai sensi dell'articolo 40, settimo comma, del Regolamento Emittenti e ai sensi dell'articolo 4.1.20 del Regolamento di Borsa, è Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Matteotti n. 6 (l'“**Intermediario Incaricato del Coordinamento**”).

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni sono i seguenti (“**Intermediari Incaricati**”):

- Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con sede in Milano, Corso Matteotti n. 6;
- Banca Caboto S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3;
- Banca Popolare di Intra s.c.p.a., con sede in Verbania-Intra, Piazza Aldo Moro n. 8 (limitatamente ai soci depositari presso la stessa o presso le banche appartenenti al gruppo Banca Popolare di Intra);
- CENTROSIM S.p.A., con sede in Milano, Via Broletto n. 37;
- EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, Via Turati n. 9.

Le Schede di Adesione (Schede A) e le schede di approvazione/non approvazione dell'Offerta (“**Scheda B**”) potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti di legge (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio, congiuntamente, gli “**Intermediari Depositari**”), come meglio specificato nel Paragrafo C.5 del Documento di Offerta. Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione (Schede A) e la Scheda B, ritireranno le Azioni, verificheranno la regolarità e la conformità delle Schede di Adesione (Schede A), delle Schede B e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento e, nel caso in cui le adesioni fossero superiori al 75% del capitale sociale e quindi si procedesse al riparto, alla restituzione delle Azioni e alla consegna del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB, secondo le modalità specificate nel Paragrafo C.5 del Documento di Offerta. Gli Intermediari incaricati inoltre provvederanno a restituire le Azioni in caso di mancato avveramento delle condizioni dell'Offerta.

Il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione (Scheda A), la Scheda B, nonché, per la consultazione, i documenti indicati nel successivo Paragrafo O del Documento di Offerta, sono disponibili presso la sede dell'Offerente, la sede di Borsa Italiana, nonché presso l'Intermediario incaricato del Coordinamento e gli Intermediari Incaricati.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha ad oggetto n. 42.218.481 azioni ordinarie Banca Popolare di Intra del valore nominale di Euro 3,40 ciascuna ("Azioni"), che rappresentano il 75% del capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta.

Il controvalore massimo dell'Offerta è pari a Euro 633.277.215.

Il quantitativo sopra descritto rappresenta il numero massimo di Azioni che sarà ritirato dall'Offerente nell'ambito dell'Offerta.

Nel caso in cui siano apportate all'Offerta un numero di azioni ordinarie superiore a quello previsto, si provvederà al riparto proporzionale tra gli aderenti secondo il metodo descritto al successivo Paragrafo L.1 del Documento di Offerta. Le azioni eccedenti saranno rimesse a disposizione degli azionisti per il tramite degli Intermediari Incaricati entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato con il quale saranno resi noti i risultati dell'Offerta e il Coefficiente di Riparto.

Le Azioni apportate all'Offerta dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili a Veneto Banca, e avere godimento regolare.

I titolari delle Azioni apportate in Offerta manterranno i diritti patrimoniali e amministrativi inerenti le Azioni sino alla data di regolamento dei corrispettivi e, pertanto, parteciperanno all'assemblea di Banca Popolare di Intra convocata per deliberare la trasformazione della stessa in società per azioni.

C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto al capitale sociale dell'Emittente

L'Offerta è un'offerta preventiva parziale ai sensi degli artt. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza e ha ad oggetto una partecipazione pari al 75% del capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie. Pertanto, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie.

C.3 Autorizzazioni

Con atto unico in data 16 gennaio 2007, Banca d'Italia e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno comunicato, ai sensi dell'art. 19, commi 12 e 13 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e dell'articolo 16 della Legge 278/90, il rilascio dei seguenti provvedimenti:

- (i) autorizzazione della Banca d'Italia a favore di Veneto Banca ai sensi dell'art. 19 del Testo Unico Bancario, ad acquisire il controllo di Banca Popolare di Intra;
- (ii) delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della Legge n. 287/1990, di non procedere all'avvio dell'istruttoria in quanto l'operazione non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

Con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha altresì autorizzato Veneto Banca ai sensi dell'art. 53 e 56 del Testo Unico Bancario, oltre che ad acquisire la partecipazione di controllo in Banca Popolare di Intra, ad effettuare altresì il piano di rafforzamento patrimoniale, tra cui rientra l'aumento di capitale descritto al Paragrafo G.2.2. del Documento di Offerta, e ad apportare le variazioni allo statuto sociale correlate con detta operazione.

Infine, con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha autorizzato, ai sensi degli artt. 31 e 56 del Testo Unico Bancario e delle disposizioni delle Istruzioni di Vigilanza, la trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni in società per azioni. Con la medesima lettera, Banca d'Italia ha rilasciato, in via preventiva, ai sensi degli articoli 56 e 61 del Testo Unico Bancario, il provvedimento di accertamento positivo in relazione al nuovo statuto sociale di Banca Popolare di Intra. L'iscrizione al registro delle Imprese della delibera relativa alle modifiche statutarie potrà essere effettuata a seguito della verifica da parte della Banca d'Italia della conformità dello statuto approvato dall'assemblea rispetto a quello autorizzato da Banca d'Italia.

C.4 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni:

Condizioni previste dall'art. 107 del Testo Unico della Finanza

- (i) l'Offerta venga approvata da tanti azionisti di Banca Popolare di Intra che possiedano la maggioranza delle azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina, la revoca o la responsabilità degli amministratori, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 primo comma, lett. b) del Testo Unico della Finanza, escluse dal computo le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente (alla data del Documento di Offerta, n. 239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra), dal socio di maggioranza, anche relativa, se la sua partecipazione sia superiore al 10% e dai soggetti ad essi legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del Testo Unico della Finanza;
- (ii) l'Offerente ed i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del Testo Unico della Finanza, non abbiano acquistato partecipazioni in Banca Popolare di Intra in misura superiore all'1% del capitale sociale, anche mediante contratti a termine con scadenza successiva, nei 12 mesi precedenti il 19 gennaio 2007, né durante l'Offerta;
- (iii) la Consob accordi l'esenzione dall'effettuare l'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previa verifica della sussistenza delle condizioni indicate ai precedenti punti (i) e (ii), che precedono;

Condizioni volontarie

- (iv) alla chiusura del Periodo di Adesione, le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 28.201.946 azioni e le stesse rappresentino almeno il 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra alla data di chiusura dell'Offerta;
- (v) l'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra, convocata per il 23 marzo 2007 e per il 24 marzo 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione, deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e la delibera assembleare venga autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza ed iscritta al Registro delle Imprese.

Tutte le condizioni sono irrinunciabili. Nel caso in cui le condizioni sopra indicate non si verificassero, le Azioni apportate in Offerta saranno messe a disposizione degli aderenti entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento della condizione.

C.5 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8,30 del giorno 8 febbraio 2007 e avrà termine alle ore 17,30 del giorno 21 marzo 2007 estremi inclusi (il “**Periodo di Adesione**”) salvo proroga dell'Offerta, della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti. Il 21 marzo 2007 rappresenta, pertanto e salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44, comma 8 del Regolamento Emittenti.

L'adesione dovrà avvenire mediante consegna di un'apposita scheda di adesione (la “**Scheda di Adesione (Scheda A)**”), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato (cfr. Paragrafo B.3 del Documento di Offerta). Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione (Scheda A) e depositare i relativi titoli anche presso ogni Intermediario Depositario, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati entro e non oltre l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Emittenti, l'adesione all'Offerta mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione (Scheda A) equivale a dichiarazione di approvazione della stessa ai sensi dell'art. 107, primo comma, lettera b) del Testo Unico della Finanza, se non accompagnata da contraria manifestazione di volontà espressa mediante compilazione e consegna di apposita scheda (“**Scheda B**”).

L'approvazione dell'Offerta potrà pertanto avvenire esclusivamente mediante:

- (i) compilazione e consegna della Scheda di Adesione (Scheda A) senza contraria manifestazione che dovrà essere espressa mediante compilazione e consegna della Scheda B, come sopra indicato; oppure
- (ii) debita compilazione e consegna della Scheda B da parte degli azionisti non aderenti all'Offerta.

La compilazione e la consegna della Scheda di Adesione e/o Scheda B possono essere effettuate da parte dell'azionista o di suo mandatario speciale presso un Intermediario Incaricato oppure presso un Intermediario Depositario.

La dichiarazione di non approvazione dell'Offerta potrà invece essere formulata esclusivamente mediante compilazione e consegna della Scheda di Adesione (Scheda A) unitamente alla Scheda B da parte dell'azionista o di suo mandatario speciale presso un Intermediario Incaricato ovvero presso un Intermediario Depositario. Ai sensi dell'art. 107 secondo comma del Testo Unico della Finanza, possono esprimere il proprio giudizio sull'Offerta anche coloro che non vi hanno aderito. Poiché è irrilevante la mancata approvazione dell'Offerta senza la contestuale adesione alla stessa, verranno accettate Schede B con l'indicazione di approvazione dell'Offerta da parte dei soggetti non aderenti ma non verranno accettate Schede B di non approvazione, separatamente da Schede di Adesione (Schede A) all'Offerta.

L'approvazione dell'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di approvare una o più offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Emittenti.

Pertanto, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente, a seguito dell'adesione e/o dell'approvazione, non sarà possibile cedere o compiere alcun atto di disposizione sulle stesse, per tutto il periodo in cui resteranno vincolate al servizio dell'Offerta. Il periodo di irrevocabilità dell'adesione e/o dell'approvazione e così di indisponibilità delle Azioni Banca Popolare di Intra si estenderà oltre la durata dell'Offerta per ricomprendervi anche il tempo necessario allo svolgimento dell'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra che deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni a società per azioni, il tempo richiesto per ottenere la relativa iscrizione al Registro delle Imprese e, in caso di avveramento di tutte le condizioni, il regolamento dei corrispettivi.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione (Schede A) e le Schede B. Resta a esclusivo carico degli aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione (Scheda A) e la Scheda B e non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato in tempo utile per il pagamento.

Poiché le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico della Finanza, dell'articolo 28 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11768 in data 23 dicembre 1998 (come successivamente modificato), ai fini del presente Paragrafo C.4 del Documento di Offerta, per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni, comunicate da ciascun aderente all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate, a trasferire le Azioni stesse presso l'Intermediario Incaricato successivamente all'avveramento dell'ultima delle condizioni dell'Offerta di cui al Paragrafo C.4 del Documento di Offerta. I possessori di azioni non dematerializzate che intendono aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accredito in un conto titoli intestato al titolare delle Azioni e da questi acceso presso un Intermediario Depositario o un Intermediario Incaricato). Inoltre, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportate all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione (Scheda A), pertanto, varrà anche, in considerazione del regime di dematerializzazione, quale istruzione irrevocabile, in quanto anche nell'interesse dei titolari di Azioni, conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini dell'Offerta, presso l'Intermediario Incaricato.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito all'Intermediario Incaricato e, ove applicabile, Intermediario Depositario, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il costo delle commissioni.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

C.6 Recesso

Gli aderenti all'Offerta rinunceranno, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera b), cod. civ. e dell'art. 31 del Testo Unico Bancario a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Popolare di Intra. Tale rinuncia è contenuta nella Scheda di Adesione (Scheda A) e, pertanto, tramite la compilazione e consegna della Scheda di Adesione (Scheda A) l'aderente all'Offerta rinuncia ad avvalersi del diritto di recesso -spettante a seguito della trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni-, per tutte le azioni di sua proprietà (alla data in cui si terrà l'assemblea di Intra convocata per deliberare la trasformazione in società per azioni) anche non apportate in adesione all'Offerta;

Ai possessori di azioni ordinarie Intra che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso all'adozione della delibera di trasformazione di Intra in società per azioni spetterà in caso di buon esito dell'Offerta il diritto di recedere e richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2437 e seguenti cod. civ. Ai sensi dell'articolo 2437-ter cod. civ., tale valore di liquidazione è

calcolato esclusivamente sulla base della media aritmetica del prezzo di chiusura di tali Azioni sul Mercato Telematico Azionario durante i sei mesi precedenti la data in cui è convocata l'assemblea straordinaria chiamata ad approvare la trasformazione. L'avviso di convocazione per la suddetta assemblea è stato pubblicato in data 28 dicembre 2006, e il valore di liquidazione per le azioni Intra, determinato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra in data 15 gennaio 2007, è di Euro 13,823 per azione.

Ai sensi della procedura di liquidazione prevista dall'articolo 2437 *quater* cod. civ., le azioni in riferimento alle quali sia esercitato il diritto di recesso verranno offerte in opzione - al loro valore di liquidazione così come sopra indicato - ai possessori di azioni Intra che non abbiano esercitato i diritti di recesso, in quote proporzionali alla loro partecipazione. I possessori di azioni Intra che esercitino il diritto di opzione hanno anche diritto di prelazione sulle azioni Intra rimaste inoperte a condizione che ne abbiano fatto espressamente richiesta contestualmente all'esercizio del diritto di opzione. Ai sensi del Protocollo di Intesa, in caso di esito positivo dell'operazione, Veneto Banca si è impegnata ad acquistare le azioni Banca Popolare di Intra per le quali sia stato esercitato il recesso, esercitando il diritto di opzione e prelazione attribuiti dagli artt. 2437 e segg. cod. civ.

Con comunicazione del 23 gennaio 2007, la Consob si è pronunciata in relazione agli eventuali acquisti di azioni Banca Popolare di Intra che saranno effettuati da Veneto Banca, in misura superiore all'1%, nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'Offerta, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Banca popolare di Intra, ritenendo non applicabile a tali acquisti l'art. 107, comma 3, lettera a) del Testo Unico della Finanza. Tale articolo prevede l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica totalitaria qualora nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'offerta preventiva i) l'offerente o i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti di cui all'art. 109 del Testo Unico della Finanza, abbiano effettuato acquisti di partecipazioni in misura superiore all'1% anche mediante contratti a termine o a scadenza successiva; o ii) la società emittente abbia deliberato operazioni di fusione o di scissione.

C.7 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

Ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lett. c) del Regolamento Emittenti, in ciascun giorno di Borsa aperta durante il Periodo di Adesione, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento comunicherà giornalmente alla Borsa Italiana i dati relativi alle adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente depositate nonché la percentuale che esso rappresenta rispetto all'ammontare complessivo dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta - fatta eccezione per la Data di Pagamento - saranno comunicati insieme al Coefficiente di Riparto entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti su almeno uno dei quotidiani indicati alla sezione M, entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione. La Data di Pagamento sarà resa nota mediante comunicato al mercato e sarà altresì indicata in apposito avviso pubblicato sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta.

C.8 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, ed è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di Banca Popolare di Intra.

L'Offerta non è diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet)

degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del presente Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad *U.S. Person*, come definiti dal *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato. Copia del presente Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno, inoltre, essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra. Dal presente Documento di Offerta, così come da qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non può desumersi alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi, ovvero, di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione all'Offerta.

D NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi da Banca Popolare di Intra e posseduti da Veneto Banca

Alla data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene direttamente n. 239.919 azioni ordinarie Banca Popolare di Intra, pari allo 0,427% del capitale sociale dell'Emittente.

Come previsto dall'art. 107 del Testo Unico della Finanza, l'Offerente e i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti ai sensi dell'art. 109 comma 1 del Testo Unico della Finanza non hanno acquistato partecipazioni in misura superiore all'1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, anche mediante contratti a termine con scadenza successiva, nei 12 mesi precedenti la data del Documento di Offerta.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

L'Offerente non ha stipulato, né direttamente né indirettamente tramite società controllate, contratti di riporto, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o pegno aventi ad oggetto le azioni di Banca Popolare di Intra, né ha contratto ulteriori impegni (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti a termine) relativi alle azioni dell'Emittente, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione

Il corrispettivo è pari a Euro 15,00 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e verrà versato interamente in contanti alla Data di Pagamento, così come individuata nel Paragrafo F.1 del Documento di Offerta. L'esborso massimo per l'Offerente, in caso di adesione totalitaria all'Offerta, sarà pari a Euro 633.277.215.

Il prezzo delle azioni è stato determinato dal consiglio di amministrazione dell'Offerente, senza l'intervento di periti esterni.

Il corrispettivo si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

In relazione all'andamento delle quotazioni del titolo Banca Popolare di Intra nel corso dei 12 mesi dell'anno 2006, e fino al 18 gennaio 2007 (giorno di borsa aperta antecedente quello dell'annuncio dell'Offerta tramite diffusione al mercato di un comunicato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti), il corrispettivo dell'offerta riflette un premio come di seguito indicato:

Premio %	Periodo	Prezzo Medio per azione
9,18% circa	anno 2006	13,74
8,17% circa	luglio – dicembre 2006	13,87
7,99% circa	ottobre – dicembre 2006	13,89
8,68% circa	dicembre 2006	13,80
7,35% circa	9 novembre 2006 ⁽¹⁾	13,97
7,30% circa	29 dicembre 2006 ⁽²⁾	13,98
7,31% circa	19 dicembre 2006 - 18 gennaio 2007	13,98
6,00% circa	18 gennaio 2007 ⁽³⁾	14,15

⁽¹⁾ Ultimo giorno antecedente la data del comunicato congiunto Veneto Banca – Banca Popolare di Intra relativo alla stipula del Protocollo di Intesa del 10 novembre 2006.

⁽²⁾ Ultimo giorno di borsa aperta dell'anno 2006.

⁽³⁾ Giorno di borsa aperta antecedente a quello dell'annuncio dell'Offerta tramite diffusione al mercato di un comunicato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.

I metodi utilizzati per la determinazione del controvalore dell'Offerta sono il metodo del *Dividend Discount Model* (DDM) e il metodo patrimoniale complesso con stima autonoma dell'avviamento.

Dividend Discount Model

In base al modello del *Dividend Discount Model*, si assume che il valore economico di Banca Popolare di Intra sia pari alla sommatoria del i) valore attuale degli eventuali utili distribuibili nel corso del periodo di previsione esplicita e ii) del valore attuale del "Valore Terminale"^(*) ottenuto in base all'ultimo dividendo

^(*) Il Valore Terminale è stato determinato applicando al flusso massimo di dividendi distribuibili alla fine del periodo di previsione esplicita, considerando a tal fine anche le sinergie (sia di costo, inserite nel piano strategico, per lordi Euro 28,7 milioni, sia di ricavo per Euro 38,7 milioni lordi, che ancorché non fattorizzate nel piano strategico, sono state comunque considerate al 50% tenendo conto del rischio di esecuzione, e di ulteriori Euro 4 milioni lordi di sinergie per l'opportunità di aprire più filiali, al netto delle imposte l'importo totale ammonta a circa Euro 30 milioni) derivanti dall'operazione, la formula della rendita perpetua crescente in base al tasso di lungo periodo "g".

massimo distribuibile analiticamente determinato, calcolato tenendo in considerazione l'autofinanziamento minimo necessario per non pregiudicare il livello di patrimonializzazione richiesto dagli Organi di Vigilanza.

Nell'applicazione del modello è stato considerato un costo del capitale^(*) complessivo nel *range* 8,34% - 8,7% e un valore del tasso di crescita di lungo periodo "g" compreso in un *range* del 2,25% - 2,75%.

Il valore economico di Banca Popolare di Intra, ottenuto utilizzando il metodo del DDM è stato sottoposto ad una analisi di sensitività, sulla base delle considerazioni sopra esposte, al fine di valutare l'impatto di differenti ipotesi nei livelli di costo del capitale e tasso di crescita di lungo periodo "g".

L'analisi così condotta ha portato all'individuazione del valore unitario per azione ricompreso nel *range* di Euro 14,1 – Euro 16,1.

Metodo patrimoniale complesso

Il metodo patrimoniale-complesso prevede che il valore economico di Banca Popolare di Intra sia pari alla sommatoria del i) patrimonio netto espresso a valori correnti, e ii) del valore dei beni immateriali commisurato al valore della raccolta diretta e indiretta.

Base di partenza del calcolo è stata la situazione contabile consolidata al 30 giugno 2006. In particolare, per il calcolo del valore della raccolta sono stati applicati dei coefficienti ritenuti idonei a rappresentare, nel caso della raccolta diretta le differenti onerosità in funzione delle varie tipologie di raccolta, e nel caso di raccolta indiretta la differente redditività di raccolta gestita e amministrata.

Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti moltiplicatori^(**): raccolta diretta 9,7% - 10,7% e raccolta indiretta 6,3% - 7%.

L'applicazione di tale metodologia ha portato alla determinazione di un prezzo per azione della Banca Popolare di Intra ricompreso nel *range* di Euro 14,40 - Euro 15,45.

Metodo di controllo dei multipli

Le valutazioni sopra esposte, sono state riscontrate mediante l'applicazione dei multipli di mercato.

Il metodo dei multipli consiste nel calcolare una serie di rapporti tra le quotazioni di Borsa di un campione di Banche selezionate ed alcune grandezze di carattere economico, finanziario o patrimoniale ritenuti rilevanti. I valori medi dei "multipli" così individuati dovranno successivamente essere applicati ai rispettivi parametri della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne il valore economico.

L'analisi svolta si è concentrata sul rapporto Prezzo/Utile Netto Atteso^(***), ritenuto il più significativo in relazione alle caratteristiche dell'azienda oggetto dell'offerta, ed ha evidenziato dei risultati coerenti con i

^(*)Il Costo del Capitale è stato ottenuto applicando la metodologia del CAPM, ovvero aggiungendo ad un tasso *free risk* un premio al rischio corretto per la *Beta* del titolo:

- il tasso *free risk* è stato posto pari al 4,086% (rendimento BTP decennale al 30 agosto 2006 (fonte *Bloomberg*);
- il premio al rischio è stato determinato, coerentemente con le prassi di mercato nel *range* 4,8% - 5,2%;
- il *Beta* del titolo, pari allo 0,89, è stato estrapolato dai prezzi di mercato osservati prima che la Banca Popolare di Intra divenisse contendibile (fonte *Bloomberg*).

^(**)I dati riportati sono il risultato della media ponderata dei differenti coefficienti applicati alle diverse forme tecniche, individuati tenendo in considerazione le transazioni comparabili.

^(***)Nel caso di Banca Popolare di Intra è stato considerato un utile comprensivo del valore delle sinergie (sia di costo sia di ricavo). Il campione considerato è composto dalle seguenti banche: Banco Desio e Brianza, Banca Lombarda e Piemontese, B. Pop Italiana, BPM, BPU, BPVN, Capitalia, Carige, CR Firenze, Credem e Monte Paschi Siena. Tale campione comprende Istituti di classi dimensionali differenti per riflettere le condizioni di mercato considerando al

valori ottenuti con le precedenti metodologie, tenendo anche conto della specifica natura dell'operazione che non si qualifica come un passaggio di quote di minoranza.

Banca	PE 09 E ⁽¹⁾
Banco Desio e Brianza	8,19 x
Banca Lombarda e Piemontese	14,61 x
B. Pop Italiana	11,7 x
BPM	8,25 x
BPU	11,21 x
BPVN	10,60 x
Capitalia	10,09 x
Carige	14,76 x
CR Firenze	16,14 x
Credem	9,58 x
Monte Paschi Siena	9,86 x
Media	11,36 x
Mediana	10,60 x

⁽¹⁾ Prezzo /Utile netto Atteso ("PE 09 E" : Price Earning 2009 expected)

L'applicazione dell'indicatore "Prezzo/Utile netto Atteso" del campione considerato, escludendone gli estremi dello stesso, porta ad indicare in Euro 10,40 il valore minimo ed in Euro 18,61 il valore massimo. Dal risultante valore medio dell'indicatore, pari a 11,36 x, si ottiene invece una valorizzazione per azione di Banca Popolare di Intra pari a 14,32 Euro. Sulla base di quest'ultimo valore, il prezzo offerto incorpora dunque un premio pari a circa il 4,7%.

E.2 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Le tabelle di seguito riportate, contengono una sintesi dei dati economico patrimoniali consolidati di Banca Popolare di Intra relativi agli ultimi due esercizi, espressi anche con riferimento alle singole azioni. I dati sono tratti dal bilancio consolidato del gruppo Banca Popolare di Intra per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS, con esclusione per il 2004 dello IAS 39.

Valori in migliaia di Euro	2004	2005
Utile Netto	27.061	-123.384
Utile netto Cash ^(*)	41.322	ns
Patrimonio Netto	417.524	255.871
Numero azioni ^(**)	47.513.429	48.464.397

^(*) Calcolato come somma dell'Utile netto, degli Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri, Rettifiche/Riprese su attività materiali e immateriali.

^(**) Saldo a fine periodo.

Valori in Euro	2004	2005
Dividendo per azione	0,20	0,00
Utile Netto per azione	0,57	ns
Utile netto Cash per azione	0,87	ns
Ris. Economico Ordinario per azione	0,00	0,00
Patrimonio Netto per azione	8,79	5,28

contempo le caratteristiche della *target* Banca Popolare di Intra. Gli indicatori P/E sono stati ricavati dai *report* di primarie Banche d'Affari stimati inerzialmente al 2009.

Nella tabella che segue si riporta, in relazioni alle azioni Banca Popolare di Intra, i rapporti Prezzo/Dividendo per azione, Prezzo/Utile per azione, Prezzo/Utile Netto *Cash* per azione, Prezzo/Patrimonio netto per azione impliciti nel corrispettivo. I dati sono tratti dal bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare di Intra per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005.

	2004	2005
Prezzo azione ordinaria / Dividendo per azione	75,00	ns
Prezzo azione ordinaria / Utile per azione	26,34	ns
Prezzo azione ordinaria / Utile netto <i>Cash</i> per azione	17,25	ns
Prezzo azione ordinaria / Patrimonio Netto per azione	1,71	2,84

La tabella che segue riporta i rapporti Prezzo / Utile per azione, Prezzo / Utile netto *Cash* per azione, Prezzo / Patrimonio netto Rettificato per azione relativo ad un campione di banche quotate comparabili dimensionalmente con Banca Popolare di Intra, per la quale sono stati calcolati gli stessi rapporti in base al corrispettivo.

Banche comparabili	Prezzo / Utile Netto		Prezzo / <i>Cash Flow</i> ^(*)		Prezzo / Patr. Netto Rett. ^(**)	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Gruppo Banca Popolare di Intra	26,34	ns	17,25	ns	1,79	3,06
Banca Carige	38,31	32,42	30,43	25,13	3,55	2,64
CR Firenze	20,19	19,35	13,62	13,05	3,15	2,79
Pop Etruria	12,23	29,28	8,20	20,89	1,03	1,76
Pop di Spoleto	27,87	19,54	15,25	12,14	1,79	1,65
Banco Desio e Brianza	17,91	9,29	14,56	8,48	2,63	2,30
Credito Bergamasco	16,88	15,30	14,98	14,45	2,32	2,13
Credito Emiliano	21,13	12,35	15,96	11,37	2,88	2,49
Credito Valtellinese	17,51	18,72	10,71	12,34	1,62	1,59
Media (esclusa Banca Popolare di Intra)	21,50	19,53	15,46	14,73	2,37	2,17
Mediana (esclusa Banca Popolare di Intra)	19,05	19,03	14,77	12,69	2,47	2,21

^(*) *Cash Flow* calcolato come somma dell'Utile Netto, degli Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri, Rettifiche/Riprese su attività materiali e immateriali.

^(**) Patrimonio Netto rettificato del valore dell'Avviamento.

Dati di riferimento dei prezzi delle "Banche Confrontabili": media mese di novembre 2006.

Fonte: *Bloomberg* e bilanci societari.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nei dodici mesi precedenti l'Offerta

La seguente tabella riporta la media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie Banca Popolare di Intra registrate nei dodici mesi precedenti il 9 novembre 2006 incluso (giorno di borsa antecedente l'annuncio dell'Offerta tramite diffusione al mercato di un annuncio ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti).

Anno	Mese	Prezzo Medio (in Euro)
2005	10 novembre - 30 novembre	12,149
	Dicembre	12,450
2006	Gennaio	12,812
	Febbraio	13,740
	Marzo	14,359
	Aprile	14,682
	Maggio	14,026

	Giugno	12,219
	Luglio	13,094
	Agosto	14,046
	Settembre	14,387
	Ottobre	13,929
	Novembre	13,926
	Dicembre	13,803
2007	1 Gennaio - 18 Gennaio	14,033
Media aritmetica dei 12 mesi antecedenti (19 gen 2006 -18 gen 2007)		13,806

E.4 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle azioni Banca Popolare di Intra.

E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte di Veneto Banca, operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni oggetto dell'Offerta

Nella seguente tabella sono indicati i valori ai quali l'Offerente ha effettuato operazioni di acquisto e di vendita sulle azioni ordinarie Banca Popolare di Intra negli ultimi due anni.

Periodo	Acquisto/Vendita	N. operazioni	Quantità	Prezzo Medio	Saldo azioni
Ottobre 2005	Acquisto	4	155.956,00	10,3377	155.956,00
Novembre 2005	Acquisto	5	189.839,00	11,6701	345.795,00
Novembre 2005	Vendita	1	-2.340,00	11,8100	343.455,00
Dicembre 2005	Acquisto	3	74.282,00	12,0328	417.737,00
Febbraio 2006	Acquisto	1	223.816,00	14,9696	641.553,00
Febbraio 2006	Vendita	2	-238.420,00	14,7181	403.133,00
Marzo 2006	Vendita	12	-179.578,00	14,6626	223.555,00
Settembre 2006	Acquisto	1	16.364,00	14,1923	239.919,00

F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà il quinto giorno di Borsa aperta successivo all'avveramento dell'ultima delle condizioni di efficacia dell'Offerta (la "**Data di Pagamento**").

La Data di Pagamento sarà resa nota dall'Offerente mediante comunicato al mercato e sarà altresì indicata in apposito avviso pubblicato sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta.

Nessun interesse sarà corrisposto sul corrispettivo dalla data di adesione alla Data di Pagamento.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate al servizio dell'Offerta, e quindi dalla data di adesione sino alla Data di Pagamento o sino alla data alla quale le azioni vengono restituite al loro attuale detentore in caso di riparto, gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, diritto di opzione) e corporativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni, con eccezione del diritto di recesso che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti. Tuttavia, nel medesimo periodo gli aderenti non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni portate in adesione all'Offerta. Detto periodo comprenderà, oltre alla durata dell'Offerta, anche il tempo necessario allo svolgimento dell'assemblea straordinaria che deliberi la trasformazione dell'Emittente da società cooperativa per azioni in società per azioni, il tempo richiesto per ottenere la relativa iscrizione nel Registro delle Imprese e, in caso di avveramento di tutte le condizioni, il regolamento dei corrispettivi.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'esecuzione delle formalità necessarie per trasferire i titoli all'Offerente, che avverrà contestualmente al pagamento stesso.

F.2 Modalità di pagamento e di restituzione degli azioni eccedenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in contanti. Il corrispettivo verrà versato dall'Offerente tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento agli Intermediari Incaricati ed eventualmente, tramite quest'ultimo, agli Intermediari Depositari, per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all'Offerta nella Scheda di Adesione (Scheda A).

L'obbligazione dell'Offerente di pagare il corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite all'Intermediario Incaricato. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

Inoltre, contestualmente alla consegna della ricevuta della ricezione della Scheda di Adesione (Scheda A), l'aderente all'Offerta riceverà un documento attestante il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB al ricorrere delle condizioni specificate nel Paragrafo L.2 del Documento di Offerta.

Nel caso in cui le condizioni dell'Offerta non si verificassero e l'Offerta non andasse a buon fine, tutte le Azioni apportate in Offerta saranno restituite agli aderenti e messe a disposizione degli stessi entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento della condizione.

Nel caso in cui si procedesse al riparto ai sensi del Paragrafo L, agli aderenti saranno restituite le azioni in eccedenza, che verranno messe a disposizione degli stessi entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato con il quale saranno resi noti i risultati dell'Offerta e il Coefficiente di Riparto oggetto del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

In data 18 gennaio 2007, Veneto Banca ha concluso con Banca IMI S.p.A. un contratto di garanzia a favore degli azionisti di Banca Popolare di Intra che aderiranno all'Offerta per l'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Offerente a seguito dell'Offerta. Banca IMI S.p.A. si è pertanto impegnata irrevocabilmente ad erogare un ammontare massimo pari a Euro 633.277.215 milioni, pari al controvalore massimo dell'Offerta. Tale garanzia è di immediata liquidità, incondizionata e irrevocabile.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta descritta nel Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto preventiva parziale sul 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra, promossa ai sensi degli artt. 102 e 107, comma 1, del Testo Unico della Finanza, nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento Emittenti.

G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento dell'operazione

G.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'Offerta è volta alla realizzazione del Progetto di Aggregazione tra il Gruppo Veneto Banca e il gruppo Banca Popolare di Intra di interesse e valore per tutti gli azionisti, i clienti e i dipendenti coinvolti (si veda al riguardo il Paragrafo H.1 del Documento di Offerta).

Il Progetto di Aggregazione risponde alle esigenze di allargamento del perimetro del Gruppo e di rafforzamento in aree geografiche limitrofe strategiche e dinamiche in termini di tessuto industriale e sviluppo economico, nel rispetto della valorizzazione del radicamento territoriale e salvaguardando i rispettivi valori distintivi dei gruppi bancari coinvolti.

Tale progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano strategico del Gruppo Veneto Banca che prevede la creazione di un gruppo bancario avente dimensione nazionale e risultante dall'aggregazione di banche regionali di medie dimensioni con un forte radicamento sul territorio, che presentano una significativa complementarità in termini di zone di operatività, canali distributivi, prodotti e clientela.

Le motivazioni dell'operazione si fondano principalmente sui seguenti fattori:

- *Complementarietà territoriale*: permette il rafforzamento del presidio sul territorio del Gruppo Veneto Banca e del gruppo Banca Popolare di Intra con una rete distributiva compresa tra il Friuli Venezia Giulia ed il Piemonte, con un terminale operativo in Puglia e Basilicata, ed una proiezione internazionale del nuovo gruppo attraverso la presenza nell'Est europeo, all'inizio del 2006 circoscritta in Romania ed estesa successivamente in Croazia e Moldavia.
- *Affinità delle strutture aziendali ed organizzative*: permette da una parte la tutela delle risorse umane di Banca Popolare di Intra, mediante il mantenimento e, in una seconda fase, la crescita degli attuali livelli occupazionali, dall'altra parte garantisce la crescita professionale nell'ambito del Gruppo con conseguente valorizzazione delle risorse.
- *Miglioramento della redditività*: permette al gruppo di servire la propria clientela in modo più sofisticato beneficiando di un notevole ampliamento del portafoglio prodotti attualmente disponibile, con il conseguente miglioramento dei margini. Allo stesso tempo, le sinergie derivanti dall'aggregazione permettono al nuovo gruppo di perseguire una politica di assorbimento e razionalizzazione dei costi amministrativi ed operativi.

I benefici dell'integrazione dovuti alla relazione di complementarità dei due gruppi bancari si sostanzia tra l'altro nei seguenti aspetti principali:

- assorbimento dei maggiori costi di sviluppo grazie al riutilizzo, nella rete commerciale, delle risorse inizialmente allocate in direzione centrale delle banche del Nord Italia;
- riduzione dei costi amministrativi conseguente alla razionalizzazione della struttura organizzativa;

- miglioramento della redditività con obiettivi al 2009 di un ROE del 9,9%, una riduzione del *cost/income ratio* al di sotto del 56% ed un Tier 1 *ratio* superiore al 7%.

G.2.2 Modalità di finanziamento dell'operazione

L'Offerta prevede un esborso massimo per l'Offerente di complessivi di Euro 633.277.215 per l'acquisto del 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra (cfr Paragrafo E.1 del Documento di Offerta).

A fronte di tale esborso, saranno disponibili le seguenti risorse patrimoniali e mezzi alle stesse assimilabili:

- (i) aumento di capitale di Veneto Banca per un importo massimo di Euro 247,5 milioni circa, deliberato ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dal consiglio di amministrazione in data 21 novembre 2006, in forza della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 26 aprile 2006;
- (ii) emissione di passività subordinate, da parte di Veneto Banca, per un importo massimo di Euro 120 milioni; e
- (iii) per la differenza, mediante utilizzo di mezzi propri disponibili.

Con riferimento all'aumento di capitale di cui al punto (i), in data 30 novembre 2006, Veneto Banca ha stipulato un contratto di garanzia con Assicurazioni Generali S.p.A. e Banca Generali S.p.A., con il quale queste ultime si sono impegnate congiuntamente alla sottoscrizione dell'ammontare delle azioni che risultassero non optate dagli aventi diritto, fino alla concorrenza dell'intero aumento di capitale di Euro 247,5 milioni.

Con riferimento all'emissione di passività subordinate di cui al punto (ii), in data 4 dicembre 2006, Veneto Banca ha stipulato un accordo con BNP Paribas (filiale di Londra), con il quale quest'ultima si è impegnata a sottoscrivere l'intero ammontare della citata passività subordinata.

L'efficacia dei suddetti contratti di garanzia è sottoposta alla condizione sospensiva dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge necessarie al perfezionamento dell'operazione di aggregazione di Banca Popolare di Intra e Veneto Banca descritta nelle Premesse del Documento di Offerta.

Nel caso in cui, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci Banca Popolare di Intra, spettante ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera b), cod. civ. e dell'art. 31 del Testo Unico Bancario a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Popolare di Intra, Veneto Banca fosse tenuta, in esecuzione agli obblighi assunti con Protocollo di Intesa, specificati al Paragrafo C.6, ad acquistare le azioni Banca Popolare di Intra per le quali sia esercitato il recesso, mediante l'esercizio del diritto di opzione e prelazione attribuiti dagli articoli 2437 e segg. cod. civ., l'Offerente farà fronte finanziariamente a detto impegno mediante l'utilizzo di mezzi propri disponibili.

G.3 Programmi elaborati da Veneto Banca relativamente all'Emittente ed al suo gruppo

G.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività

G.3.1 (a) Programmi futuri dell'Offerente

I programmi futuri dell'Offerente sono finalizzati all'attuazione del piano industriale 2007-2009 approvato dal consiglio di amministrazione di Veneto Banca in data 21 novembre 2006 e, in particolare, alla realizzazione del Progetto di Aggregazione tra il Gruppo Veneto Banca e il Gruppo Banca Popolare di Intra.

Il Protocollo di Intesa, sottoscritto da Veneto Banca e Banca Popolare di Intra in data 10 novembre 2006 (cfr. Paragrafo H.1 del Documento di Offerta), prevede che il nuovo gruppo colga rilevanti nuove opportunità

industriali e commerciali, con la generazione di sinergie di costo e di ricavo e la creazione di valore, in termini di risparmi di costo, razionalizzazione organizzativa e maggiore forza competitiva sul mercato.

L'unione delle due realtà sarà agevolata dalla perfetta complementarità territoriale delle reti distributive, dalla condivisione del comune *provider* informatico consortile, oltre che da una comune matrice che vede entrambi gli istituti come riferimento dei rispettivi territori. Banca Popolare di Intra e Veneto Banca sono accomunate da una clientela di tipologia simile, composta principalmente da famiglie e dal tessuto di piccole e medie imprese che costituisce l'ossatura delle due aree territoriali.

Il Gruppo che nascerà dall'integrazione beneficerà dunque di una rete distributiva compresa nell'area pedemontana tra il Friuli Venezia Giulia ed il Piemonte – Val d'Aosta, con un terminale operativo in Puglia e Basilicata ed un insediamento nei mercati dell'Est europeo attraverso le controllate in Romania, Croazia e Moldavia. La nuova realtà sarà attiva, oltre che nella tradizionale attività bancaria, anche nel mercato del *leasing*, del *factoring* e del *brokeraggio* assicurativo.

Obiettivo primario sarà il rafforzamento commerciale nelle aree di operatività tramite l'apertura di nuove succursali, che verranno alimentate anche utilizzando le risorse di direzione centrale liberate dalla reingegnerizzazione dei processi e dalla razionalizzazione delle attuali strutture.

Per quanto concerne le strategie distributive, è stato definito un piano di sviluppo territoriale della rete sportelli che, nel triennio, prevede un incremento complessivo di circa 120 succursali per le banche di diritto italiano, rafforzando la progressiva "specializzazione territoriale" delle diverse banche rete del gruppo, con l'obiettivo di rafforzamento della presenza per le aree storiche ed espansione nelle aree limitrofe.

Con specifico riferimento agli aspetti legati alla produzione/fornitura di servizi, il Gruppo intende continuare a produrre internamente i prodotti di credito indiretto (es. *leasing* e *factoring*), collocando invece prodotti di terzi per quanto concerne la monetica, i prodotti assicurativi e il risparmio gestito, procedendo ad eventuali razionalizzazioni dei parchi fornitori al fine di mantenere un livello ottimale di prodotti offerti alla clientela in termini di ampiezza del portafoglio e livello di servizio.

La rete, organizzata in ottica di segmento, manterrà piena operatività nella gestione della clientela e nel raggiungimento degli obiettivi commerciali, in modo da ottenere maggiore efficacia e migliore qualità dei servizi offerti.

Il nuovo gruppo, a valle dell'operazione, si impegna a salvaguardare i livelli occupazionali esistenti e, per quanto riguarda le assunzioni di personale non dirigente nell'area storica di Banca Popolare di Intra, a privilegiare i residenti nella Provincia di Verbania e nelle province limitrofe in cui la nuova entità si svilupperà. Le risorse umane potenzialmente "liberabili" a seguito del processo di razionalizzazione delle strutture centrali saranno riutilizzate per alimentare il fabbisogno di crescita della rete, nel rispetto dell'area geografica di riferimento.

L'operazione di integrazione in esame permetterà di raggiungere dei benefici rispetto allo sviluppo delle due realtà "*stand alone*". Tali benefici possono essere suddivisi in macro-aree, in base alla tipologia degli stessi:

- assorbimento dei maggiori costi di sviluppo per apertura nuove succursali attraverso il ricollocamento delle risorse oggi nelle Direzioni Centrali;
- opportunità di crescita operativa, dovute alla possibilità di prevedere un numero di aperture di succursali superiore al cumulato dei piani stand alone dei due Gruppi;
- sinergie di costo, relative alla riduzione dei costi amministrativi tramite razionalizzazione organizzativa e attivazione di progetti specifici;
- sinergie di ricavi, ottenibili, ad esempio, attraverso l'allineamento delle "*best practice*" dei gruppi (*spread* e produttività) ed il maggior potere negoziale verso controparti (tali sinergie non sono state cautelativamente incluse nelle proiezioni economiche del Piano Industriale).

Nell'ambito dell'operazione, si prevede un riassetto della struttura societaria, articolata secondo un modello federale, con una capogruppo (Veneto Banca), che individuerà al suo interno specifiche funzioni di "holding" e assolverà compiti di coordinamento, indirizzo e controllo, e la creazione di tre banche rete in Italia, frutto di successive integrazioni delle attuali banche del Gruppo. Al fine di sviluppare il "core business" di istituti del territorio, alle banche rete saranno demandate piene leve operative e commerciali.

In relazione alle linee strategiche concernenti le ristrutturazioni societarie, di seguito viene presentata evidenza delle principali operazioni:

- l'attuale rete Veneto Banca diventerà la "Rete del Nord Est", mantenendo l'odierna denominazione Veneto Banca, e deriverà dall'accorpamento della rete fisica di Banca del Garda, al fine di creare una realtà fortemente radicata nelle province del Triveneto;
- l'attuale rete della Banca Popolare di Intra diventerà, nel tempo, la "Rete del Nord Ovest" grazie all'accorpamento di Banca di Bergamo e Banca Popolare di Monza e Brianza in Banca Popolare di Intra. La nuova realtà manterrà la denominazione di Banca Popolare di Intra;
- si procederà alla razionalizzazione delle società di leasing, al fine di creare una società che operi a livello unitario di Gruppo nelle aree di operatività in Italia.

Nel protocollo di Intesa Veneto Banca si è impegnata a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre della partecipazione di controllo di Banca Popolare di Intra, per un periodo di 6 anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa.

G.3.1 (b) Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo

Il presente Paragrafo include il documento relativo alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma e relative note esplicative del Gruppo Veneto Banca relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2006, così come approvato dal consiglio di amministrazione in data 16 gennaio 2007.

In tale documento vengono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma del Gruppo Veneto Banca relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2006, redatti in relazione alla procedura di aumento del capitale sociale di Veneto Banca descritta al Paragrafo G.2.2 (i) del Documento di Offerta, ed ai fini dell'inclusione degli stessi nel prospetto informativo da redigersi ai fini della precitata operazione di aumento di capitale.

Premessa

Nel documento vengono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma del Gruppo Veneto Banca relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2006 (di seguito anche "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**").

Occorre in particolare segnalare che il Gruppo Veneto Banca ha in essere:

- aumenti di capitale effettuati nel secondo semestre 2006 per totali Euro 228.257 migliaia;
- un aumento di capitale per Euro 247.500 migliaia previsto per il primo semestre del 2007;
- l'operazione di integrazione con il Gruppo Banca Popolare di Intra, da realizzarsi attraverso l'Offerta;
- consolidamento del Gruppo Banca Popolare di Intra nel caso di esito positivo dell'Offerta.

Le suddette operazioni di acquisizione di Banca Popolare di Intra e di aumento di capitale sociale sono collettivamente identificate come l'"**Operazione**".

I Prospetti Consolidati Pro-Forma del Gruppo Veneto Banca sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Veneto Banca come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2006 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2006.

Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. Le situazioni di seguito indicate sono infatti elaborate unicamente a scopo illustrativo e riguardano una condizione ipotetica, pertanto non rappresentano i possibili risultati che potranno derivare dall'Operazione.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti rettificando i dati storici, desunti dalla relazione semestrale del Gruppo Veneto Banca relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2006, predisposta in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea e in conformità alle disposizioni di Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dall'Operazione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro forma e al conto economico consolidato pro forma, questi ultimi documenti vanno letti ed interpretati, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-Forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi di quelli utilizzati per la redazione della relazione semestrale consolidata del Gruppo Veneto Banca relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2006.

Si precisa inoltre che i Prospetti Consolidati Pro-Forma ed i dettagli riportati nel presente paragrafo sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Criteri di redazione dei Prospetti Consolidati Pro forma al 30 giugno 2006

Stato patrimoniale consolidato pro forma al 30 giugno 2006 del Gruppo Veneto Banca

Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Veneto Banca al 30 giugno 2006.

	1	2	3	4	5	6	7 = (1+2+3+4+5+6)
	Gruppo Veneto Banca	Aumento di Capitale Sociale VB - 2° semestre 2006	Aumento di Capitale Sociale VB - 2007	OPA	Stato Patrimoniale e rettificato BPI	Elisioni di Consolidamento	Stato Patrimoniale Consolidato Pro Forma
ATTIVO							
10 Cassa e disponibilità liquide	44.119	-	244.406	(244.406)	20.661	-	64.780
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	557.881	-	-	-	396.392	(113.365)	840.908
30 Attività finanziarie valutate al fair value	113.125	-	-	-	-	-	113.125
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	156.853	-	-	-	131.757	(18.395)	270.215
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	211.653	-	-	-	-	-	211.653
60 Crediti verso banche	693.319	228.257	-	(228.257)	80.678	(10.007)	763.990
70 Crediti verso clientela	7.504.242	-	-	-	3.344.766	-	10.849.008
80 Derivati di copertura	10.524	-	-	-	3.354	-	13.878
100 Partecipazioni	24.499	-	-	638.704	-	(638.704)	24.499
120 Attività materiali	146.498	-	-	-	68.715	-	215.213
130 Attività immateriali	120.805	-	-	-	20.129	459.167	600.101
	<i>di cui avviamento</i>	<i>118.930</i>	-	-	<i>18.624</i>	<i>459.167</i>	<i>596.721</i>
140 Attività fiscali	45.373	-	-	-	177.844	-	223.217
160 Altre attività	321.378	-	-	-	102.140	-	423.518
Totale dell'attivo	9.950.269	228.257	244.406	166.041	4.346.436	(321.305)	14.614.105
PASSIVO							
10 Debiti verso banche	675.575	-	-	166.041	319.368	(10.007)	1.150.976
20 Debiti verso clientela	5.097.388	-	-	-	1.546.130	-	6.643.518
30 Titoli in circolazione	2.346.989	-	-	-	1.541.407	(130.989)	3.757.407
40 Passività finanziarie di negoziazione	150.406	-	-	-	18.343	-	168.749
50 Passività finanziarie valutate al fair value	122.898	-	-	-	451.079	-	573.977
60 Derivati di copertura	4.325	-	-	-	12.384	-	16.709
80 Passività fiscali	33.601	-	-	-	15.216	-	48.817
100 Altre passività	437.435	-	-	-	107.320	-	544.755
110 Trattamento di fine rapporto del personale	31.272	-	-	-	17.655	-	48.927
120 Fondi per rischi e oneri:	27.323	-	-	-	64.657	-	91.980
140 Riserve da valutazione	18.293	-	-	-	1.941	(1.252)	18.982
160 Strumenti di capitale	41	-	-	-	-	-	41
170 Riserve	253.668	-	-	-	(88.483)	89.674	254.859
180 Sovrapprezzi di emissione	544.888	206.858	221.906	-	224.635	(224.635)	973.652
190 Capitale	129.609	21.399	22.500	-	191.390	(191.390)	173.508
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	38.294	-	-	-	11.239	59.450	108.983
220 Utile (Perdita) d'esercizio	38.264	-	-	-	(87.845)	87.845	38.264
Totale del passivo	9.950.269	228.257	244.406	166.041	4.346.436	(321.305)	14.614.105

Di seguito vengono descritte le rettifiche pro forma effettuate ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale consolidato pro forma.

1. Gruppo Veneto Banca

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2006 estratto dalla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2006, elaborata con l'esclusiva finalità di determinare l'utile netto di periodo per il calcolo del patrimonio di vigilanza, approvata dal consiglio di amministrazione di Veneto Banca in data 17 ottobre 2006 ed assoggettata a revisione contabile limitata, svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., al fine esclusivo di verificare che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati.

2. Aumento del capitale sociale di Veneto Banca – secondo semestre 2006

Nel secondo semestre 2006 è stato attuato da Veneto Banca un aumento di capitale ordinario mediante il ricorso alla cosiddetta "apertura di libro". Attraverso tale operazione si è ottenuto, nel secondo semestre, un afflusso di nuovi mezzi patrimoniali per 228.257 migliaia di Euro.

3. Aumento del capitale sociale di Veneto Banca – primo semestre 2007

Il consiglio di amministrazione in data 21 novembre 2006, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. ed in forza della delega conferitagli dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2006, ha deliberato tale aumento di capitale sociale straordinario mediante emissione di azioni, al prezzo di Euro 33,00 cadauna, godimento 1° gennaio 2007, da offrire in opzione agli Azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili, per un totale di Euro 247.500 migliaia.

Nella presente colonna sono evidenziati gli impatti del suddetto aumento di capitale, previsto per il primo semestre 2007, per complessivi 244.406 migliaia di Euro, cioè al netto di Euro 3.094 migliaia quali commissioni di garanzia determinate nell'1,25% dell'ammontare totale dell'intero aumento di capitale. Il buon fine di questo aumento è infatti garantito da Assicurazioni Generali S.p.A. e Banca Generali S.p.A., che si sono congiuntamente impegnate alla sottoscrizione delle eventuali azioni che risultassero non optate dagli aventi diritto, fino alla concorrenza dell'intero aumento di capitale di Euro 247.500 migliaia. Tale impegno è

sottoposto alla sola condizione sospensiva rappresentata dal conseguimento delle autorizzazioni di legge necessarie al perfezionamento dell'operazione di aggregazione di Banca Popolare di Intra.

4. L'Offerta

Nella colonna in oggetto sono rappresentati i possibili effetti contabili che potranno derivare dall'Offerta per l'acquisizione della partecipazione di controllo in Banca Popolare di Intra. In particolare, è stato ipotizzato che:

- (i) siano conferite nell'Offerta n. 42.218.481 Azioni, pari al 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, ovvero la percentuale massima del capitale sociale che Veneto Banca è disposta ad acquisire mediante l'Offerta, e
- (ii) il restante 24,6% non eserciti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., mentre il rimanente 0,4% di Banca Popolare di Intra, iscritto ad un valore di Euro 2.651 migliaia, era già detenuto al 30 giugno 2006 dal Gruppo Veneto Banca.

Sulla base della suddetta assunzione di adesione all'Offerta, è stato stimato che il costo totale dell'acquisizione dovrebbe essere pari a Euro 638.704 migliaia. In particolare:

Valore OPA	633.277
Stima costi accessori all'OPA	5.427
<i>di cui commissioni</i>	1.877
<i>di cui consulenze</i>	3.550
Totale costo	638.704

Note: importi in migliaia di euro

Il valore dell'Offerta (n. 42.218.481*15=Euro 633.277 migliaia) è stato determinato per un prezzo di Euro 15,00 per azione per il 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra pari ad un massimo di 42.218.481 azioni ordinarie, ipotizzando che il restante 24,6% non eserciti il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 cod. civ.

Si sono qui rappresentati i possibili effetti contabili tenendo conto del limite massimo, pari al 75%, del capitale sociale di Banca Popolare di Intra che Veneto Banca è disposta ad acquisire mediante l'Offerta, senza considerare alcun caso di recesso.

Tale assunzione, oltre ad essere coerente con il meccanismo dell'Offerta, ed in particolare con la clausola per la quale coloro che vi aderiscono rinuncino irrevocabilmente all'esercizio del diritto di recesso per tutte le azioni di loro proprietà (alla data in cui si terrà l'assemblea di Intra convocata per deliberare la trasformazione in società per azioni) anche non apportate in adesione all'Offerta, è verosimile, in quanto evidenzia il massimo impegno finanziario che Veneto Banca è tenuta a sostenere per il pagamento delle azioni conferite a favore degli aventi diritto.

Peraltro, non è escluso che in caso di recesso da parte degli Azionisti di Banca Popolare di Intra, le loro azioni non possano essere acquistate in opzione o in prelazione da altri soci, oppure collocate sul mercato ai sensi dell'art. 2437-quater del Codice Civile.

In ogni caso, tenuto conto che Banca Popolare di Intra viene consolidata integralmente da parte di Veneto Banca, qualsiasi percentuale di acquisto superiore al 75% del capitale di Banca Popolare di Intra non avrebbe significativi riflessi sui conti consolidati pro forma qui rappresentati se non limitatamente:

- (i) all'aumento delle linee di credito esistenti, per un importo pari a massimi Euro 191.212 migliaia – nel caso di esatta adesione del 75% all'Offerta e di contestuale esatto recesso da parte del restante 24,6% del capitale non aderente all'Offerta (prezzo di recesso, pari a Euro 13,823 per azione*n. 13.832.908 azioni, pari al 24,6% del capitale per un totale di Euro 191.212 migliaia);
- (ii) al correlato aumento degli oneri finanziari (al netto dell'effetto fiscale) conseguenti all'aumento delle linee di credito, per Euro 1.665 migliaia calcolati tenendo conto degli interessi stimati applicando al

tasso di mercato pari all'Euribor 6 mesi pari al 2,64% uno spread pari a 18 basis points, per un tasso totale pari al 2,82%, $(191.212 * 2,82\% * (180/360)) = \text{Euro } 2.696$ migliaia al netto dell'effetto fiscale, 38,25%, di Euro 1,031 migliaia). Tale tasso è in linea con le condizioni applicabili al Gruppo Veneto Banca come specificato nelle note seguenti.;

- (iii) ad una riduzione del patrimonio netto di terzi per Euro 59.450 migliaia ed un aumento, in via preliminare (si veda quanto riportato in merito al commento alla colonna 6, in merito alla contabilizzazione dell'acquisizione), dell'avviamento per Euro 131.762 migliaia pari ad Euro 191.212 migliaia al netto del patrimonio netto di terzi di Euro 59,450 migliaia;
- (iv) ad un peggioramento del risultato di competenza del Gruppo per Euro 21,612 migliaia in considerazione del venir meno del patrimonio netto di terzi.

Il prezzo delle azioni di Banca Popolare di Intra è stato determinato dal consiglio di amministrazione dell'Offerente, senza l'intervento di periti esterni, in base all'andamento delle quotazioni del titolo Banca Popolare di Intra nel corso dei 12 mesi del 2006, pari ad un prezzo medio di circa Euro 13,74 per azione. Il corrispettivo dell'offerta di Euro 15,00 per azione, riflette perciò un premio pari circa il 9,18%.

L'Offerta viene finanziata attraverso:

- l'utilizzo dell'aumento di capitale effettuato da Veneto Banca nel corso del secondo semestre del 2006, per Euro 228.257 migliaia;
- l'aumento di capitale previsto per il primo semestre del 2007, per Euro 244.406 migliaia;
- e per il residuo tramite un utilizzo di linee di credito esistenti stimato in 166.041 migliaia di Euro.

5. Stato patrimoniale rettificato del Gruppo Banca Popolare di Intra

Nella colonna in oggetto è stato riportato lo stato patrimoniale del Gruppo Banca Popolare di Intra al 30 giugno 2006 ricavato dalla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2006, approvata dal consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra ed assoggettata a revisione contabile limitata svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha rilasciato in data 30 ottobre 2006 la relazione con paragrafi di enfasi e richiami di informativa..

Lo stato patrimoniale consolidato è stato rettificato per tener conto della conversione del prestito obbligazionario convertibile subordinato 2001-2006 (di seguito "POC BPI"). Alla data del 30 novembre 2006, fine dell'ultima fase del periodo di conversione, risultano convertite il 99,49% delle obbligazioni rimanenti, con un conseguente aumento del patrimonio netto del Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi Euro 85.013 migliaia.

Tale rettifica è stata determinata sulla base della comunicazione ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da BORSA ITALIANA S.p.A. effettuato da Banca Popolare di Intra in data 1° dicembre 2006.

La parte non convertita e rimborsata a dicembre 2006 ammonta a Euro 439 migliaia.

Nella seguente tabella sono rappresentati gli effetti sulla situazione patrimoniale del Gruppo Banca Popolare di Intra al 30 giugno 2006 con le suddette rettifiche.

			5
Gruppo BPI	Effetto Conversione POC BPI	Stato Patrimonial e rettificato BPI	
ATTIVO			
10 Cassa e disponibilità liquide	21.100	(439)	20.661
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	396.392	-	396.392
30 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	131.757	-	131.757
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
60 Crediti verso banche	80.678	-	80.678
70 Crediti verso clientela	3.344.766	-	3.344.766
80 Derivati di copertura	3.354	-	3.354
100 Partecipazioni	-	-	-
120 Attività materiali	68.715	-	68.715
130 Attività immateriali	20.129	-	20.129
140 Attività fiscali	177.844	-	177.844
160 Altre attività	102.140	-	102.140
Totale dell'attivo	4.346.875	(439)	4.346.436
PASSIVO			
10 Debiti verso banche	319.368	-	319.368
20 Debiti verso clientela	1.546.130	-	1.546.130
30 Titoli in circolazione	1.626.859	(85.452)	1.541.407
40 Passività finanziarie di negoziazione	18.343	-	18.343
50 Passività finanziarie valutate al fair value	451.079	-	451.079
60 Derivati di copertura	12.384	-	12.384
80 Passività fiscali	15.216	-	15.216
100 Altre passività	107.320	-	107.320
110 Trattamento di fine rapporto del personale	17.655	-	17.655
120 Fondi per rischi e oneri:	64.657	-	64.657
140 Riserve da valutazione	1.941	-	1.941
160 Strumenti di capitale	7.014	(7.014)	-
170 Riserve	(88.519)	36	(88.483)
180 Sovrapprezzi di emissione	159.255	65.380	224.635
190 Capitale	164.779	26.611	191.390
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	11.239	-	11.239
220 Utile (Perdita) d'esercizio	(87.845)	-	(87.845)
Totale del passivo	4.346.875	(439)	4.346.436

6. Elisioni di consolidamento

Nella colonna in oggetto sono rappresentati gli effetti connessi alle seguenti scritture di consolidamento.

Voce 20 dell'Attivo – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

- Elisione dei Prestiti Obbligazionari di Banca Popolare di Intra nel portafoglio del Gruppo Veneto Banca per complessivi 105.671 migliaia di Euro.
- Elisione dei Prestiti Obbligazionari di Veneto Banca nel portafoglio del Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi 5.042 migliaia di Euro.
- Elisione delle azioni di Banca Popolare di Intra detenute, al 30 giugno 2006, da Veneto Banca per complessivi 2.651 migliaia di Euro, pari allo 0,397%.

Voce 40 dell'Attivo – Attività finanziarie disponibili per la vendita

- Elisione dei Prestiti Obbligazionari di Banca Popolare di Intra nel portafoglio del Gruppo Veneto Banca per complessivi 18.395 migliaia di Euro.

Voce 60 dell'Attivo – Crediti Verso Banche

- Elisione dei rapporti interbancari tra il Gruppo Veneto Banca ed il Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi 10.007 migliaia di Euro.

Voce 100 dell'Attivo - Partecipazioni e Voce 130 dell'Attivo – Attività immateriali

- Elisione del costo di acquisto della partecipazione in Banca Popolare di Intra pari a Euro 641.355 migliaia, con conseguente elisione del relativo patrimonio netto di pertinenza pari ad Euro 182.188 migliaia. La differenza positiva relativa a tale elisione è stata allocata alla voce “avviamento” per complessivi 459.167 migliaia di Euro.

- In merito alla contabilizzazione dell'acquisizione, si segnala che, non si è proceduto alla valorizzazione delle attività e passività acquisite in base al relativo fair value in quanto tale informazione non risulta attualmente disponibile. A tale proposito si segnala che tale impostazione è comunque conforme a quanto previsto dal paragrafo 62 dell'IFRS 3. In particolare, il principio contabile in oggetto, prevede che nel caso in cui il valore di mercato degli attivi e passivi acquisiti non sia ancora disponibile alla data di predisposizione del bilancio, la società dovrà procedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione.
- In ultimo occorre segnalare che il valore dell'avviamento dipenderà, oltre che dalla definizione del fair value degli attivi e passivi acquisiti, come precedentemente indicato, anche dall'effettivo costo di acquisizione e relativa percentuale di partecipazione che sarà acquisita, che dipendono dall'adesione all'OPA e dall'eventuale esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 e seguenti del Codice Civile.

Voce 10 del Passivo – Debiti verso Banche

- Elisione dei rapporti interbancari tra il Gruppo Veneto Banca ed il Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi 10.007 migliaia di Euro;

Voce 30 del Passivo – Titoli in circolazione

- Elisione dei Prestiti Obbligazionari di Banca Popolare di Intra nel portafoglio del Gruppo Veneto Banca per complessivi 125.965 migliaia di Euro;
- Elisione dei Prestiti Obbligazionari di Veneto Banca nel portafoglio del Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi 5.024 migliaia di Euro.

Voci 140, 150, 160, 170, 180, 190, 210, 220 del Passivo

- Elisione del patrimonio netto del Gruppo Banca Popolare di Intra per complessivi 241.638 migliaia di Euro.
- Aumento del “patrimonio di pertinenza di terzi” per la quota non acquisita di Banca Popolare di Intra, pari al 24,603%, per 59.45 migliaia di Euro.
- Elisione della minusvalenza su “attività finanziarie disponibili per la vendita” per 689 migliaia di Euro.
- Altre elisioni di consolidamento per 1.191 migliaia di Euro.

Conto economico consolidato pro forma al 30 giugno 2006 del Gruppo Veneto Banca

Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili effettuate per la redazione del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2006.

	1	2	3	4	5 = (1+2+3+4)
CONTRO ECONOMICO	Gruppo Veneto Banca	Gruppo BPI	Elisioni	Oneri Finanziari	Totale
10 Interessi attivi e proventi assimilati	207.390	104.222	(1.443)	-	310.169
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(91.573)	(48.868)	1.443	(2.344)	(141.341)
30 Margine di interesse	115.817	55.354	0	(2.344)	168.827
40 Commissioni attive	47.727	38.774	-	-	86.501
50 Commissioni passive	(7.927)	(8.163)	-	-	(16.090)
60 Commissioni nette	39.800	30.611	0	0	70.411
70 Dividendi e proventi simili	4.165	324	-	-	4.489
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.739	(7.166)	6	-	(5.421)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(238)	(243)	-	-	(481)
100 Utile/perdita da cessione di:	5.904	1.314	-	-	7.218
a) crediti	-	486	-	-	486
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.550	190	-	-	5.740
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	0
d) passività finanziarie	354	638	-	-	992
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(596)	(381)	89	-	(888)
120 Margine di intermediazione	166.591	79.813	95	(2.344)	244.155
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(15.907)	(84.395)	-	-	(100.302)
a) crediti	(15.907)	(82.256)	-	-	(98.163)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(1.253)	-	-	(1.253)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	0
d) altre operazioni finanziarie	-	(886)	-	-	(886)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	150.684	(4.582)	95	(2.344)	143.853
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	150.684	(4.582)	95	(2.344)	143.853
180 Spese amministrative:	(103.354)	(62.621)	-	-	(165.975)
a) spese per il personale	(63.689)	(32.662)	-	-	(96.351)
b) altre spese amministrative	(39.665)	(29.959)	-	-	(69.624)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.042)	(55.468)	-	-	(59.510)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.378)	(2.400)	-	-	(9.778)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(601)	(457)	-	-	(1.058)
220 Altri oneri/proventi di gestione	14.900	4.624	-	-	19.524
230 Costi operativi	(100.475)	(116.322)	0	0	(216.797)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	4.669	39	-	-	4.708
270 Utile (Perdite) da cessione di investimenti	612	29	-	-	641
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	55.490	(120.836)	95	(2.344)	(67.595)
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15.430)	33.352	36	896	18.855
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	40.060	(87.484)	132	(1.447)	(48.740)
310 Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle im	-	-	-	-	0
320 Utile (Perdita) d'esercizio	40.060	(87.484)	132	(1.447)	(48.740)
330 Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.796)	(361)	21.612	-	19.455
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	38.264	(87.845)	21.744	(1.447)	(29.284)

Di seguito viene riportata una descrizione delle rettifiche pro forma effettuate ai fini della predisposizione del conto economico consolidato pro-forma.

1 Gruppo Veneto Banca

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2006 estratto dalla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2006 di Veneto Banca, elaborata con l'esclusiva finalità di determinare l'utile netto di periodo per il calcolo del patrimonio di vigilanza, approvata dal consiglio di amministrazione di Veneto Banca in data 17 ottobre 2006 ed assoggettata a revisione contabile limitata, svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., al fine esclusivo di verificare che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati.

2 Gruppo Banca Popolare di Intra

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2006 estratto dalla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2006, approvata dal consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra ed assoggettata a revisione contabile limitata svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha rilasciato in data 30 ottobre 2006 la relazione con paragrafi di enfasi e richiami di informativa.

3 Elisioni di Consolidamento

Nella colonna in oggetto sono rappresentati gli effetti connessi alle seguenti scritture di consolidamento.

Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati e Voce 20 – Interessi passivi e proventi assimilati

- Elisione degli interessi attivi/passivi relativi ai rapporti tra il Gruppo Veneto Banca e il Gruppo Banca Popolare di Intra, di cui 1.301 migliaia di Euro relativi ad interessi su prestiti obbligazionari e 142 migliaia di Euro relativi a depositi interbancari.

Voce 80 – Risultato netto dell'attività di negoziazione

- Elisione della minusvalenza su titoli obbligazionari emessi da Veneto Banca e presenti nel portafoglio del Gruppo Banca Popolare di Intra.

Voce 110 – Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

- Elisione delle minusvalenze su titoli obbligazionari emesse da Banca Popolare di Intra e presenti nel portafoglio del Gruppo Veneto Banca.

Voce 290 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

- Effetto fiscale pari a Euro 36 migliaia, calcolato applicando l'aliquota IRES ed IRAP del 38,25% sulle minusvalenze di cui alle voci 80 e 110 del conto economico.

Voce 330 - Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi

- Attribuzione a terzi della perdita d'esercizio non di competenza del Gruppo Veneto Banca, pari alla quota non acquisita del 24,603%, al fine di determinare il risultato netto di pertinenza del Gruppo.

4 Oneri Finanziari

Nella colonna in oggetto è stato stimato l'effetto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti dall'indebitamento ipotizzato necessario per finanziare l'operazione di acquisizione.

Voce 20 – Interessi passivi e proventi assimilati

- Interessi passivi di Euro 2.344 migliaia calcolati dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2006 per l'indebitamento ipotizzato necessario per finanziare l'Operazione stimato in Euro 166.041 migliaia. Tali interessi sono stati stimati applicando al tasso di mercato pari all'Euribor 6 mesi del 2 gennaio 2006 pari al 2,64% uno spread pari a 18 basis points, per un tasso totale pari al 2,82%, $(166.041 * 2,82\% * (180/360) = 2.344$ migliaia). Tale tasso è in linea con le condizioni applicabili al Gruppo Veneto Banca.

Voce 290 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

- Nella presente voce sono inoltre rappresentati gli effetti fiscali connessi ai suddetti oneri finanziari. In particolare, il beneficio fiscale è stato determinato applicando l'aliquota IRES ed IRAP del 38,25% all'ammontare complessivo degli interessi passivi $(2.344 * 38,25\% = 896$ migliaia).

Riconciliazione del patrimonio netto consolidato, incluso il risultato di periodo, del Gruppo Veneto Banca, con il patrimonio netto consolidato pro-forma al 30 giugno 2006

La tabella seguente sintetizza la riconciliazione tra l'utile netto consolidato del primo semestre 2006 del Gruppo Veneto Banca e la perdita netta consolidata pro forma.

(migliaia di euro)	
Utile netto consolidato Gruppo Veneto Banca del primo semestre 2006	38.264
Perdita netta consolidata Gruppo BPI del primo semestre 2006	(87.845)
Totale aggregato	(49.581)
Contabilizzazione degli oneri finanziari relativi all'indebitamento necessario per l'acquisizione del 75% di BPI	(1.447)
Attribuzione perdita di esercizio di pertinenza di terzi	21.612
Altre elisioni	132
Perdita netta consolidata pro-forma del primo semestre 2006	(29.284)

La tabella seguente sintetizza la riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006 del Gruppo Veneto Banca e il patrimonio netto consolidato pro-forma.

(migliaia di euro)	
Patrimonio netto consolidato Gruppo Veneto Banca al 30 giugno 2006	1.023.057
Patrimonio netto consolidato Gruppo BPI al 30 giugno 2006	167.864
Totale aggregato	1.190.921
Aumento di Capitale Sociale VB - 2° semestre 2006	228.257
Aumento di Capitale Sociale VB - 2007	244.406
Aumento di Capitale Sociale di BPI per conversione POC	85.013
Eliminazione del 75,397% del patrimonio del Gruppo BPI	(182.188)
Elisione della minusvalenza titolo AFS	689
Elisioni prestiti obbligazionari tra VB e BPI	1.191
Patrimonio netto consolidato pro-forma al 30 giugno 2006	1.568.289

G.3.2 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

In caso di esito positivo dell'Offerta, ai sensi del Protocollo di Intesa tutti i membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente si sono impegnati a presentare le dimissioni con effetto al termine dell'assemblea di bilancio di Banca Popolare di Intra, per consentire il rinnovo delle cariche in conformità alle previsioni dello statuto che sarà adottato contestualmente alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni. In particolare, lo statuto prevederà che il consiglio di amministrazione sia composto da quindici membri, nominati secondo il meccanismo del voto di lista. Tale meccanismo prevede che, dalla lista che risulti più votata (la "**Lista di Maggioranza**"), siano tratti 8 membri del consiglio di amministrazione e dalla lista che raccolga il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), siano tratti i restanti 7 membri del consiglio di amministrazione. Il Presidente e un Vice Presidente sono tratti dalla Lista di Minoranza, mentre un Vice Presidente è tratto dalla Lista di Maggioranza. Fra i membri di nomina della Lista di Maggioranza è incluso un rappresentante scelto fra i cittadini del territorio del Verbano e/ o del territorio dove opera Banca Popolare di Intra.

E' inoltre prevista l'istituzione del comitato esecutivo composto da 5 consiglieri: ne sono membri di diritto il Presidente ed i due Vice presidenti del consiglio di amministrazione, mentre i restanti membri devono essere scelti tra i consiglieri eletti nella Lista di Maggioranza.

Lo statuto infine prevede che il collegio sindacale sia composto da 3 membri, nominati secondo il meccanismo del voto di lista che prevede, che dalla Lista di Minoranza siano tratti 2 sindaci, tra cui il Presidente, mentre dalla Lista di Maggioranza sia tratto il terzo sindaco.

G.3.3 Modifiche dello statuto sociale

Secondo quanto previsto nel Protocollo di Intesa (per il quale si rimanda al Paragrafo H.1 del Documento di Offerta), Banca Popolare di Intra dovrà adottare un nuovo statuto che prevedrà, tra l'altro:

- (i) il voto di lista per la nomina degli organi sociali secondo quanto indicato nel Paragrafo G.3.2 del Documento di Offerta;
- (ii) maggioranza rafforzata dell'85% del capitale sociale per le delibere di autorizzazione dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto operazioni di conferimento e/o scorporo dell'azienda bancaria o di rami di essa;
- (iii) maggioranza rafforzata dell'85% del capitale sociale per le seguenti delibere dell'assemblea straordinaria:
 - a) aumento di capitale sociale con conferimento in natura o con esclusione o limitazione del diritto di opzione;
 - b) emissione di prestiti obbligazionari convertibili o *cum warrant* in azioni di Banca Popolare di Intra;
 - c) operazioni di fusione, trasformazione e scissione di Banca Popolare di Intra;
 - d) modifica della denominazione sociale;
 - e) modifica o spostamento, fuori dal comune di Verbania-Intra, della sede legale e/o operativa;
 - f) modifica delle clausole di cui al precedente paragrafo (ii) e al presente paragrafo;
- (iv) competenza esclusiva – non delegabile - del consiglio di amministrazione per le seguenti delibere:
 - a) determinazione degli indirizzi di gestione e dell'assetto generale di Banca Popolare di Intra;
 - b) istituzione, trasferimento e soppressione di succursali e rappresentanze in Italia e all'estero;
 - c) nomina e determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti la direzione generale;
 - d) approvazione e modifiche dei regolamenti interni;
 - e) acquisto, vendita, permuta e costruzione di immobili strumentali;
 - f) assunzione e cessione di partecipazioni, ad eccezione dell'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime, nel qual caso la competenza è inderogabilmente attribuita all'assemblea dei soci;
 - g) proposta di modifiche allo statuto sociale da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci nelle specifiche materie di cui al punto (iii);
 - h) conferimenti e/o cessioni dell'azienda bancaria o di un ramo di essa per un valore complessivo superiore al 20% del totale attivo di Banca Popolare di Intra, fermo restando che ogni conferimento o cessione di azienda avente un valore superiore alle soglie predette dovrà essere autorizzato dall'assemblea ordinaria dei soci;
- (v) maggioranza rafforzata di 11 amministratori su 15 per l'approvazione delle delibere oggetto di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione di cui ai punti g) e h) del precedente punto (iv).

Con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha autorizzato le modifiche dello statuto sociale di Banca Popolare di Intra dando contestuale indicazione affinché nel detto statuto sia previsto che le maggioranze qualificate di cui ai punti (ii) (iii) e (v) non trovino applicazione nel caso in cui di debba deliberare in ordine ad operazioni da realizzare su indicazioni dell'Organo di Vigilanza.

G.4 Offerta residuale e diritto di acquisto

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto preventiva parziale promossa ai sensi degli artt. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra. Al termine dell'Offerta, in caso di integrale adesione alla stessa, tenuto altresì conto della partecipazione detenuta da Veneto Banca in Banca Popolare di Intra alla data del Documento di Offerta (n. 239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale), l'Offerente deterrà una partecipazione pari al 75,427% delle azioni

ordinarie di Banca Popolare di Intra. Pertanto, a seguito dell'Offerta non sussisteranno i presupposti per promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico della Finanza.

Infine, trattandosi di un'offerta preventiva parziale ai sensi dell'art. 102 e 107 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra, non trova applicazione il disposto previsto dall'art. 111 del Testo Unico della Finanza.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA

H.1 Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta

In data 10 novembre 2006, Veneto Banca e Banca Popolare di Intra hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa, concernente l'aggregazione di Banca Popolare di Intra e Veneto Banca per la realizzazione di un progetto finalizzato a preservare l'identità sociale ed il radicamento territoriale delle due Banche nelle rispettive aree di vocazione, permettendo una maggior efficienza dei processi distributivi e la condivisione di un comune progetto industriale (il "**Progetto di Aggregazione**") (cfr. il Paragrafo G.2.1 del Documento di Offerta).

Il Protocollo di Intesa prevede che il Progetto di Aggregazione venga realizzato mediante l'adozione di un piano industriale condiviso e una complessiva serie di atti consistenti principalmente nel lancio dell'Offerta da parte di Veneto Banca avente ad oggetto il 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, nella trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni in società per azioni e all'adozione del nuovo statuto di Banca Popolare di Intra e nella stipulazione di un patto che, tra l'altro, assicuri la nomina di due amministratori tratti dalla Lista di Minoranza di Banca Popolare di Intra nel consiglio di amministrazione di Veneto Banca.

Il compimento di tali operazioni è sottoposto alle seguenti condizioni: (i) raggiungimento, per effetto delle adesioni all'Offerta, di una quota di partecipazione di Veneto Banca al capitale sociale di Banca Popolare di Intra pari almeno al 50,1% del capitale sociale; e (ii) trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni in società per azioni (le "**Condizioni**", per le quali cfr. il Paragrafo C.4 del Documento di Offerta). Inoltre, nel Protocollo di Intesa Veneto Banca si è assunta l'impegno di garantire l'acquisto della totalità delle azioni ordinarie Banca Popolare di Intra dei soci recedenti, che non abbiano concorso alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra, sino al 100% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra. Peraltro, nel caso in cui, per effetto di quanto precede, Veneto Banca detenga una quota di capitale di Banca Popolare di Intra superiore al 75%, la stessa si è impegnata a ripristinare il flottante di Banca Popolare di Intra nella misura del 25% con tempi tecnici e modalità tali che consentano di cedere tali azioni ad un prezzo pari almeno al prezzo di recesso.

Nel Protocollo di Intesa, Veneto Banca e Banca Popolare di Intra hanno disciplinato un sistema di *corporate governance* volto a coniugare l'unità di direzione e governo con la rappresentanza delle componenti originarie, per la descrizione del quale si rimanda al Paragrafo G.3.2 del Documento di Offerta. Veneto Banca si è inoltre assunta l'impegno, in caso di avveramento delle Condizioni e, qualora il nuovo statuto sociale di Banca Popolare di Intra non fosse stato adottato, a votare in favore dell'adozione dello stesso con i contenuti concordati nel Protocollo di Intesa e descritti al Paragrafo G.3.3 del Documento di Offerta.

Il Protocollo di Intesa prevede l'impegno di Veneto Banca a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre della partecipazione di controllo di Banca Popolare di Intra, per un periodo di 6 anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa. L'estratto del Protocollo di Intesa è stato pubblicato in data 18 novembre 2006 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza ed è riportato in Appendice al Documento di Offerta.

Infine, ai sensi del Protocollo di Intesa, in data 11 dicembre 2006, Banca Popolare di Intra e Veneto Banca hanno stipulato un patto con il quale il consiglio di amministrazione di Veneto Banca si è impegnato:

- (a) a raccomandare ai soci la nomina, quali membri del consiglio di amministrazione di Veneto Banca, di due amministratori scelti dal consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra, e
- (b) a nominare in tutte le società del Gruppo Veneto Banca due amministratori che siano anche membri del consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra e individuati dal consiglio di Banca Popolare di Intra con delibera approvata con una maggioranza qualificata di 11 consiglieri.

Il Protocollo di Intesa ha infine previsto l'impegno di Veneto Banca, nel caso in cui l'Offerta vada a buon fine, a far sì che il consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra adotti un piano industriale che persegua la realizzazione, *inter alia*, dei seguenti obiettivi:

- assicurare a Banca Popolare di Intra il ruolo di polo di sviluppo nelle proprie aree di riferimento;
- mantenere il radicamento territoriale di Banca Popolare di Intra anche attraverso il mantenimento della Direzione Generale nella città di Banca Popolare di Intra;
- garantire che una quota significativa della raccolta diretta di Banca Popolare di Intra sia reimpiegata nelle aree di riferimento di Banca Popolare di Intra assegnate in base al piano industriale e destinare, nell'arco di sei anni, un plafond di Euro 200 milioni, da impiegare a favore delle piccole-medie imprese appartenenti alle categorie economiche più presenti nel territorio di riferimento di Banca Popolare di Intra;
- salvaguardare i livelli occupazionali esistenti ed assicurare, nell'arco di sei anni, l'apertura di almeno n. 25 sportelli nel territorio di riferimento.

Per ulteriori dettagli in merito ai programmi relativi alla gestione dell'attività di Banca Popolare di Intra contenuti nel piano industriale si rinvia al Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente

Nei dodici mesi che precedono la data del Documento di Offerta non sono state poste in essere operazioni finanziarie e/o commerciali fra l'Offerente e l'Emittente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività delle medesime.

H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto e il trasferimento di azioni dell'Emittente

Alla data del Documento di Offerta non sono in essere accordi tra l'Offerente e gli azionisti di Banca Popolare di Intra concernenti l'esercizio del diritto di voto e il trasferimento di azioni dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione:

- all'Intermediario Incaricato del Coordinamento:
 - (a) una commissione complessiva fissa pari a Euro 100.000,00;
 - (b) una commissione variabile pari allo 0,02% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente.

- a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (i) una commissione pari allo 0,2% del controvalore delle Azioni acquistate direttamente dall'Offerente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate; e
 - (ii) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna scheda di adesione.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione, di cui al precedente punto (i), relativa al controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso di cui al punto (ii) di cui sopra relativo alle Schede di Adesione (Schede A) dagli stessi raccolte.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L.1 Modalità di riparto

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di azioni superiori al 75% del capitale sociale dell'Emittente, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta. La percentuale di riparto sarà stabilita in base al rapporto tra il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta ed il numero delle azioni portate in adesione (il "**Coefficiente di Riparto**"). L'Offerente ritirerà indistintamente da ciascun aderente un numero di Azioni dato dal prodotto tra il numero delle Azioni da questi consegnate e la percentuale di riparto, arrotondando per eccesso o per difetto al numero intero di azioni ordinarie più vicino. Le azioni in eccedenza a seguito del riparto verranno rimesse a disposizione degli azionisti aderenti entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato con il quale saranno resi noti i risultati dell'Offerta e il Coefficiente di Riparto. L'effettuazione dell'eventuale riparto non consentirà di revocare l'adesione.

L.2 Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB

In caso di riparto, l'Offerente assegnerà a ciascun aderente, per le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto, un buono rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca, conferendo un numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quello delle azioni non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale ("**Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB**").

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è emesso a valere sul numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quello non ritirate dall'Offerente e restituite a seguito del riparto sulla base del Coefficiente di Riparto calcolato al termine dell'Offerta. Nel periodo intercorrente tra l'assegnazione del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB e l'esercizio di tale diritto, non sussistono vincoli alla libera trasferibilità e disponibilità delle azioni Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto.

Il Coefficiente di Riparto sarà comunicato contestualmente ai risultati dell'Offerta entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e sarà pubblicato su almeno uno dei seguenti quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24Ore", entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione.

In particolare, il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB consentirà di sottoscrivere n. 1 azione Veneto Banca conferendo n. 2,6 azioni di Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto. E' prevista la possibilità di pagamento di un conguaglio in denaro al fine di regolare gli eventuali resti derivanti dall'applicazione del rapporto di conferimento. Qualora alla scadenza dei tre anni, il valore dell'azione Veneto Banca, così come stabilito dall'assemblea dei soci, dovesse essere inferiore al valore di Euro 39,00, è previsto che venga richiesto a Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. di verificare il valore dell'azione Veneto Banca, con riferimento all'ultimo bilancio o all'ultima semestrale disponibile prima della data fissata per la sottoscrizione. Nel caso in cui il valore dell'azione Veneto Banca, all'esito di tale verifica venga determinato in misura inferiore a Euro 39,00, il rapporto di conferimento sarà modificato in modo tale da garantire all'azionista conferente un numero di azioni Veneto Banca il cui controvalore sia almeno pari ad Euro 39,00.

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è soggettivo, non trasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti *mortis causa*, ed assegnato in via esclusiva all'azionista Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta.

Le azioni Veneto Banca emesse a seguito dell'esercizio Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui saranno emesse.

In data 23 gennaio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione delega per deliberare entro e non oltre il 31 dicembre 2010, un aumento scindibile del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 5.500.000 azioni ordinarie a servizio del conferimento di

azioni ordinarie Banca Popolare di Intra da parte dei soci aderenti all'Offerta e restituite per effetto del riparto.

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB potrà essere esercitato per un periodo di almeno 90 giorni di calendario decorrenti dal 30 giugno 2010, salva diversa determinazione motivata del consiglio di amministrazione.

L'effettivo periodo di sottoscrizione, le modalità pratiche per effettuare l'apporto, nonché ogni altra informazione utile per consentire al portatore del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB di esercitare i propri diritti sarà contenuta nei documenti che saranno pubblicati da Veneto Banca e Banca Popolare di Intra ai sensi della normativa applicabile e sarà comunicata attraverso pubblicazioni effettuate in tempo utile sui almeno due quotidiani a diffusione nazionale, nonché sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico presso:

- la sede legale dell'Offerente (Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1);
- l'Intermediario Incaricato del Coordinamento Banca IMI S.p.A. (Corso Matteotti n. 6);
- gli Intermediari Incaricati;
- Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari, n. 6).

L'avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta da parte della Consob e della sua messa a disposizione del pubblico, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento Emittenti, sui quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24Ore".

Inoltre, sarà possibile consultare il Documento di Offerta sul sito Internet di Veneto Banca www.venetobanca.it.

N. APPENDICI

N.1. Comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del Testo Unico della Finanza e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Intra in data 19 gennaio 2007.

“COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA S.C.P.A. AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N.58 (“TUF”) E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA DELLA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 COME SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO E MODIFICATO (“REGOLAMENTO EMITTENTI”)

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Intra s.c.p.a. (“**Banca Popolare di Intra**” ovvero l’“**Emittente**”) si è riunito in data 19 gennaio 2007 presso la sede sociale in Verbania-Intra, Piazza Aldo Moro n. 8, per esaminare la comunicazione (la “**Comunicazione**”) diffusa in data 19 gennaio 2007 da Veneto Banca s.c.p.a. (“**Veneto Banca**” ovvero l’“**Offerente**”) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Emittenti, nonché la bozza del documento d’offerta depositato presso la CONSOB il 19 gennaio 2007 (il “**Documento d’Offerta**”) ai sensi dell’art. 102 del TUF, entrambi trasmessi anche all’Emittente, relativamente all’offerta pubblica di acquisto preventiva parziale ai sensi degli articoli 102 e 107 del TUF avente ad oggetto un massimo di n. 42.218.481 azioni ordinarie dell’Emittente pari al 75% del capitale sociale di quest’ultimo (l’“**Offerta**”).

Erano presenti alla riunione n. 12 Consiglieri su 13, e precisamente i Signori Dr. Luigi Terzoli (Presidente), Prof. Marco Fortis (Vice Presidente), Dr. Raffaele Bruni, Avv. Francesco Ciaccia, Prof. Marco De Marco, Avv. Luigi Fumagalli, Ing. Maurizio Meloda, Dr. Davide Parodi, Rag. Dario Pasqua, Dr. Giancarlo Roncaglioni, Avv. Marco Ubertini, Dr. Antonio Zacchera. Ha giustificato la propria assenza il Consigliere Dr. Giuliano Marini. Alla riunione hanno altresì partecipato il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Mario Boidi e i Sindaci Effettivi Dr. Roberto Bussi e Rag. Riccardo Petroni.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato approfonditamente la Comunicazione ed il Documento di Offerta, i cui termini essenziali sono qui di seguito sinteticamente riportati. All’esito di tale esame, il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità dei votanti, ha approvato il presente Comunicato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 103, comma 3 del TUF e dell’art. 39 del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega, al Presidente Dott. Luigi Terzoli, anche a mezzo procuratori speciali, per adempiere tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione al presente comunicato nonché ad apportare allo stesso le modifiche ed integrazioni, anche quelle che dovessero essere richieste dalla CONSOB o da ogni altra autorità competente.

* * *

A) Elementi utili per l’apprezzamento dell’Offerta

(a) Oggetto dell’Offerta

Secondo quanto previsto nel Documento di Offerta, l’Offerta promossa da Veneto Banca è un’offerta pubblica di acquisto preventiva parziale ai sensi degli articoli 102 e 107 del TUF ed ha ad oggetto un massimo di n. 42.218.481 azioni ordinarie Banca Popolare di Intra del valore nominale di Euro 3,40 ciascuna (“**Azioni**”), che rappresentano il 75% del capitale sociale dell’Emittente alla data del Documento di Offerta.

Al termine dell’Offerta, in caso di integrale adesione alla stessa, tenuto altresì conto della partecipazione detenuta da Veneto Banca in Banca Popolare di Intra alla data del Documento di Offerta (n. 239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale), l’Offerente deterrà una partecipazione pari al 75,427% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra. Trattandosi di un’offerta pubblica di acquisto preventiva parziale ai

sensi degli articoli 102 e 107 del TUF, non sussisteranno i presupposti per promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del TUF.

Infine, trattandosi di un'offerta preventiva parziale ai sensi dell'art. 102 e 107 del TUF avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Intra, non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 111 del TUF.

(b) Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni:

Condizioni previste dall'art.107 del TUF:

- (i) che, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 primo comma, lett. b) del TUF, l'Offerta venga approvata da tanti azionisti dell'Emittente che possiedano la maggioranza delle azioni con diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina, la revoca o la responsabilità degli amministratori, escluse dal computo le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente dall'Offerente (alla data del Documento di Offerta, n.239.919 azioni, pari allo 0,427% del capitale sociale dell'Emittente), dal socio di maggioranza, anche relativa, se la sua partecipazione sia superiore al 10% e dai soggetti ad essi legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del TUF;
- (ii) che l'Offerente ed i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti indicati nell'art. 109 comma 1 del TUF non abbiano acquistato partecipazioni nell'Emittente in misura superiore all'1% del capitale sociale, anche mediante contratti a termine con scadenza successiva, nei 12 mesi precedenti il 19 gennaio 2007, né durante l'Offerta;
- (iii) che la Consob accordi l'esenzione dall'effettuare l'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previa verifica della sussistenza delle condizioni indicate ai precedenti punti (i) e (ii), che precedono;

Condizioni volontarie:

- (iv) che, alla chiusura del periodo di adesione, le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 28.201.946 azioni e le stesse rappresentino almeno il 50,1% del capitale sociale dell'Emittente alla data di chiusura dell'Offerta;
- (v) che l'assemblea straordinaria dell'Emittente, convocata per il 23 marzo 2007 e per il 24 marzo 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione, deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e la delibera assembleare venga autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza ed iscritta al Registro delle Imprese.

Tutte le condizioni sono irrinunciabili. Nel caso in cui le condizioni sopra indicate non si verificassero, le Azioni apportate in Offerta saranno messe a disposizione degli aderenti entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato relativo al mancato avveramento della condizione.

(c) Autorizzazioni

Con atto unico in data 16 gennaio 2007, Banca d'Italia e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno comunicato, ai sensi dell'art.19, commi 12 e 13 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262 e dell'articolo 16 della Legge 278/90, il rilascio dei seguenti provvedimenti:

- (i) autorizzazione della Banca d'Italia a favore di Veneto Banca ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 385/1993 ("TUB"), ad acquisire il controllo di Banca Popolare di Intra;

- (ii) delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art.16, comma 4 della Legge n.287/1990, di non procedere all'avvio dell'istruttoria in quanto l'operazione non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

Con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha altresì autorizzato Veneto Banca ai sensi dell'art.53 e 56 del TUB, oltre che ad acquisire la partecipazione di controllo in Banca Popolare di Intra, ad effettuare altresì il piano di rafforzamento patrimoniale, tra cui rientra l'aumento di capitale descritto al Paragrafo G.2.2. del Documento di Offerta, e ad apportare le variazioni allo statuto sociale correlate con detta operazione.

Infine, con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha autorizzato, ai sensi degli artt.31 e 56 del TUB e delle disposizioni delle Istruzioni di Vigilanza, la trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni in società per azioni. Con la medesima lettera, Banca d'Italia ha rilasciato, in via preventiva, ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB, il provvedimento di accertamento positivo in relazione al nuovo statuto sociale di Banca Popolare di Intra. L'iscrizione al registro delle Imprese della delibera relativa alle modifiche statutarie potrà essere effettuata a seguito della verifica da parte di Banca d'Italia della conformità dello statuto approvato dall'assemblea rispetto a quello autorizzato da Banca d'Italia.

(d) Corrispettivo unitario per le Azioni e metodi di determinazione.

Il corrispettivo offerto dall'Offerente è pari a Euro 15,00 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e verrà versato interamente in contanti. L'esborso massimo per l'Offerente, in caso di adesione totalitaria all'Offerta, sarà pari a Euro 633.277.215.

Il prezzo delle azioni è stato determinato dal consiglio di amministrazione dell'Offerente, senza l'intervento di periti esterni (Cfr. Paragrafo E del Documento di Offerta).

In relazione all'andamento delle quotazioni del titolo Banca Popolare di Intra nel corso dei 12 mesi del 2006, pari ad un prezzo medio di circa Euro 13,74 per azione, il corrispettivo dell'offerta riflette un premio pari a circa il 9,18%.

(e) Garanzie di esatto adempimento

In data 18 gennaio 2007, Veneto Banca ha concluso con Banca IMI S.p.A. un contratto di garanzia a favore degli azionisti di Banca Popolare di Intra che aderiranno all'Offerta per l'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Offerente a seguito dell'Offerta. Banca IMI S.p.A. si è pertanto impegnata irrevocabilmente ad erogare un ammontare massimo pari a Euro 633.277.215,00, pari al controvalore massimo dell'Offerta. Tale garanzia è di immediata liquidità, incondizionata e irrevocabile.

(f) Adesione e approvazione dell'Offerta

L'adesione dovrà avvenire mediante consegna di un'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione – Scheda A**"), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato o presso l'Intermediario Depositario.

Ai sensi dell'art.48 del Regolamento Emittenti, l'adesione all'Offerta mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione (Scheda A) equivale a dichiarazione di approvazione della stessa ai sensi dell'art.107, primo comma, lettera b) del TUF, se non accompagnata da contraria manifestazione di volontà espressa mediante compilazione e consegna di apposita scheda ("**Scheda B**").

L'approvazione dell'Offerta potrà pertanto avvenire esclusivamente mediante:

- (i) compilazione e consegna della Scheda di Adesione (Scheda A) senza contraria manifestazione che dovrà essere espressa mediante compilazione e consegna della Scheda B, come sopra indicato; oppure
- (ii) debita compilazione e consegna della Scheda B da parte degli azionisti non aderenti all'Offerta,

La compilazione e la consegna della Scheda di Adesione e/o Scheda B possono essere effettuate da parte dell'azionista o di suo mandatario speciale presso un Intermediario Incaricato oppure presso un Intermediario Depositario.

La dichiarazione di non approvazione dell'Offerta potrà invece essere formulata esclusivamente mediante compilazione e consegna della Scheda di Adesione (Scheda A) unitamente alla Scheda B da parte dell'azionista o di suo mandatario speciale presso un Intermediario Incaricato ovvero presso un Intermediario Depositario. Ai sensi dell'art.107 secondo comma del TUF, possono esprimere il proprio giudizio sull'Offerta anche coloro che non vi hanno aderito. Poichè è irrilevante la mancata approvazione dell'Offerta senza la contestuale adesione alla stessa, verranno accettate Schede B con l'indicazione di approvazione dell'Offerta da parte dei soggetti non aderenti, ma non verranno accettate Schede B di non approvazione, separatamente da Schede di Adesione (Schede A) all'Offerta.

L'approvazione dell'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di approvare una o più offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Regolamento Emittenti.

(g) Durata dell'Offerta e data di pagamento del corrispettivo

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8,30 del giorno 8 febbraio 2007 e avrà termine alle ore 17,30 del giorno 21 marzo 2007 estremi inclusi, salvo proroga dell'Offerta, della quale l'Offerente dovrà comunicazione si sensi delle disposizioni vigenti.

Il pagamento del corrispettivo avverrà il quinto giorno di Borsa aperta successivo all'avveramento dell'ultima delle condizioni di efficacia dell'Offerta (la "**Data di Pagamento**"), ed è subordinato all'esecuzione delle formalità necessarie per trasferire i titoli all'Offerente, che avverrà contestualmente al pagamento stesso.

La Data di Pagamento sarà resa nota dall'Offerente mediante comunicato al mercato e sarà altresì indicata in apposito avviso pubblicato sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta, che riepilogherà altresì le condizioni dell'Offerta.

I risultati definitivi dell'Offerta – fatta eccezione per la data di pagamento - saranno comunicati insieme a Coefficiente di Riparto entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti su almeno uno dei quotidiani indicati alla sezione M del Documento di Offerta, entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione. La data di pagamento sarà resa nota mediante comunicato al mercato e sarà altresì indicata in apposito avviso pubblicato sui quotidiani di cui al Paragrafo M del Documento di Offerta.

(h) Riparto e diritto di sottoscrizione di azioni di Veneto Banca

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di azioni complessivamente superiori al 75% del capitale sociale dell'Emittente, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Offerente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta. In caso di riparto, le azioni eccedenti saranno rimesse a disposizione degli azionisti per il tramite degli Intermediari Incaricati entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo al comunicato con il quale saranno resi noti i risultati dell'Offerta e il coefficiente di riparto oggetto del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB.

L'effettuazione dell'eventuale riparto non consentirà di revocare l'adesione.

In caso di riparto, l'Offerente assegnerà a ciascun aderente, per le azioni Banca Popolare di Intra non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto, un "buono" rappresentativo del diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca, conferendo un numero di azioni Banca Popolare di Intra pari a quello delle azioni non ritirate dallo stesso Offerente in sede di riparto proporzionale ("**Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB**").

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è emesso a valere sul numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quello non ritirate dall'Offerente e restituite a seguito del riparto sulla base del coefficiente di riparto calcolato al termine dell'Offerta. Nel periodo intercorrente tra l'assegnazione del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB e l'esercizio di tale diritto, non sussistono vincoli alla libera trasferibilità e disponibilità delle azioni Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto.

Il coefficiente di riparto sarà comunicato contestualmente ai risultati dell'Offerta entro le ore 7,59 del giorno di Borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e sarà pubblicato su almeno uno dei seguenti quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24Ore", entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione.

In particolare, il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB consentirà di sottoscrivere n. 1 azione Veneto Banca conferendo n. 2,6 azioni di Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto. E' prevista la possibilità di pagamento di un conguaglio in denaro al fine di regolare gli eventuali resti derivanti dall'applicazione del rapporto di conferimento. Qualora alla scadenza dei tre anni, il valore dell'azione Veneto Banca, così come stabilito dall'assemblea dei soci, dovesse essere inferiore al valore di Euro 39,00, è previsto che venga richiesto a Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A. di verificare il valore dell'azione Veneto Banca, con riferimento all'ultimo bilancio o all'ultima semestrale disponibile prima della data fissata per la sottoscrizione. Nel caso in cui il valore dell'azione Veneto Banca, all'esito della verifica venga determinato in misura inferiore a Euro 39,00, il rapporto di conferimento sarà modificato in modo tale da garantire all'azionista conferente un numero di azioni Veneto Banca il cui controvalore sia almeno pari ad Euro 39,00.

Tale Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è soggettivo, non trasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti *mortis causa*, ed assegnato in via esclusiva all'azionista Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta per le azioni non ritirate in sede di riparto.

Le azioni Veneto Banca emesse a seguito dell'esercizio Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui saranno emesse.

In data 23 gennaio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione delega per deliberare entro e non oltre il 31 dicembre 2010, un aumento scindibile del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 5.500.000 azioni ordinarie a servizio del conferimento di azioni ordinarie Banca Popolare di Intra da parte dei soci aderenti all'Offerta e restituite per effetto del riparto.

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB potrà essere esercitato per un periodo di 90 giorni di calendario decorrenti dal 30 giugno 2010, salva diversa determinazione motivata del consiglio di amministrazione.

L'effettivo periodo di sottoscrizione, le modalità pratiche per effettuare l'apporto, nonché ogni altra informazione utile per consentire al portatore del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB di esercitare i propri diritti sarà contenuta nei documenti che saranno pubblicati da Veneto Banca e Banca Popolare di Intra ai sensi della normativa applicabile e sarà comunicata attraverso pubblicazioni effettuate in tempo utile sui almeno due quotidiani a diffusione nazionale, nonché sul sito internet dell'Offerente.

B) Diritto di Recesso

L'Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra è stata convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per i giorni 23 marzo 2007 e 24 marzo 2007, rispettivamente in prima e seconda

convocazione, per deliberare in merito alla trasformazione in società per azioni e all'approvazione del nuovo statuto.

Nel caso di adesioni superiori al 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, nonché dell'adozione da parte dell'assemblea dei soci di Banca Popolare di Intra della delibera di trasformazione in società per azioni, ai possessori di azioni ordinarie Banca Popolare Intra che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso all'adozione della delibera di trasformazione dell'Emittente in società per azioni spetterà, in caso di buon esito dell'Offerta, il diritto di recedere e richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2437 e seguenti cod. civ. Ai sensi dell'articolo 2437-ter cod. civ., tale valore di liquidazione è calcolato esclusivamente sulla base della media aritmetica del prezzo di chiusura di tali Azioni sul MTA durante i sei mesi precedenti la data in cui è pubblicato l'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvare la trasformazione. L'avviso di convocazione per la suddetta assemblea è stato pubblicato in data 28 dicembre 2006, e il valore di liquidazione per le azioni dell'Emittente, determinato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra in data 15 gennaio 2007, è di Euro 13,823 per azione, ai sensi dell'art. 2437 ter cod.civ.

Ai sensi della procedura di liquidazione prevista dall'articolo 2437 *quater* cod. civ., le azioni in riferimento alle quali sia esercitato il diritto di recesso verranno offerte in opzione - al loro valore di liquidazione così come sopra indicato - ai possessori di azioni dell'Emittente che non abbiano esercitato i diritti di recesso, in quote proporzionali alla loro partecipazione. I possessori di azioni dell'Emittente che esercitino il diritto di opzione hanno anche diritto di prelazione sulle azioni dell'Emittente rimaste inoperte a condizione che ne abbiano fatto espressamente richiesta contestualmente all'esercizio del diritto di opzione. Ai sensi del Protocollo di Intesa, in caso di esito positivo dell'operazione, Veneto Banca si è impegnata, nel Protocollo di Intesa (vedesi punto C) in prosieguo), ad acquistare le azioni dell'Emittente per le quali sia stato esercitato il recesso, esercitando il diritto di opzione e prelazione attribuiti dagli artt.2437 e segg.cod.civ.

Con l'adesione all'Offerta gli aderenti rinunceranno, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera b), cod. civ. e dell'art. 31 del TUF a seguito della trasformazione in società per azioni di Banca Popolare di Intra. Tale rinuncia è contenuta nella scheda di adesione all'Offerta (Scheda A) e, pertanto, tramite la compilazione e consegna della Scheda A l'aderente all'Offerta rinuncia ad avvalersi del diritto di recesso - spettante a seguito della trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni -, per tutte le azioni di sua proprietà (alla data in cui si terrà l'assemblea dell'Emittente convocata per deliberare la trasformazione in società per azioni) anche non apportate in adesione all'Offerta. Ai sensi del Protocollo di Intesa, in caso di esito positivo dell'operazione, Veneto Banca si è impegnata ad acquistare le azioni Banca Popolare di Intra per le quali sia stato esercitato il recesso.

Qualora, in esecuzione degli obblighi relativi all'acquisto delle azioni per le quali è stato esercitato il recesso, Veneto Banca venisse a detenere una partecipazione superiore al 75% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, Veneto Banca si è impegnata, nel Protocollo di Intesa (vedesi punto D) in prosieguo), a ricostituire il flottante nei tempi tecnici e secondo modalità che le consentano di vendere tali Azioni ad un prezzo almeno pari a quello di recesso. Inoltre, qualora in esecuzione di tali obblighi Veneto Banca venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra, Veneto Banca si è impegnata a ricostituire il flottante nei termini di legge.

Con comunicazione del 23 gennaio 2007, la Consob si è pronunciata in relazione agli eventuali acquisti di azioni Banca Popolare di Intra che saranno effettuati da Veneto Banca, in misura superiore all'1%, nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'Offerta, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di Banca Popolare di Intra, ritenendo non applicabile a tali acquisti l'art. 107, comma 3, lettera a) del TUF. Tale articolo prevede l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica totalitaria qualora nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'offerta preventiva i) l'offerente o i soggetti ad esso legati da uno dei rapporti di cui all'art.109 del TUF, abbiano effettuato acquisti di partecipazioni in misura superiore all'1% anche mediante contratti a termine o a scadenza successiva ; o ii) la società emittente abbia deliberato operazioni di fusione o di scissione.

C) Motivazioni dell'Offerta e Programmi elaborati dall'Offerente

I programmi futuri comunicati dall'Offerente si riferiscono all'attuazione del Piano Industriale 2007 – 2009 approvato dal consiglio di amministrazione di Veneto Banca in data 21 novembre 2006 come previsto e disciplinato dal Protocollo di Intesa tra l'Offerente e l'Emittente che prevede l'aggregazione tra il Gruppo Veneto Banca e il gruppo Banca Popolare di Intra (vedesi punto D in prosieguo). L'Offerta si inserisce nell'ambito del progetto di integrazione di Banca Popolare di Intra nel Gruppo Veneto Banca approvato dai consigli di amministrazione di Veneto Banca e Banca Popolare di Intra e previsto e disciplinato dal Protocollo di Intesa.

L'operazione di aggregazione prevede la realizzazione di un progetto industriale ad elevata valenza strategica, caratterizzato da una forte complementarità dei gruppi bancari in termini di zone di operatività, canali distributivi, prodotti e clientela (si veda il Paragrafo G.3 del Documento di Offerta).

Il Gruppo Veneto Banca si prefigge di:

- mantenere l'originaria matrice cooperativistica;
- adottare un modello federale, che prevede Veneto Banca società capogruppo operante come banca commerciale nei territori di competenza, con funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'attività di tutte le società controllate, le quali operano in autonomia, nell'ambito delle rispettive competenze nel settore bancario, finanziario e assicurativo, nel rispetto delle linee guida strategiche del Gruppo e caratterizzato da:
 - un forte radicamento territoriale nelle aree di presenza delle rispettive banche;
 - una struttura organizzativa che permetta future aggregazioni;
- migliorare le prospettive di generazione di valore per gli azionisti.

L'integrazione è finalizzata alla creazione di un gruppo bancario avente dimensione nazionale e risultante dall'aggregazione di banche regionali di medie dimensioni con un forte radicamento sul territorio, che presentano una significativa complementarità in termini di zone di operatività, canali distributivi, prodotti e clientela.

Le motivazioni dell'operazione si fondano principalmente sui seguenti fattori:

- *Complementarità territoriale*: permette il rafforzamento del presidio sul territorio del Gruppo Veneto Banca e del gruppo Banca Popolare di Intra con una rete distributiva compresa tra il Friuli Venezia Giulia ed il Piemonte, con un terminale operativo in Puglia e Basilicata, ed una proiezione internazionale del nuovo gruppo attraverso la presenza nell'Est europeo, all'inizio del 2006 circoscritta in Romania ed estesa successivamente in Croazia e Moldavia.
- *Affinità delle strutture aziendali ed organizzative*: permette da una parte la tutela delle risorse umane di Banca Popolare di Intra, mediante il mantenimento e, in una seconda fase, la crescita degli attuali livelli occupazionali, dall'altra parte garantisce la crescita professionale nell'ambito del Gruppo con conseguente valorizzazione delle risorse.
- *Miglioramento della redditività*: permette al gruppo di servire la propria clientela in modo più sofisticato beneficiando di un notevole ampliamento del portafoglio prodotti attualmente disponibile, con il conseguente miglioramento dei margini. Allo stesso tempo, le sinergie derivanti dall'aggregazione permettono al nuovo gruppo di perseguire una politica di assorbimento e razionalizzazione dei costi amministrativi ed operativi.

Nel Documento di Offerta si evidenziano i seguenti benefici dell'integrazione dovuti alla relazione di complementarità dei due gruppi bancari:

- assorbimento dei maggiori costi di sviluppo grazie al riutilizzo, nella rete commerciale, delle risorse inizialmente allocate in direzione centrale delle banche del Nord Italia;
- riduzione dei costi amministrativi conseguente alla razionalizzazione della struttura organizzativa;

- miglioramento della redditività con obiettivi al 2009 di un ROE del 9,9%, una riduzione del *cost/income ratio* al di sotto del 56% ed un Tier 1 *ratio* superiore al 7%.

D) Il Protocollo di Intesa sottoscritto tra l’Offerente e l’Emittente il 10 novembre 2006

In data 10 novembre 2006, Veneto Banca e Banca Popolare di Intra hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa, concernente un progetto di aggregazione del gruppo Banca Popolare di Intra nel Gruppo Veneto Banca finalizzato a preservare l’identità sociale ed il radicamento territoriale delle due banche nelle rispettive aree di vocazione, permettendo una maggior efficienza dei processi distributivi e la condivisione di un comune progetto industriale.

Il Protocollo di Intesa prevede che il Progetto di Aggregazione venga realizzato mediante l’adozione di un Piano Industriale condiviso e una complessiva serie di atti consistenti, principalmente, nel lancio dell’Offerta da parte di Veneto Banca, nella trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni in società per azioni, nell’adozione del nuovo statuto di Banca Popolare di Intra e nella stipulazione di un patto riguardante Veneto Banca.

L’estratto del Protocollo di Intesa è stato pubblicato in data 18 novembre 2006 ai sensi e per gli effetti di cui all’art.122 del TUF ed è riportato in Appendice al documento di Offerta.

(a) Il Piano Industriale

Il Protocollo di Intesa ha previsto l’impegno di Veneto Banca, nel caso in cui l’Offerta vada a buon fine, a far sì che il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra adotti un Piano Industriale che persegua la realizzazione, *inter alia*, dei seguenti obiettivi:

- assicurare a Banca Popolare di Intra il ruolo di polo di sviluppo nelle proprie aree di riferimento;
- mantenere il radicamento territoriale di Banca Popolare di Intra anche attraverso il mantenimento della Direzione Generale nella città di Intra;
- garantire che una quota significativa della raccolta diretta di Banca Popolare di Intra sia reimpiegata nelle aree di riferimento di Banca Popolare di Intra assegnate in base al Piano Industriale e destinare, nell’arco di sei anni, un plafond di Euro 200 milioni, da impiegare a favore delle piccole-medie imprese appartenenti alle categorie economiche più presenti nel territorio di riferimento di Banca Popolare di Intra;
- salvaguardare i livelli occupazionali esistenti ed assicurare, nell’arco di sei anni, l’apertura di almeno n. 25 sportelli nel territorio di riferimento.

(b) Corporate governance

Ai sensi del Protocollo di Intesa, in caso di esito positivo dell’Offerta, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente si sono impegnati a presentare le dimissioni con effetto al termine dell’assemblea di bilancio di Banca Popolare di Intra chiuso al 31 dicembre 2006, per consentire il rinnovo delle cariche in conformità alle previsioni del nuovo statuto che sarà adottato contestualmente alla delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni. In particolare, in accordo a quanto convenuto nel Protocollo di Intesa, il nuovo statuto prevederà che il consiglio di amministrazione sia composto da quindici membri, nominati secondo il meccanismo del voto di lista. Tale meccanismo prevede che, dalla lista che risulti più votata (la “**Lista di Maggioranza**”), siano tratti 8 membri del consiglio di amministrazione e dalla lista che raccolga il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza (la “**Lista di Minoranza**”), siano tratti i restanti 7 membri del consiglio di amministrazione. Il Presidente e un Vice Presidente sono tratti dalla Lista di Minoranza, mentre un Vice Presidente è tratto dalla Lista di Maggioranza. Fra i membri di nomina della Lista di Maggioranza è incluso un rappresentante scelto fra i cittadini del territorio del Verbano e/o del territorio dove opera Banca Popolare di Intra.

E' inoltre prevista l'istituzione del comitato esecutivo composto da 5 consiglieri: ne sono membri di diritto il Presidente ed i due Vice presidenti del Consiglio di Amministrazione, mentre i restanti membri devono essere scelti tra i consiglieri eletti nella Lista di Maggioranza.

Il nuovo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da 3 membri, nominati secondo il meccanismo del voto di lista, che prevede che dalla Lista di Minoranza siano tratti 2 Sindaci, tra cui il Presidente, mentre dalla Lista di Maggioranza sia tratto il terzo Sindaco.

Il nuovo statuto prevede inoltre:

- (i) la maggioranza rafforzata dell'85% del capitale sociale per le delibere di autorizzazione dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto operazioni di conferimento e/o scorporo dell'azienda bancaria o di rami di essa;
- (ii) la maggioranza rafforzata dell'85% del capitale sociale per le seguenti delibere dell'assemblea straordinaria:
 - aumento di capitale sociale con conferimento in natura o con esclusione o limitazione del diritto di opzione;
 - emissione di prestiti obbligazionari convertibili o *cum warrant* in azioni di Banca Popolare di Intra;
 - operazioni di fusione, trasformazione e scissione di Banca Popolare di Intra;
 - modifica della denominazione sociale;
 - modifica o spostamento, fuori dal comune di Verbania-Intra, della sede legale e/o operativa;
 - modifica delle clausole di cui al precedente punto (i) e al presente paragrafo;
- (iii) la competenza esclusiva – non delegabile - del consiglio di amministrazione per le seguenti delibere:
 - a) determinazione degli indirizzi di gestione e dell'assetto generale di Banca Popolare di Intra;
 - b) istituzione, trasferimento e soppressione di succursali e rappresentanze in Italia e all'estero;
 - c) nomina e determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti la direzione generale;
 - d) approvazione e modifiche dei regolamenti interni;
 - e) acquisto, vendita, permuta e costruzione di immobili strumentali;
 - f) assunzione e cessione di partecipazioni, ad eccezione dell'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime, nel qual caso la competenza è inderogabilmente attribuita all'assemblea dei soci;
 - g) proposta di modifiche allo statuto sociale da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci nelle specifiche materie di cui al punto (ii);
 - h) conferimenti e/o cessioni dell'azienda bancaria o di un ramo di essa per un valore complessivo superiore al 20% del totale attivo di Banca Popolare di Intra, fermo restando che ogni conferimento o cessione di azienda avente un valore superiore alle soglie predette dovrà essere autorizzato dall'assemblea ordinaria dei soci;
- (iv) la maggioranza rafforzata di 11 amministratori su 15 per l'approvazione delle delibere oggetto di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione di cui ai punti g) e h) del precedente punto (iii).

Con lettera del 16 gennaio 2007, Banca d'Italia ha autorizzato le modifiche dello statuto sociale di Banca Popolare di Intra dando contestuale indicazione affinché nel nuovo statuto di Banca Popolare di Intra sia previsto che le maggioranze rafforzate di cui ai suddetti punti (i), (ii), (iii) e (iv), non trovino applicazione nel caso in cui si debba deliberare in ordine a operazioni da realizzare su indicazioni dell'Organo di Vigilanza.

(c) Impegni di Veneto Banca

Il Protocollo di Intesa prevede l'impegno di Veneto Banca a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre, della partecipazione di controllo di Banca Popolare di Intra, per un periodo di 6 anni.

(d) Patto riguardante Veneto Banca

Ai sensi del Protocollo di Intesa, in data 11 dicembre 2006, Banca Popolare di Intra e Veneto Banca hanno stipulato un patto riguardante Veneto Banca con il quale il Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca si è impegnato:

- (i) a raccomandare ai soci la nomina, quali membri del Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca, di due amministratori scelti dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra e
- (ii) a nominare in tutte le società del Gruppo Veneto Banca due amministratori che siano anche membri del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Intra e individuati dal consiglio di Banca Popolare di Intra con delibera approvata con una maggioranza qualificata di 11 consiglieri.

E) Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in relazione all'Offerta

Esaminati la Comunicazione ed il Documento di Offerta, e considerando che:

- (a) l'Offerta si inserisce quale passaggio essenziale del Progetto di Aggregazione del gruppo Banca Popolare di Intra con il Gruppo Veneto Banca, come delineato nel Protocollo di Intesa e nel Piano Industriale. Tale Piano è finalizzato a preservare l'identità sociale ed il radicamento territoriale delle due banche nelle rispettive aree di vocazione, permettendo una maggior efficienza dei processi distributivi e la condivisione di un comune progetto industriale, garantendo alla Banca Popolare di Intra una ampia autonomia operativa nel territorio di riferimento;
- (b) in particolare, sotto il profilo della realizzazione del processo di aggregazione, vanno valutati positivamente la complementarietà territoriale delle due realtà bancarie, la sostanziale assenza di sovrapposizioni, unitamente alla omogeneità dei rispettivi settori di business;
- (c) viene assicurata non solo la salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, ma anche l'apertura di almeno n. 25 sportelli nel territorio di riferimento;
- (d) per quanto riguarda la problematica relativa ad un eventuale recesso dei soci non aderenti all'Offerta, gli impegni assunti da Veneto Banca tutelano adeguatamente Banca Popolare di Intra sotto ogni aspetto; e
- (e) per quanto riguarda la nuova corporate governance, essa appare adeguata a preservare la connotazione territoriale ed il radicamento nella propria area di vocazione di Banca Popolare di Intra.

Il Consiglio rileva altresì che *i*) il corrispettivo di Euro 15,00 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta riflette un premio pari a circa il 9,2% rispetto alla media dei prezzi registrati dal titolo Banca Popolare di Intra nel corso dei 12 mesi del 2006 ed un premio del 22,5% circa rispetto alla media dei prezzi registrati nei 6 mesi precedenti il 17 febbraio 2006, data in cui Banca Popolare di Intra ha comunicato di aver formalmente invitato nove potenziali partner bancari a confermare l'adesione al Progetto di Aggregazione o a presentare eventuali proposte alternative; *ii*) nel caso di riparto, all'azionista di Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta è dato il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB, come descritto al paragrafo (A)(f);

In data odierna Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., advisor finanziario dell'Emittente, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una propria fairness opinion per la valutazione delle condizioni

finanziarie dell'Offerta; sulla base di una sintesi ragionata delle elaborazioni effettuate e delle considerazioni svolte, l'advisor finanziario giunge a concludere nel senso di considerare congrue le condizioni finanziarie dell'Offerta.

Nell'effettuare le proprie analisi, l'advisor finanziario si è avvalso delle metodologie di valutazione invalse nella prassi nazionale ed internazionale che ha ritenuto più appropriate in considerazione delle specificità e peculiarità della società e dell'operazione oggetto di analisi, senza tenere in considerazione eventuali sinergie che potrebbero risultare dall'integrazione di Banca Popolare di Intra in Veneto Banca. In particolare, le metodologie di valutazione ed i criteri di analisi adottati dall'advisor sono stati i seguenti:

- criterio delle quotazioni di Borsa, nell'ambito del quale sono stati analizzati i valori di mercato di Banca Popolare di Intra in differenti orizzonti temporali;
- criterio dei multipli di mercato, con l'analisi dei multipli impliciti nelle quotazioni di Borsa di un campione di società quotate ritenute comparabili con Banca Popolare di Intra;
- criterio dei flussi di dividendi attualizzati (*Dividend Discount Model – DDM*);
- criterio del patrimonio complesso;
- analisi dei premi rilevati in transazioni ritenute comparabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto le condizioni finanziarie dell'Offerta adeguate nelle circostanze rispetto alla situazione economico-patrimoniale dell'Emittente, ed ha valutato positivamente l'Offerta. Tale deliberazione è stata assunta all'unanimità dei votanti; il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio, senza formulare rilievi.

F) Possesso diretto o indiretto di azioni dell'Emittente

L'Emittente non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né azioni di Veneto Banca.

L'Emittente controlla le seguenti società:

- Banca Popolare di Monza e Brianza SpA, Monza
- Intra Private Bank SpA, Verbania,
- Monza e Brianza Leasing Srl, Cesano Maderno
- Intrafid Srl, Verbania

Sulla base delle informazioni disponibili all'Emittente, gli Amministratori possiedono, direttamente o indirettamente, azioni della Banca Popolare di Intra e/o di società da questa controllate secondo quanto di seguito indicato:

PARTECIPAZIONI NELLA BANCA POPOLARE INTRA E NELLE SUE CONTROLLATE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Società Partecipata</i>	<i>n. Azioni</i>
TERZOLI	Luigi	Presidente	Banca Popolare di Intra	22
FORTIS	Marco	Vice Presidente	Banca Popolare di Intra	100
BRUNI	Raffaele	Consigliere	Banca Popolare di Intra	520
CIACCIA	Francesco	Consigliere	Banca Popolare di Intra	150
DE MARCO	Marco	Consigliere	Banca Popolare di Intra	100
FUMAGALLI	Luigi	Consigliere	Banca Popolare di Intra	300

MARINI	Giuliano	Consigliere	Banca Popolare di Intra	1.000
MELODA	Maurizio	Consigliere	Banca Popolare di Intra	100
PARODI	Davide Ferruccio	Consigliere	Banca Popolare di Intra	500
PASQUA	Dario	Consigliere	Banca Popolare di Intra	100
RONCAGLIONI	Giancarlo	Consigliere	Banca Popolare di Intra	200
UBERTINI	Marco	Consigliere	Banca Popolare di Intra	1.246
ZACCHERA	Antonio	Consigliere	Banca Popolare di Intra	15.816

G) Compensi dei componenti degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale.

L'assemblea ordinaria, in data 6 aprile 2003 ha deliberato di attribuire i seguenti compensi a favore degli Amministratori e dei Sindaci:

€ 250 per ogni riunione di Consiglio, di Comitato, di Commissione oltre ad eventuali rimborsi spese

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Direttore Generale una retribuzione annua lorda di € 600.000.

L'emolumento annuale dei Sindaci è stato stabilito dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2006, in base alle tariffe professionali vigenti per i dottori commercialisti, come segue:

€ 45.000 per il Presidente del Collegio Sindacale

€ 30.000 per i Sindaci Effettivi

oltre al gettone di presenza di € 250 per ogni seduta di Consiglio, di Comitato, di Commissione e per ogni ispezione alle dipendenze e agli uffici centrali, più eventuali rimborsi spese.

H) Fatti di rilievo intervenuti.

Rispetto alla Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 ed alla terza Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 si segnala l'intervenuta transazione con la Curatela del Fallimento Fin.Part, di cui si è data notizia con il comunicato del 9 gennaio 2007. Si riporta per completezza il testo di tale comunicato:

**“IL TRIBUNALE DI MILANO
AUTORIZZA LA TRANSAZIONE FIN.PART.**

Comunicato ai sensi della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da BORSA ITALIANA S.p.A.

La Banca Popolare di Intra comunica che, in data odierna, il Tribunale civile e penale di Milano ha autorizzato il Curatore del Fallimento Fin.Part. a stipulare la transazione proposta dalla Banca stessa che prevede il versamento al Fallimento Fin.Part. di € 50 milioni, oltre a cessioni/rinunce a crediti verso le Società Rameau SA e Airth Castle ed al pegno iscritto sulle quote della società Iniziative Immobiliari SpA e sulle azioni Frette SpA.

Di conseguenza, la Banca Popolare di Intra potrà richiedere ed ottenere che il suo credito venga ammesso al passivo del fallimento in chirografo per l'importo di € 26,5 milioni, con postergazione fino al pagamento del 15% del monte crediti chirografario.

La Banca Popolare di Intra precisa, inoltre, che la transazione oggi autorizzata nei termini sopra indicati non avrà ulteriori impatti sulla situazione economico/patrimoniale della Banca, in quanto gli stessi sono già stati contabilizzati nella III° Trimestrale 2006.

Verbania Intra, 9 gennaio 2007

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Il Presidente"**

Si segnala, inoltre, che nel corrente mese di gennaio, i signori Gianni e Giuseppe Mazzola e le Società loro collegate, hanno citato per danni la Banca Popolare di Intra, unitamente a Gianluigi Facchini ed alle società MGK Homelife SA e Valcor Corporate International SA.

Relativamente al Gruppo SMI/Innotech si annota che, a fronte di un'esposizione lorda, al 31 dicembre 2006, di oltre 21 Milioni di Euro, il saldo netto, alla stessa data, evidenzia un valore di circa 1 Milione di Euro, totalmente garantito da ipoteca su beni immobili largamente capienti siti in Courmayeur e in Castiglione d'Intelvi. Detta esposizione è rimasta inmodificata rispetto a quella evidenziata nella III trimestrale 2006.

Si aggiunge, inoltre, che il 21 febbraio p.v. si terrà l'udienza pre-fallimentare per l'esame della posizione Innotech SpA.

L'andamento degli impieghi conferma la politica di rigore attuata dalla governance, proseguita nell'ultimo trimestre dell'esercizio con una diminuzione delle masse stimata, al 31 dicembre 2006, nell'ordine del 7,4% rispetto al 31 dicembre 2005 (- 7,8% a settembre 2006). A livello di raccolta diretta, si evidenzia una flessione, al 31 dicembre 2006, intorno all'7,9% rispetto al 31 dicembre 2005. Se si raffrontano, invece, i dati con il mese di settembre 2006 la flessione si riduce al 3%. Tale risultato riflette la decisione di ridurre l'esposizione obbligazionaria verso gli investitori istituzionali, non rinnovando parte dei prestiti obbligazionari in scadenza per contenere il pricing della raccolta. In particolare, nel solo mese di ottobre, non è stato infatti rinnovato un prestito istituzionale di € 150 milioni, che rappresentava circa il 4,1 % della raccolta complessiva di settembre. Tale decisione ha permesso alla Banca di avere un'esposizione più equilibrata tra le due classi di soggetti finanziatori (clienti e investitori istituzionali). Per quanto riguarda la raccolta indiretta il disinvestimento di nostre azioni, prima inserite nei dossier amministrati della Banca, da parte della clientela ed il lieve arretramento della componente gestita della raccolta hanno comportato una flessione complessiva del 8,2% su base annua. Anche a proposito della raccolta indiretta si segnala una inversione di tendenza nel comparto gestito nell'ultimo trimestre 2006 (+ 1,3%). Per quanto attiene il conto economico si sottolinea che il risultato al 31 dicembre 2006 sconterà, rispetto alla III trimestrale 2006, ulteriori rettifiche legate ad un'attenta valutazione dell'attivo economico e finanziario, alla definizione del contratto integrativo aziendale e alle previsioni dei maggiori oneri legati al CCNL di prossima definizione, in linea con la politica di rigore che ha caratterizzato la gestione della Banca nel passato esercizio.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approverà entro il 18 marzo 2007 e, quindi, prima della chiusura del Periodo di Adesione prevista per il 21 marzo 2007 il Progetto di Bilancio di esercizio civilistico di Banca Popolare di Intra al 31 dicembre 2006.

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Il Presidente**

N.2. Estratto del Patto Parasociale pubblicato sul quotidiano “Bloomberg Finanza e Mercati” in data 18 novembre 2006.

“Estratto di patto parasociale avente ad oggetto azioni Banca Popolare di Intra S.c.p.a., pubblicato ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 58/1998 (il “Testo Unico”) e dell’art. 129 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni e integrazioni (il “Regolamento Consob”).

1. Premesse

Ai sensi dell’art. 122 del Testo Unico e degli artt. 127 e ss. del Regolamento Consob, si rende noto il contenuto di un accordo perfezionatosi in data 10 novembre 2006, tra Banca Popolare di Intra S.c.p.a., società cooperativa per azioni con sede in Verbania-Intra, Piazza Aldo Moro n. 8 (di seguito “**Intra**”), emittente azioni quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e Veneto Banca S.c.p.a., società cooperativa per azioni con sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall’Armi n. 1 (di seguito “**Veneto Banca**”), avente ad oggetto azioni ordinarie di Intra (il “**Protocollo di Intesa**”) per l’ipotesi in cui alcune pattuizioni di tale accordo debbano essere considerate rilevanti ai sensi dell’art. 122 del Testo Unico.

Il Protocollo di Intesa tra Intra e Veneto Banca è volto a disciplinare i rapporti tra le parti in relazione all’integrazione di Intra nel Gruppo Veneto Banca, da attuarsi mediante l’adozione di un Piano Industriale condiviso e una complessiva serie di atti ed azioni (l’**“Operazione”**) incentrantesi principalmente (a) in un’offerta pubblica di acquisto preventiva ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico da promuoversi da Veneto Banca avente ad oggetto il 75% delle azioni ordinarie di Intra (l’**“OPA”**), (b) nella trasformazione di Intra in società per azioni e nell’adozione di un nuovo statuto sociale.

Il compimento dell’Operazione è subordinato al raggiungimento, per effetto delle adesioni all’OPA, di una quota di partecipazione di Veneto Banca al capitale sociale di Intra pari almeno al 50,1%, e alla trasformazione di Intra in società per azioni (le “**Condizioni**”); l’Operazione è nel complesso subordinata anche all’ottenimento delle previste autorizzazioni della Banca d’Italia e dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

2. Tipo di accordo

Le pattuizioni rilevanti contenute nel Protocollo di Intesa sono riconducibili ad un patto di sindacato di voto e ad un patto di sindacato di blocco rilevanti a norma dell’art. 122 del Testo Unico.

3. Strumenti finanziari oggetto delle pattuizioni

In caso di avveramento delle Condizioni, oggetto delle pattuizioni rilevanti saranno azioni ordinarie di Intra rappresentanti il 50,1%, del capitale sociale di Intra.

4. Soggetto controllante ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico

In caso di avveramento delle Condizioni, Veneto Banca eserciterà il controllo su Intra ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico.

5. Pattuizioni rilevanti

5.1 Adozione del nuovo statuto sociale di Intra

In caso di avveramento delle Condizioni e, qualora il nuovo statuto sociale non fosse stato adottato, Veneto Banca si è impegnata a votare in favore dell’adozione del nuovo statuto sociale di Intra che conterrà le seguenti principali clausole statutarie aventi ad oggetto:

- (i) maggioranza rafforzata dell'85% (o il minore quorum eventualmente autorizzato da Banca d'Italia) del capitale sociale per le delibere di autorizzazione dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto operazioni di conferimento e/o scorporo dell'azienda bancaria o di rami di essa, così come anche per la modifica di tale clausola;
- (ii) maggioranza rafforzata dell'85% (o il minore quorum eventualmente autorizzato da Banca d'Italia) del capitale sociale per le seguenti delibere dell'assemblea straordinaria:
 - aumento di capitale sociale con conferimento in natura o con esclusione o limitazione del diritto di opzione;
 - emissione di prestiti obbligazionari convertibili o *cum warrant* in azioni di Intra;
 - operazioni di fusione, trasformazione e scissione di Intra;
 - modifica della denominazione sociale;
 - modifica o spostamento, fuori dal comune di Verbania-Intra, della sede legale e/o operativa;
 - modifica delle clausole di cui ai punti precedenti;
- (iii) istituzione di un voto di lista per la nomina dei componenti il consiglio di amministrazione che preveda che dalla lista che risulti più votata (la "**Lista di Maggioranza**"), siano tratti 8 membri del consiglio di amministrazione e che dalla lista che raccolga il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), siano tratti i restanti 7 membri del consiglio di amministrazione. Il Presidente e un Vice Presidente verranno tratti dalla Lista di Minoranza, mentre un Vice Presidente sarà tratto dalla Lista di Maggioranza;
- (iv) competenza esclusiva – non delegabile - del consiglio di amministrazione per le seguenti delibere:
 - a) determinazione degli indirizzi di gestione e dell'assetto generale di Intra;
 - b) istituzione, trasferimento e soppressione di succursali e rappresentanze in Italia e all'estero;
 - c) nomina e determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti la direzione generale;
 - d) approvazione e modifiche dei regolamenti interni;
 - e) acquisto, vendita, permuta e costruzione di immobili strumentali;
 - f) assunzione e cessione di partecipazioni, ad eccezione dell'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime, nel qual caso la competenza è inderogabilmente attribuita all'assemblea dei soci;
 - g) proposta di modifiche allo statuto sociale da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci nelle specifiche materie di cui al punto (ii);
 - h) conferimenti e/o cessioni dell'azienda bancaria o di un ramo di essa per un valore complessivo superiore al 20% del totale attivo di Intra, fermo restando che ogni conferimento o cessione di azienda avente un valore superiore alle soglie predette dovrà essere autorizzato dall'assemblea ordinaria dei soci;
- (v) maggioranza rafforzata di 11 amministratori su 15 per l'approvazione delle delibere oggetto di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione di cui ai punti g) e h) del precedente punto (iv);
- (vi) istituzione di un voto di lista per la nomina dei componenti il collegio sindacale composto di 3 membri, che preveda che dalla Lista di Minoranza siano nominati 2 sindaci, tra cui il Presidente, mentre dalla Lista di Maggioranza sia nominato il terzo sindaco;
- (vii) istituzione del comitato esecutivo composto da 5 consiglieri, di cui sono membri di diritto il Presidente ed i due Vice presidenti del consiglio di amministrazione, i restanti membri dovendo essere scelti tra i consiglieri eletti nella Lista di Maggioranza;

Le clausole statutarie di cui sopra saranno soggette all'autorizzazione delle Autorità di Vigilanza e potranno essere soggette a modifica su indicazione di queste ultime.

5.2 Piano industriale

In caso di avveramento delle Condizioni, Veneto Banca si è impegnata a far sì che il consiglio di amministrazione di Intra adotti un Piano Industriale che persegua la realizzazione, *inter alia*, dei seguenti obiettivi:

- assicurare a Intra il ruolo di polo di sviluppo nelle proprie aree di riferimento;
- mantenere il radicamento territoriale di Intra anche attraverso il mantenimento della Direzione Generale nella città di Intra;
- garantire che una quota significativa della raccolta diretta di Intra sia reimpiegata nelle aree di riferimento di Intra assegnate in base al Piano Industriale e destinare, nell'arco di sei anni, un plafond di Euro 200 milioni, da impiegare a favore delle piccole-medie imprese appartenenti alle categorie economiche più presenti nel territorio di riferimento di Intra;
- salvaguardare i livelli occupazionali esistenti ed assicurare, nell'arco di sei anni, l'apertura di almeno n. 25 sportelli nel territorio di riferimento.

Coerentemente con gli obiettivi del Piano Industriale, si è previsto l'impegno di Veneto Banca, per un periodo di 6 anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa, a non cedere né conferire a terzi, né altrimenti disporre della partecipazione di controllo di Intra.

5.3 Impegni di Veneto Banca in caso di recesso dei soci di Intra

Nel caso di recesso dei soci di Intra che non abbiano concorso alla delibera di trasformazione di Intra in società per azioni e che non abbiano aderito all'OPA, Veneto Banca ha garantito l'acquisto dei titoli dei soci recedenti anche fino al 100% del capitale di Intra nei termini stabiliti. Peraltro, nel caso in cui, per effetto di quanto precede, Veneto Banca venga a detenere una quota di capitale di Intra superiore al 75%, la stessa si è impegnata a ripristinare il flottante di Intra nella misura del 25% con tempi tecnici e modalità tali che consentano di cedere tali azioni ad un prezzo pari almeno al prezzo di recesso.

6. Durata

A prescindere dalla durata dei diversi accordi di cui al Protocollo di Intesa, la durata delle pattuizioni rilevanti sarà quella specificamente indicata ove indicata, ovvero quella massima prevista dalla Legge.

7 Deposito del Protocollo di Intesa

Il Protocollo di Intesa è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Verbania ai sensi di legge.

Verbania, 18 novembre 2006”

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale dell'Emittente (Verbania-Intra, piazza Aldo Moro n. 8), presso la sede legale dell'Offerente (Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n.1), presso Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari, n. 6), presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e presso gli Intermediari Incaricati.

Documenti relativi all'Offerente

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005, corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori e degli altri allegati previsti dalla legge nonché dalla relazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A.
- Situazione patrimoniale ed economica e relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006.

I documenti sono inoltre disponibili sul sito Internet: www.venetobanca.it.

Documenti relativi all'Emittente

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005, corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori e degli altri allegati previsti dalla legge nonché dalla relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A.
- Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, corredata dalla relazione contabile limitata di Reconta Ernst & Young S.p.A.
- Relazione trimestrale al 30 settembre 2006.

I documenti contabili relativi all'Emittente sono inoltre disponibili sul sito Internet: www.bpintra.it.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

VENETO BANCA S.C.P.A.
(Il Presidente del consiglio di amministrazione)

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO PREVENTIVA PARZIALE
ai sensi degli artt. 102 e 107 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (l'“Offerta”)

su azioni ordinarie

BANCA POPOLARE DI INTRA S.C.P.A.

Offerente

VENETO BANCA S.C.P.A.

La presente vale come approvazione dell'Offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lett.(b) del D.Lgs. n. 58/98 (il “Testo Unico”), in mancanza di contraria dichiarazione espressa nella Scheda di Adesione B

Spett. le _____

(Intermediario Incaricato dall'offerente di ricevere le accettazioni)

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____
nato a _____ il _____ cittadina _____
residente in _____ Prov. _____ via _____
n. civico _____, cap. _____

titolare di n. _____ azioni ordinarie Banca Popolare di Intra s.c.p.a. (“Banca Popolare di Intra”) di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità dell'Offerta e di aver preso visione del Documento di Offerta predisposto ai fini dell'Offerta e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Offerente (Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1), presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento Banca IMI S.p.A. (Corso Matteotti n. 6), presso gli Intermediari Incaricati, presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari, n. 6) e messo a disposizione sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

ADERISCE all'Offerta per n. _____ azioni ordinarie Banca Popolare di Intra che:

- risultano già depositati presso di voi nel deposito titoli n. _____ intestato a _____
- verranno immessi nel citato deposito a seguito della liquidazione di borsa
- vengono depositati presso di voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente Scheda A
- verranno a voi trasferiti/depositati presso di voi, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati

AUTORIZZA la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di voi vincolato ai fini dell'Offerta
CONSENTE sin d'ora il trasferimento delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente Scheda A e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

PRENDE ATTO: 1. che, ai sensi dell'art. 48 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, l'adesione all'Offerta mediante sottoscrizione della presente Scheda A costituisce approvazione dell'Offerta medesima ai sensi dell'art. 107, comma 1, lett. (b) del Testo Unico, qualora non sia accompagnata da contraria manifestazione di volontà espressa mediante sottoscrizione dell'apposita Scheda B; inoltre, ai sensi del medesimo articolo, l'approvazione è irrevocabile, salva la possibilità di approvare più offerte concorrenti;

2. che, ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, l'adesione all'Offerta mediante sottoscrizione della presente Scheda A è irrevocabile, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente e pertanto, a seguito dell'adesione, non sarà possibile cedere o compiere alcun atto di disposizione sulle stesse, per tutto il periodo in cui resteranno vincolate al servizio dell'Offerta. Il periodo di irrevocabilità dell'adesione e così di indisponibilità delle Azioni Banca Popolare di Intra si estenderà oltre la durata dell'Offerta per ricomprendervi anche il tempo necessario allo svolgimento dell'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra che deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra da società cooperativa per azioni a società per azioni, il tempo richiesto per ottenere la relativa iscrizione al Registro delle Imprese e, in caso di avveramento di tutte le condizioni, il regolamento dei corrispettivi.

3. che nel Documento di Offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, fatte salve le eventuali proroghe e/o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e pubblicate secondo le disposizioni vigenti, il quinto giorno di Borsa aperta successivo all'avveramento dell'ultima delle condizioni dell'Offerta. La data di pagamento verrà resa nota dall'Offerente mediante comunicato al mercato e sarà pubblicata su almeno uno dei seguenti quotidiani: “La Stampa” e “Il Sole 24 Ore”;

4. che il pagamento del prezzo è condizionato, al fatto che:

a) l'Offerta sia approvata dagli azionisti di Banca Popolare di Intra ai sensi dell'art. 107, comma 1, lett. (b), del Testo Unico e che sussistano le altre condizioni di cui all'art. 107, comma 1, del Testo Unico;

b) che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di azioni ordinarie Banca Popolare di Intra tale da consentire all'Offerente di detenere almeno n. 28.201.946 azioni e le stesse rappresentino almeno il 50,1% del capitale sociale di Banca Popolare di Intra alla data di chiusura dell'Offerta;

c) che l'assemblea straordinaria di Banca Popolare di Intra, convocata per il 23 marzo 2007 e per il 24 marzo 2007 rispettivamente in prima e seconda convocazione, deliberi la trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni e la delibera assembleare venga autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza ed iscritta al Registro delle Imprese;

5. di rinunciare (con la sottoscrizione della presente Scheda A) preventivamente ed irrevocabilmente all'esercizio del diritto di recesso per tutte le azioni detenute (alla data in cui si terrà l'assemblea di Banca Popolare di Intra

convocata per deliberare in merito alla trasformazione in società per azione) spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 385/1993, a seguito della delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni;

6. che i titoli eventualmente non ritirati dall'Offerente a seguito del riparto proporzionale saranno messi a sua disposizione in regime di dematerializzazione presso:

il conto deposito sopraindicato;

il conto deposito n. _____ presso _____ intestato al sottoscritto, nel più breve tempo tecnicamente possibile.

AUTORIZZA

codesto Spett.le Intermediario che riceve la presente Scheda A

a regolare/far regolare sul c/c n. _____ intestato a _____
_____ presso _____ mediante assegno

circolare non trasferibile intestato a _____ l'importo di Euro _____
_____ riveniente dalla vendita delle azioni ordinarie Banca Popolare di Intra.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda A saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 riportato a tergo. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare del trattamento è Veneto Banca s.c.p.a. ("Veneto Banca") e, per quanto di propria spettanza, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento, nonché ciascun Intermediario Incaricato ed Incaricato Depositario indicati nel Documento di Offerta che li tratteranno con le modalità connesse ai suddetti fini per l'adempimento dei propri rispettivi obblighi di legge.

_____, li _____

L'aderente (o suo rappresentante)

L'Intermediario depositario

Il sottoscritto inoltre, preso atto che l'Offerta è condizionata, tra l'altro, alla trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni, **DICHIARA** di rinunciare preventivamente ed irrevocabilmente all'esercizio del diritto di recesso per tutte le azioni detenute (alla data in cui si terrà l'assemblea di Banca Popolare di Intra convocata per deliberare in merito alla trasformazione in società per azione) spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 385/1993, a seguito della delibera di trasformazione di Banca Popolare di Intra in società per azioni.

_____, li _____

L'aderente (o suo rappresentante)

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda A dichiara all'atto di presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità:

- di essere depositario delle sopraindicate azioni di proprietà dell'Aderente;
- di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle azioni presso codesto Intermediario Incaricato successivamente all'avveramento dell'ultima delle condizioni dell'Offerta di cui al Paragrafo C.4 del Documento di Offerta.

L'Intermediario Depositario

Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB

Il sottoscritto, prende atto che per il numero di Azioni non ritirate da Veneto Banca e restituite a seguito del riparto pro-rata, la presente Scheda A, debitamente compilata in ogni sua parte darà diritto di sottoscrivere, nel corso del secondo semestre del 2010, un aumento di capitale di Veneto Banca conferendo azioni Banca Popolare di Intra sulla base del rapporto di n. 1 azione Veneto Banca ogni n. 2,6 azioni Banca Popolare di Intra (il "**Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB**"), alle condizioni e nei termini di cui al Documento di Offerta. E' prevista la possibilità di pagamento di un conguaglio in denaro al fine di regolare gli eventuali resti derivanti dall'applicazione del rapporto di conferimento.

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è emesso a valere sul numero di azioni di Banca Popolare di Intra pari a quelle non ritirate dall'Offerente e restituite a seguito del riparto sulla base del coefficiente di riparto calcolato al termine dell'Offerta. L'aderente prende atto che il coefficiente di riparto sarà comunicato contestualmente ai risultati dell'Offerta entro le ore 7,59 del giorno successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e sarà pubblicato su almeno uno dei seguenti quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24Ore", entro il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione .

Il Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB è soggettivo, non trasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti *mortis causa*, ed assegnato in via esclusiva all'azionista Banca Popolare di Intra aderente all'Offerta per le azioni non ritirate a seguito del riparto. Nel periodo intercorrente tra l'assegnazione del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB e l'esercizio di tale diritto, non sussistono vincoli alla libera trasferibilità e disponibilità delle azioni Banca Popolare di Intra restituite in sede di riparto.

L'effettivo periodo di sottoscrizione, le modalità pratiche per effettuare l'apporto, nonché ogni altra informazione utile per consentire al portatore del Diritto di Sottoscrizione di Azioni VB di esercitare i propri diritti sarà contenuta nei documenti che saranno pubblicati da Veneto Banca e Banca Popolare di Intra ai sensi della normativa applicabile e sarà comunicata attraverso pubblicazioni effettuate in tempo utile su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, nonché sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

_____, li _____

L'aderente (o suo rappresentante)

**DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196,
RECANTE "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

(...omissis...)

ART. 7 D.LGS. N. 196/2003 - DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non e' necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(...omissis...)

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO PREVENTIVA PARZIALE
 ai sensi degli artt. 102 e 107 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (l'“Offerta”)
su azioni ordinarie
BANCA POPOLARE DI INTRA S.C.P.A.
 Offerente
VENETO BANCA S.C.P.A.

SCHEDA DI APPROVAZIONE O NON APPROVAZIONE DELL'OFFERTA
AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 1, LETT. B, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (il “Testo Unico”)

La sottoscrizione della presente Scheda B è richiesta e rilevante soltanto ai fini dell'approvazione dell'Offerta da parte dei non Aderenti ovvero della non approvazione dell'Offerta da parte degli Aderenti all'Offerta. Poiché è irrilevante la mancata approvazione dell'Offerta senza la contestuale adesione alla stessa, non verranno accettate Schede B con l'indicazione di non approvazione, separatamente da Schede di Adesione all'Offerta – (Scheda A).

Successivamente all'approvazione dell'Offerta non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni ordinarie sottostanti all'approvazione e comunque effettuare atti di disposizione delle medesime fino alla Data di Pagamento (come definita nel Documento di Offerta). Il periodo di irrevocabilità dell'approvazione e, pertanto, di indisponibilità delle azioni si estenderà oltre la chiusura dell'Offerta di cui al punto C.5 del Documento di Offerta ovvero, in caso di avveramento dell'ultima, in ordine di tempo, delle condizioni cui è soggetta l'efficacia dell'Offerta, fino al regolamento dei corrispettivi.

Spett. le _____

(Intermediario Incaricato dall'Offerente di ricevere le accettazioni)

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____
 nato a _____ il _____ cittadinanza _____
 residente in _____ Prov. _____ via _____
 n. civico _____, cap. _____
 titolare di n. _____ azioni ordinarie Banca Popolare di Intra s.c.p.a. (“**Banca Popolare di Intra**”)
 di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

DICHIARA di aver preso visione del Documento di Offerta predisposto ai fini dell'Offerta e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Offerente (Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1), presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento Banca IMI S.p.A. (Corso Matteotti n. 6), presso gli Intermediari Incaricati, presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari, n. 6) e messo a disposizione sul sito internet dell'Offerente (www.venetobanca.it).

PRENDE ATTO che l'Offerta viene promossa ai sensi dell'art. 107, comma 1, del Testo Unico e che pertanto deve essere approvata da parte degli azionisti Banca Popolare di Intra individuati ai sensi dell'art 107, comma 1, lett. (b) del Testo Unico.

PRENDE ATTO che, ai sensi dell'art. 48 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, l'approvazione dell'Offerta è irrevocabile, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente e pertanto, a seguito dell'adesione, non sarà possibile cedere o compiere alcun atto di disposizione sulle stesse, per tutto il periodo in cui resteranno vincolate al servizio dell'Offerta.

DICHIARA di essere titolare di n. _____ azioni ordinarie Banca Popolare di Intra, precisando al tal fine che dette azioni sono depositate:

- presso codesto Intermediario Incaricato;
- presso _____ Intermediario Incaricato;

DICHIARA nella sua qualità di non aderente, di approvare l'Offerta;
 nella sua qualità di aderente di non approvare l'Offerta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 107, comma 1, lett (b) del Testo Unico dell'art. 48 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda B saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 riportato a tergo. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare del trattamento è Veneto Banca s.c.p.a. e, per quanto di propria spettanza, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento, nonché ciascun Intermediario Incaricato ed Incaricato Depositario indicati nel documento di Offerta che li tratteranno con le modalità connesse ai suddetti fini per l'adempimento dei propri rispettivi obblighi di legge.

_____, li _____

L'azionista (o suo rappresentante)

L'Intermediario Depositario

L'Intermediario Depositario presso il quale è stata depositata la presente Scheda B dichiara all'atto di presentazione da parte dell'aderente e sotto la propria responsabilità:

- a) di essere depositario delle sopraindicate azioni di proprietà dell'aderente;
- b) di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento delle azioni presso codesto Intermediario Incaricato successivamente all'avveramento dell'ultima delle condizioni dell'Offerta di cui al Paragrafo C.4 del Documento di Offerta.

L'Intermediario Depositario

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196,
RECANTE "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

(...omissis...)

ART. 7 D.LGS. N. 196/2003 - DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(...omissis...)